

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI: REDAZIONE E CRONACA: GOVERNO 21 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffa per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80. — Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI: annuo So. 60 — Semestrale So. 30 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80. — PREZZO CENT. 50

PER L'UNITA' DELL'AFRICA OCCIDENTALE

Costituita a Dakar

la "Federazione del Mali,"

La nuova federazione è composta del Dahomey, dell'Alto Volta, del Senegal e del Sudan — Adottato il progetto di costituzione federale che è composto di 62 articoli — La Bandiera è verde-oro-rosso e il motto «Un popolo, uno scopo, una fede» — La federazione è parte della Comunità franco-africana

Dakar, 18. I delegati degli stati del Senegal, del Sudan, del Dahomey e dell'Alto Volta, componenti l'Assemblea Costituente Federale, riuniti a Dakar, hanno adottato sabato il progetto di costituzione federale, con votazione unanime per appello nominale.

Il progetto di costituzione consta di 62 articoli e stabilisce che i quattro stati costituiscono una federazione che si chiamerà «Mali», avrà per lingua ufficiale la francese, per motto «Un popolo, un fine, una fede» e la cui bandiera sarà composta di tre bande verticali, ed uguali di colore: verde, oro e rosso. La banda ora ha al centro, in nero, un uomo con le braccia levate al cielo.

La capitale della federazione sarà Dakar, ma potrà essere trasferita in altro luogo da una legge federale.

L'Assemblea Federale dovrà

stabilire il sigillo e l'inno della Federazione.

Nell'articolo due della Costituzione enumera le istituzioni federali che sono: un governo federale, un'Assemblea federale, un'autorità giudiziaria federale ed una corte federale con valore di istituzione di stato.

«Mali» è il nome di un impero semi leggendario nato ai confini del Sahara e che, nel XV secolo, si sarebbe esteso dal corso superiore del fiume Senegal a quello del Niger.

Il preambolo della Costituzione Federale, che è stato letto dal Delegato del Dahomey Michel Ahouamenou — la seduta era presieduta da Modibo Keita — dice: «I popoli dei nostri stati daranno, nella loro piena sovranità, la loro libera adesione alla Costituzione del 5 ottobre 1958, fondata su un comune ideale di libertà, di uguaglianza e di fraternità. Essi proclamano con questa so-

lenne adesione, il rispetto delle garanzie costituzionali e delle libertà senza le quali la Comunità perderebbe la sua ragione di essere, delle libertà politiche, delle libertà della persona umana, della famiglia e delle collettività locali, delle libertà filosofiche e religiose, della proprietà individuale e collettiva, dei diritti economici e sociali. Essi proclamano il loro attaccamento ai diritti fondamentali, così come essi sono definiti, da una parte, nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo del 1789 e dalla Dichiarazione Universale del 10 dicembre 1948 e, dall'altra, nei preamboli delle Costituzioni del 27 ottobre 1946 e 5 ottobre 1958. I popoli dei nostri stati, desiderosi di preparare la via dell'unità degli Stati dell'Africa Occidentale e di assicurare le prospettive necessarie per tale unità, ribadiscono la necessità di una unità politica, culturale, economica e sociale, indispensabili all'affermazione della personalità africana. I nostri popoli coscienti degli imperativi storici, morali e materiali che li uniscono, decidono di costituire una federazione. Tale federazione resta aperta a tutti gli Stati autonomi dell'Africa Occidentale desiderosi di aderirvi. Essa afferma la sua volontà di allargare i suoi accordi a tutti gli stati autonomi non membri che ne esprimano il desiderio. Essa afferma la sua determinazione di intrattenere relazioni amichevoli con gli stati autonomi non membri che non esprimano il desiderio. Essa afferma, altresì, la sua determinazione di intrattenere relazioni amichevoli con tutti gli stati autonomi non membri che non hanno optato per la federazione. La federazione afferma, inoltre, la sua fedeltà ai principi della legalità e della solidarietà di tutti i popoli d'Africa che condannano ogni forma di razzismo e salvaguardi la dignità della persona umana».

La storica seduta si è chiusa con il triplice giuramento di «ciascun «costituente» di difendere contro tutti la Federazione del Mali, di farsi missionario dell'unità africana e di accettare anche la morte per la difesa di quest'unità».

Dopo la lettura dei 62 articoli del progetto di Costituzione e la loro adozione, avvenuta senza che alcuna obiezione fosse mossa da nessuno dei membri delle quattro delegazioni, un oratore designato da ciascuna di esse è salito alla tribuna per illustrare i motivi dell'adesione alla nuova Federazione.

Questi motivi, che furono già espressi a Bamako, trovano la loro origine nella necessità di realizzare l'unità africana.

A tal fine il rappresentante dell'Alto Volta Yamegogo, ed il Presidente della seduta Modibo Keita, hanno lanciato un appello agli stati dell'Africa Occidentale Francese, che non figurano tra i membri della Federazione del Mali, invitandoli ad unirsi alla Federazione stessa.

(continua in terza pagina)

Nasser invitato nel Libano

Beirut, 18. Il Presidente del Consiglio Libanese Rachid Karami ha invitato il Presidente della RAU a recarsi in visita ufficiale nel Libano, ha dichiarato oggi lo stesso Karami, al suo rientro dal Cairo, dove ha assistito alla riunione del Consiglio Economico della Lega Araba, e si è incontrato con il Presidente Nasser.

Come è noto, i rapporti tra la RAU e il Libano attraversavano un periodo di particolare tensione l'estate scorsa. Karami ha sottolineato la cordialità e la franchezza che hanno caratterizzato i suoi colloqui con Nasser.

I risultati del congresso del P.S.I.

Napoli, 18. Ecco i risultati ufficiali delle votazioni sulle tre mozioni presentate al XXXIII Congresso Nazionale del PSI: Nenni 273.271 voti, 58,39 per cento, Seggi 47; Vecchietti voti 153.060, 32,65 per cento, seggi 27; Basso 40.923 voti, 8,73 per cento seggi 7.

Il problema di Cipro

Parigi, 18. Il problema di Cipro è stato discusso oggi dai Ministri degli Esteri di Grecia, Averoff e Turchia, Zorlu nel corso di una colazione a cui i due statisti hanno partecipato presso la residenza del rappresentante turco alla NATO.

Definito "utile, l'incontro Eisenhower - Mikoyan"

Il colloquio avrebbe segnato l'inizio del disgelo psicologico e da esso potrebbe derivare una conferenza a 4 al livello dei Ministri degli Esteri

Washington, 18. Al termine del colloquio con il Presidente Eisenhower, che è durato un'ora e tre quarti, Mikoyan ha dichiarato che l'incontro è stato «utilissimo». Circa il tema della conversazione lo statista russo ha detto che c'è stato uno scambio di vedute sui grandi problemi internazionali. Mikoyan ha inoltre dichiarato di aver portato al Presidente Eisenhower i cordiali saluti di Kruscev saluti che sono stati calorosamente ricambiati.

Mikoyan ha quindi precisato ai giornalisti che «la discussione non ha costituito un negoziato ma un utile scambio di vedute».

Da parte sua il portavoce della Casa Bianca Hagerty, rispondendo alle domande dei giornalisti ha detto che «nessuna proposta nuova è stata presentata da Mikoyan». «Tuttavia — ha aggiunto Hagerty — il colloquio che ha avuto per argomenti il problema di Berlino, della Germania, degli scambi commerciali USA-URSS e del disarmo, è stato utile».

La missione di Mikoyan culminata nel colloquio col Presidente americano, non ha portato ad alcuna modifica sostanziale nelle tesi sovietiche su Berlino e sul problema tedesco. Ma se i due interlocutori hanno così riaffermato le rispettive posizioni di fondo, lo scambio esploratorio che ambedue le parti hanno concordato nel definire «utile l'incontro» ha registrato la volontà di continuare a discutere.

E' pertanto, opinione diffusa nei circoli diplomatici della capitale americana che si vada verso la convocazione in

primavera di una conferenza dei «big four» al livello dei Ministri degli Esteri.

Nell'accennare a Mikoyan tale possibilità — secondo fonti bene informate — Dulles ha, tuttavia, insistito sulla necessità che la conferenza non abbia «limitazione» di argomenti e che il problema di Berlino non venga discusso, isolatamente ma solo in relazione all'intera questione tedesca e alla sicurezza europea.

Le conversazioni svoltesi non hanno prodotto alcun mutamento di posizione capace di sbloccare la «impasse», ma hanno indicato un inizio di «disgelo psicologico» che tuttavia richiederà ancora un lungo e laborioso negoziato diplomatico per trasformarsi in qualcosa di concreto.

Lo stato d'animo che si registra al Dipartimento di Stato è diviso tra un senso di delusione perché Mikoyan non ha avanzato alcuna proposta nuova e un senso di speranza per il chiarimento reciproco dei punti di vista permuta al Cremlino di rivedere la sua posizione sulla base del rapporto Mikoyan.

Il fatto che il Primo Vice Presidente del Consiglio sovietico abbia deciso di rientrare subito a Mosca induce alcuni osservatori di Washington a pensare che Kruscev voglia avere al più presto un rapporto personale da Mikoyan per poter forse fare una nuova mossa diplomatica al momento della convocazione del congresso del Partito Comunista Russo.

Le suddette fonti riferiscono, inoltre, che nella prima fase degli incontri Dulles ha cercato, in varie maniere, di spingere Mikoyan a scoprire le carte indicando che la flessibilità americana sul problema tedesco dipendeva dalla flessibilità della posizione sovietica. Ma quando è apparso evidente che Mikoyan non intendeva presentare alcuna proposta nuova, ma solo ribadire le note tesi di Mosca i dirigenti statunitensi hanno chiarito senza ambiguità che l'occidente intende rimanere unito e fermo sulle proprie posizioni in modo da evitare qualsiasi errore di calcolo del Cremlino e il Presidente ha ribadito a Mikoyan in tono fermo la determinazione degli Stati Uniti e dei suoi alleati di rimanere a Berlino e di difendere la città tedesca e i diritti dell'occidente per quel che riguarda le vie di accesso ad essa.

Pur non avendo impressionato nessuno con la sua proposta del ritiro delle truppe — si conclude nei suddetti ambienti — Mikoyan è riuscito a presentare Adenauer all'opinione pubblica americana e a quanto pare davanti a importanti settori del Dipartimento di Stato come il principale ostacolo a un accordo su Berlino e sulla Germania.

Dulles dichiarando che le libere elezioni non sono più condizioni essenziali alla riunificazione tedesca sembra aver dimostrato di sapersi piegare a questo vento e, Adenauer, protestando meno vivacemente di quanto ci si potesse attendere da lui, avrebbe dato l'impressione di essere stato «messo in riga» da una decisa e segreta nota americana.

CON RECENTE PROVVEDIMENTO

Proibite nel Kenya tutte le riunioni pubbliche di africani

Si afferma che il provvedimento è stato preso in quanto la polizia sarà troppo impegnata per la visita della famiglia reale — Una protesta di Tom Mboya al Ministro delle Colonie

Nairobi, 18. Capo dell'organizzazione «Mau Mau», la Kiama Kia Mwangi, del distretto di Kiambu immediatamente a Nord di Nairobi è stato condannato a cinque anni di reclusione.

Il Pubblico Ministero al processo, ha accusato il capo del «Mau Mau» di aver fatto prestare giuramento ai suoi nuovi adepti, con la fronte rivolta al Monte Kenya, ed usando una formula rituale, nella quale era contenuta una invocazione al dio della montagna Kierinjaga che suonava pressa a poco così: «Riporta indietro quelli che sono partiti».

Il magistrato ha commentato la frase: «Non ho il minimo dubbio su questo che egli volesse dire con le sue parole».

«Sempre da Nairobi si apprende intanto che tutte le riunioni pubbliche di africani sono state proibite nella colonia del Kenya. Le ragioni addotte dall'autorità per questa misura eccellente e che la polizia sarà troppo occupata nel corso dei prossimi mesi per la preparazione della visita della famiglia reale, e non sarà quindi in grado di vegliare affinché non si producano i consueti incidenti inevitabili a seguito di questo genere di manifestazioni».

Tom Mboya, leader dei membri africani del Consiglio Legislativo, ha inviato in merito un telegramma di protesta a Lennox Boyd Ministro britannico delle Colonie.

Tom Mboya che proprio in questi giorni ha ricevuto un

voto di fiducia con 50 voti contro 13 per la sua carica di segretario della Federazione del Lavoro del Kenya, commentando la sua completa insoddisfazione per l'attuale Costituzione della colonia, ha affermato: «Noi non tollereremo di continuare a soggiacere alla dominazione dei «settlers europei», auspicando, quando da lui stesso già precedentemente sostenuto ad Accra che si costituisca un'organizzazione militante di massa» che provveda a liberare quegli africani ancora sotto il gioco del colonialismo.

Nel contempo da fonte bene informata si apprende che 30 membri del «Kenya Indian Congress Committee» hanno abbandonato la sala delle riunioni ad una loro conferenza per divergenze sulla posizione costituzionale degli indiani nel territorio.

I «secessionisti», tra i quali si trovano i due membri eletti del consiglio legislativo hanno affermato, in una dichiarazione, che il Ministro senza portafoglio C.B. Madan è deciso a voler procrastinare a tempo indefinito le risoluzioni del congresso indiano, riunitosi per definire alcune raccomandazioni da esporre al Governo per alcuni cambiamenti nella costituzione.

L'incontro che è iniziato sabato pomeriggio e si protrae tuttora, è stato costellato di scene burrascose, le quali hanno dimostrato con sufficiente evidenza i dissensi che sono maturati nell'ambito della comunità indiana.

ACCOLTA CON GENERALE SODDISFAZIONE

La firma dell'accordo finanziario anglo-egiziano

Il Cairo, 18. Il Ministro dell'Economia della RAU El Kaissuny e il capo della delegazione britannica Sir Denis Richett hanno siglato l'accordo anglo-egiziano sulle questioni finanziarie sospese fra i due paesi dopo la razionalizzazione del Canale di Suez.

Dopo la cerimonia, che è stata ripresa dalla televisione, il Ministro egiziano ha ribadito la soddisfazione del suo governo che considera l'accordo un passo verso la ripresa delle normali relazioni con Londra. Ha aggiunto che i termini dell'accordo verranno resi noti dopo la firma che avrà luogo fra giorni.

A sua volta Sir Denis si è detto soddisfatto e grato al governo del Cairo per la cortese ospitalità.

In proposito a Londra gli osservatori ricordano l'attività svolta alcune settimane or sono dal delegato inglese John Profumo alla conferenza economica africana di Addis Abeba per far trionfare la tesi della completa indipendenza dell'economia africana dal mercato comune europeo.

Sono mosse che si compren-

dono difficilmente fuori del contesto fornito dai rapporti tra la Gran Bretagna e il continente europeo, e del dissidio che attualmente divide queste due sfere economiche.

Un'altra via attraverso cui, secondo gli osservatori, potrebbe ora esercitarsi un'influenza inglese sugli indirizzi economici del Medio Oriente sarebbe un eventuale contributo britannico alla Banca Panaraba fondata qualche giorno fa dalla Lega Araba.

A Londra la possibilità di contribuire ai fondi della banca è fin da ora presa in considerazione.

L'accordo anglo egiziano è stato accolto con soddisfazione nella stampa britannica, sia conservatrice che laborista.

Il «Daily Telegraph» scrive che la ripresa delle relazioni commerciali con l'Egitto avvantaggerà entrambe le parti e quella delle relazioni diplomatiche, che forse non tarderà a venire, «gioverà agli interessi della Gran Bretagna nel Medio Oriente».

Il liberale «Manchester Guardian» scrive che sarebbe stata «pura follia» abbandonare il mercato egiziano.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SABATO MATTINA

Un funzionario somalo ha assunto la Direzione del Carcere Centrale

Sabato mattina, con semplice cerimonia, si è avuto il passaggio delle consegne della direzione del Carcere Centrale dal Magg. Pasquale Voce al Signor Haji Mussa Samantar.

Alla cerimonia hanno presenziato il Pubblico Ministero, il Capo Dipartimento Servizi Carcerari del Ministero di Grazia e Giustizia, Signor Isiao Mahadalle, il Dr. Kumar, anche lui del Ministero di Grazia e Giustizia, ed il Comandante degli Agenti di Custodia, S. Ten. Ahmed Yassin «Doppio», oltre a sottufficiali, agenti, ecc.

Dopo la firma dei verbali di consegna, il Maggiore Voce ha pronunciato il seguente discorso:

«Signor Pubblico Ministero, Signor Capo Dipartimento, Signori,

mi è lieto, nel porgere a Voi Signori il mio deferente saluto e il mio ringraziamento per aver voluto presenziare a questa solenne cerimonia di insediamento del nuovo Direttore delle Carceri Centrali di Mogadiscio, Sig. Haji Mussa Samantar, fare un consuntivo di quasi tre anni di lavoro da me esplicato per una migliore organizzazione ed un miglior funzionamento dello Stabilimento, non è certo facile.

Quando nel lontano luglio 1956 fui chiamato alla carica di Direttore per l'improvvisa partenza per rimpatrio del dr. Corbo, mi trovai costretto ad affrontare e risolvere numerosi e vari problemi — dalla sistemazione igienico-sanitaria dei locali alla assistenza religiosa ai detenuti, dalla istruzione scolastica per tutti, allora inesistente, allo sviluppo delle industrie interne dello stabilimento — problemi tutti che ho cercato di risolvere nel miglior modo possibile con tutto il mio impegno e merce l'aiuto mai lesinatomi dalle autorità del Governo e dal Pubblico Ministero.

Ho dovuto anche approntare numerosi problemi connessi all'organizzazione e funzionamento del Corpo degli Agenti di Custodia ed anche in questo campo ho cercato di giungere alla soddisfacente soluzione di ogni questione; infatti mercé la istituzione di numerosi distaccamenti di agenti presso alcune carceri distrettuali dell'interno ho potuto far trasferire in zone più salubri gli elementi non adatti al clima marino di Mogadiscio; ho organizzato poi, numerosi corsi scolastici e anche se il profitto non è stato notevole, data l'avanzata età di quasi tutti gli appartenenti al Corpo, pur tuttavia ho ottenuto notevoli risultati.

In definitiva, grazie all'aiuto sempre concessomi dai superiori e grazie alla fattiva, costante e illimitata collaborazione fornitami dai miei dipendenti, ho il piacere di passare la responsabilità della Direzione al mio successore in un momento che per tutto lo stabilimento è più che soddisfacente, come del resto è stato recentemente affermato dalla Commissione dell'O.N.U. che, qui venuta in visita, ha affermato che lo stabilimento carcerario di Mogadiscio è uno dei meglio organizzati di quelli visitati.

Nel ringraziare, quindi, il nuovo Direttore che, per due anni mi è stato al fianco e mi ha aperto valida collaborazione, gli porgo i miei più fervidi auguri di ogni miglior successo per il nuovo lavoro, auguri che estendo anche al sottotenente Ahmed Yassin, Comandante del Corpo degli Agenti di Custodia.

Quindi il Direttore subentrante, il quale è stato per due anni Vice Direttore ed ha quindi una larga pratica ed una profonda esperienza nel delicato campo della direzione di un carcere vasto come quello Centrale, ha detto:

«Signor Pubblico Ministero, Signor Capo Dipartimento,

«son lieto di assumere la Direzione delle Carceri Centrali della Somalia, dato che ho una conoscenza del servizio e la coscienza della fondamentale importanza della delicata carica che assumo.

Confermo il discorso che è stato letto dal Maggiore Pasquale Voce per la sua opera fatta durante la sua permanenza in queste Carceri Giudiziarie.

Rivolgo i miei ringraziamenti al Governo Somalo e in particolare al Ministro di Grazia e Giustizia per l'alta carica che mi ha affidato.

Infine il Pubblico Ministero, Dr. Carlo Prisco, pronunciava brevi parole di circostanza in cui, dopo aver espresso il suo rammarico per il fatto che il Maggiore Voce del quale «è a tutti ben nota la capacità» lasciava il posto, pur seguitando a dare la sua opera come «esperto, si rallegrava, nel contempo per vedere un così importante e delicato incarico conferito ad un funzionario del valore e della provata capacità del Signor Haji Mussa Samantar «già mio ottimo collaboratore e amico».

A chiusura della breve cerimonia il Capo Dipartimento dei Servizi Carcerari Signor Isiao Mahadalle nel porgere il saluto del Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia «impossibilitato ad intervenire a causa dei suoi molti impegni» e del Sottosegretario di Stato on. Seek Omar Seek Hassan, esprimeva il suo elogio al Maggiore Voce ed il suo augurio al nuovo Direttore.

VITA DEI PARTITI

Aperta a Uarmolei una nuova sezione della Lega dei Giovani Somali

Il 14 del mese corrente è stata inaugurata una nuova sezione della Lega dei Giovani Somali a Uarmolei, un villaggio

L'arrivo del Signor Tyrrell delle N.U.

Con l'Aden Airways di sabato, proveniente da Nairobi è giunto nella nostra città, il Signor Tyrrell, Editore di Films e Fotografie dei servizi cinematografici delle Nazioni Unite. Il Signor Tyrrell è stato ricevuto all'aeroporto dal funzionario addetto al Gabinetto dell'Amministratore, dr. Mohamed Farah Siad e dal dirigente dell'Ufficio Finanziario ed Amministrativo del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite Signor Dodman.

Al gradito ospite il più cordiale benvenuto del «Corriere della Somalia».

che dista circa Km. 12 da Afgoi.

In quel giorno il villaggio presentava un aspetto eccezionale, donne, uomini e bambini tutti festanti ed entusiasti, pieni di spirito di patriottismo, applaudirono vivamente l'arrivo dei rappresentanti del partito, gridando ad alta voce «Somalia Hannoloto».

I graditi ospiti che hanno assistito alla cerimonia erano: i Sigg. Ali Erzi, Vice Presidente della Lega dei Giovani Somali; Mohamed Haji, Segretario Generale del Partito, il Commissario Distrettuale di Afgoi, Signor Mohamed Uarsama Nur; nonché il Segretario locale e l'Ispettore di Afgoi.

Per primo prendeva la parola il Segretario Generale il quale illustrava il progresso che ha raggiunto la Somalia in questi ultimi anni.

Poi rivolgeva, il Commissario Distrettuale di Afgoi, parole di incitamento all'ordine ed alla disciplina, e, tra l'altro sotto-

lineava il fatto che un paese giovane come la Somalia ha estremo bisogno di trarre vantaggio dalla armonia di tutti.

Si avevano poi altri discorsi di circostanza, terminati i quali si presentavano dinanzi al Segretario circa 1500 persone che chiedevano l'iscrizione alla Lega.

Adesioni alla L.G.S.

Sempre dal nostro corrispondente di Afgoi apprendiamo che il Segretario locale dell'HDMS Seek Abdurahman Maio ha rilasciato alla Direzione della locale sezione della Lega dei Giovani Somali la seguente dichiarazione:

«Io sottoscritto Seek Abdurahman Maio Segretario del Partito HDMS di Afgoi dichiaro solennemente di essermi dimesso dalla carica occupata nel Partito in data odierna 15-1-1959 e di associarmi contemporaneamente alla Lega dei Giovani Somali, considerando questo l'unico partito nazionale che esiste in Somalia».

D'altra parte, l'Assessore Municipale di Afgoi Signor Abdicarim Haji Gassim ha, volta, così dichiarato:

«Io sottoscritto Abdicarim Haji Gassim, Assessore Municipale di Afgoi appartenente al partito HDMS, in data odierna 15-1-1959 dichiaro di essermi dimesso dalla carica sociale nel predetto partito e nel contempo di associarmi alla Lega dei Giovani Somali, considerando l'unico partito nazionale che ha sempre lottato per la libertà della Somalia».

Infine, sempre il nostro corrispondente di Afgoi ci comunica che il Signor Gibril Ali Abdulle, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Io sottoscritto Gibril Ali Abdulle, dirigente del Partito Liberale Giovani Somali di Afgoi, dichiaro solennemente di essermi dimesso in data odierna 15-1-1959 dalle cariche occupate nel sopra menzionato partito, dichiaro di non appartenere più, quale socio al suddetto partito, nel contempo mi iscrivo alla Lega dei Giovani Somali».

Nella giornata del 15 gennaio, in cui si sono avute le predette dichiarazioni, circa duemila appartenenti al partito indipendente Costituzione Somalo di Mobarak, Audegle e Dagnerel, hanno aderito alla Lega dei Giovani Somali.

Abdulle Nur Hussein

Rettifica

A richiesta del Signor Osman Mohamad Adde, capo dipartimento della Sanità pubblica, rettifichiamo quanto pubblicato nel n. 5 del corrente anno sotto il titolo «Visita del Capo Dipartimento della Sanità a Baidoa».

In effetti la visita non è stata compiuta dal Capo Dipartimento, ma bensì dal Capo Dipartimento Aggiunto.

L'errore è dovuto alla segnalazione inviataci dal nostro corrispondente di Baidoa.

Movimento aerea - portuale

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti dodici passeggeri. Quattordici sono partiti per l'Italia con lo stesso aereo.

Con la M/N «Europa» è giunto da Mombasa un passeggero. Due ne sono partiti con lo stesso natante per l'Italia.

Con la M/N «Castelnevo» sono giunti dall'Italia sei passeggeri.

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 c. m. saranno effettuati dalle ore 6,30 alle ore 12 dei tiri con le armi montate sui mezzi blindo-corazzati (mitragliatrice «Browning» cal. 7,62 e cannone da 37/54) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare — a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0,800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandiere rosse che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti di fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI AA. EE. Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 12,50 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959. Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze imposte entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO Segreteria e SS. GG. Concorso per la nomina di Vigili Urbani

La Segreteria municipale non conosce l'indirizzo dei seguenti partecipanti al concorso recentemente indetto per la nomina ad alcuni posti di Vigili urbani:

- Mohamed Guled Ismail
- Abucar Auo' Sidali
- Mahmud Softe Mohammed Loian
- Ahmed Mohammed Jusuf
- Hassan Abdi Aden
- Abdulcar Dir Omar Mohammed
- Ali Nur Hussein
- Siad Ahmed Seek Abdurahman
- Mohammed Sidò Addò
- Mohammed Farah Guled.

I suddetti sono invitati a presentarsi subito alla Segreteria municipale per ricevere comunicazioni relative al concorso in parola.

IL SINDACO Ahmed Mudde Hussein

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO Campagnola a nafta, gruppo elettrogeno K 5 saldatrice S. Giorgio. Motori a nafta e molini da HP 5 a 26. — spa - Caberletti.

600 BERLINA come nuova vend. - Rivolgersi Tomeazzi.

PALONI DI FERRO per Forni da pane - Riccio - Piazza Roma.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Ahmed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Antonio Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ussein Gassim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.25 - Hello
- 16.25 - Gabal
- 16.45 - Curva
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabal
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Guroh
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Musica sinfonica
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Amber» ultima visione film Indiano

CINEMA CENTRALE «L'Avventuriero delle Lande» Technicolor con: Robert Comings - Terry Moore - Jerome Courtinad - ci negriale

CINEMA EL GAB «L'Assedio delle sette frecce» prima visione in Technicolor M.G.M. con: William Holden Eleanor Parker

CINEMA HAMAR «Le fatiche di Ercole» Cinemascope Technicolor con: Steve Reeves - Sylva Koscina - Gianna Maria Canale - nuovo cinegiornale prima visione

CINEMA MISSIONE «L'Assedio delle sette frecce» prima visione in Technicolor M.G.M. con: William Holden - Eleanor Parker

Orario: 18.40 - 20.20 - 22 SUPERCINEMA «Uomini violenti» Cinemascope prima visione con: Glenn Ford - Barbara Stanwyck Edward G. Robinson - cinegiornale in Technicolor

IL CAPO DIPARTIMENTO Istruzione Pubblica a Chisimaio

(Dal nostro Corrispondente)

E' giunto a Chisimaio, proveniente da Margherita, il Capo Dipartimento dell'Istruzione Pubblica, Sig. Abdullahi Haji Mohamed.

L'intera giornata è stata trascorsa dall'illustre funzionario all'ispezione della Scuola Elementare visitando tutte le classi ed interrogando numerosi alunni sui programmi svolti dai maestri.

La sera ha tenuto nell'ufficio della Direzione Didattica, una riunione agli insegnanti del Capoluogo nel corso della quale sono stati trattati importanti argomenti sullo stato giuridico degli insegnanti nonché sui miglioramenti economici dell'intera classe magistrale.

Nella tarda sera l'illustre ospite è partito alla volta della Capitale.

Promozione

Apprendiamo che con recente provvedimento delle Superiori Autorità, il Direttore Didattico Regionale Sig. Abubacar Abdalla, è stato promosso Ispettore Scolastico per il Mu-ugh e Migurtinia.

Al neo Ispettore vadano auguri di buon lavoro nell'interesse della scuola somala.

Cambio di consegne alla Dogana di Chisimaio

In questi giorni sono avvenute le consegne della Dogana di Chisimaio tra l'Ispettore uscente Sig. Abucar Mahadi ed il subentrante Sig. Osman Haji.

Il Sig. Abucar Mahadi per disposizioni dei superiori organi è stato destinato a reggere, in qualità di Capo, l'Ufficio Amministrazione della Dogana di Mogadiscio.

Ad ambedue vadano auguri proficuo lavoro.

EFFEGI

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,7
Temperatura minima	C. 24,0
Vento prevalente	Km/ora 11,4
Umidità relativa media	74%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Ven.	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebell	m. 0,30
Giuba	m. ?

La "Federazione del Mali,"

(Continuazione della 1ª pag.)

Ha avuto luogo, poi, tra lo scrosciare degli applausi, l'adozione del progetto di Costituzione.

Prendendo atto di questo avvenimento, Modibo Keita, in una breve allocuzione, ha ritracciato gli avvenimenti che hanno portato alla storica giornata, ed ha dichiarato: «In questo giorno di grande riconciliazione in cui, dominando ogni questione partigiana, degli uomini ieri ferocemente opposti si sono ritrovati fraternamente uniti per l'identità delle loro opinioni politiche fondamentali, è doveroso unirsi in un minuto di silenzio, in un comune affettuoso pensiero, a tutti i nostri fratelli ed a tutte le nostre sorelle, vittime della lotta fratricida, perché essi erano convinti della giustizia della causa per la quale combattevano, che siano stati essi del Raggruppamento Democratico Africano, della Convenzione Africana, del Movimento Socialista Africano o di partiti politici isolati».

Benché assistesse alla seduta in qualità di osservatore, lo Sheick Sadd Bou Kane, a nome della Mauritania ha chiesto la parola per dichiarare di non potersi impedire di prendere atto dell'appello lanciato per l'unità e per dire che egli sarà il messaggero e l'apostolo dell'unità presso il suo governo.

È stato poi deciso che i poteri dell'Assemblea Costituente cesseranno il giorno dell'insediamento dell'Assemblea Legislativa Federale.

Le dichiarazioni dei "costituenti"

Dopo la seduta i rappresentanti delle quattro delegazioni hanno rilasciato delle dichiarazioni.

Alexandre Abande, capo della delegazione della Repubblica del Dahomey, ha detto: «Io credo che l'Africa non possa sfuggire alla legge universale. Solo i grandi complessi sono vitali. Se gli Stati Uniti d'Europa fossero stati fatti prima, è verosimile che non vi sarebbero state guerre. Noi dobbiamo innanzi tutto fare la comunità africana perché noi vogliamo che si affermi la personalità africana, ed è in questa misura che noi potremo apportare all'insieme francese l'umanesimo africano. Per il Dahomey, piccolo Paese stretto tra la Nigeria, il Togo e Gha-

na, noi riteniamo di dover ricercare innanzi tutto l'amicizia con gli stati d'espressione francese in quanto abbiamo una cultura comune. È solo in un grande insieme che il Dahomey potrà svilupparsi normalmente. Certamente le ragioni economiche non sono estranee alla nostra opzione per cui è evidente che attualmente il Dahomey è uno degli stati che beneficia della solidarietà federale. Ma io pretendo che le élites africane della nostra epoca sono privilegiate per avere la possibilità di essere i contemporanei delle trasformazioni storiche che stiamo vivendo».

Dal canto suo Maurice Yameogo, capo della legazione dell'Alto Volta ha dichiarato: «per l'Alto Volta la Federazione non ha mai uguagliato la secessione, e tale è il sentimento delle popolazioni locali. Io sono convinto che tutti gli stati dell'Africa occidentale hanno interesse a unirsi e penso che bisogna incoraggiare la Federazione alla quale noi ci auguriamo che prima o poi si associ anche la Costa d'Avorio».

Parlando più specificatamente dell'economia dell'Alto Volta nel nuovo complesso politico, il presidente Yameogo ha espresso la speranza che l'Alto Volta potrà sempre firmare degli accordi con la Costa d'Avorio, dato che le due Repubbliche hanno un bisogno una dell'altra, ed è necessario che i buoni rapporti che sono sempre esistiti tra loro continuino.

In conclusione Yameogo ha indicato per quel che riguarda gli aff. economici che l'Alto Volta disporrà di franchigie maggiori allorché sarà realizzato il progetto di costruzione di una ferrovia tra Bogodjalasso e Bamako, la quale offrirà al paese una seconda via di evacuazione in direzione di Dakar.

A nome della delegazione della Repubblica sudanese, Mahamane Haidara ha dichiarato: il problema della Federazione si posa per il Sudan con una grande chiarezza, dato che entrambi i movimenti politici del territorio sono d'accordo su questo punto ed io posso per di più dichiarare che tutta la popolazione del Sudan è solidale con questa idea. Il solo problema che si pone oggi è quello dei rapporti fra questa Federazione e la Comunità, banco africana dato che alcuni pretendono che i principi di questa Federazione contengano in partenza i germi della secessione dalla comunità stessa. In merito noi pensiamo che la potenza della comunità Franco-africana non può provenire che dall'unità dei suoi componenti. Non si può dubitare che la divisione sistematica e la debolezza degli associati della Francia non può che alienare la prosperità dell'insieme comunitario. Una Comunità composta da numerosi piccoli stati si vedrebbe

rapidamente scopata via dalla profonda corrente che attraversa oggi la Africa. E' nell'interesse della Comunità orientare questa corrente di unità verso un'Africa di cultura francese. Noi ameremmo che i rappresentanti della Repubblica Francese comprendessero bene il senso di questa opzione e l'aiutassero nel suo consolidamento nell'interesse dell'Africa, della Francia e della Comunità».

«Voi sapete — ha aggiunto Mahamane Haidara, che l'incontro di Bamako fu organizzato dal mio amico Modibo Keita, il che sta a significare che il Sudan prenderà una parte preponderante nella confederazione».

Modibo Keita, il presidente federale ha poi infine dichiarato:

«Noi pensiamo che qualsiasi nuova organizzazione accusi degli errori in partenza che bisogna mettere sul conto dell'inesperienza, ma io penso che ai contatti futuri tra i rappresentanti della Repubblica francese e quelli della Federazione del Mali, presiederà la comprensione. Noi insistiamo presso il popolo francese affinché dia la sua fiducia alla Federazione del Mali dato che noi ben sappiamo che in questo secolo di interdipendenze, anche un popolo che abbia raggiunto la compiutezza della propria sovranità, ha bisogno di appoggiarsi a dei paesi che hanno una più lunga e maggiore esperienza nella gestione dei loro affari».

«Io ho tenuto a fare questa messa a punto — ha concluso Modibo Keita — affinché non si verifichi che nei corridoi del parlamento si possano spandere notizie tendenziose che potrebbero condurre i francesi metro politani male informati sui nostri problemi a disdegnare del minimo credito la nostra iniziativa».

La «Federazione del Mali» viene precisato, prende il suo nome dall'antico impero africano che si estendeva dal Senegal alle frontiere all'impero dei Benin, fondato dal Mandingui nel 13 secolo. Esso aveva per capitale Niani, alla frontiera attuale tra il Sudan e la Guinea ad est dell'attuale Siguiri. L'impero del Mali raggiunse il suo apogeo verso la metà del 14 secolo, epoca alla quale fu sostituito dall'impero Songhai.

Continuano le esecuzioni a Cuba

New York, 18.

A Cuba continuano le esecuzioni degli esponenti del vecchio regime di Batista.

Fidel Castro ha annunciato che altre 400 persone dovranno essere giustiziate e ha ammonito gli Stati Uniti ancora una volta ad astenersi da qualsiasi intervento diretto o indiretto inteso a far cessare le esecuzioni stesse.

Al Dipartimento di Stato è pervenuto l'elenco di numerosi cittadini cubani per i quali il governo rivoluzionario chiese la immediata estradizione perché «rei di atrocità».

QUOTE DI TOTOCALCIO

Roma, 18.

Hanno realizzato punti tredici 20 giocatori ai quali spetteranno lire 11.785.000 circa.

Hanno realizzato dodici 575 giocatori ai quali spetteranno lire 349.000 circa.

LO SPORT

A VILLABRUZZI

(dal nostro corrispondente)

Prosegue a Villabruzzi lo svolgimento della coppa Luigi di Savoia. Venerdì scorso sono state di turno le squadre della SAIS e quella di GIOHAR Eile.

L'incontro che è stato dominato dall'undici della SAIS non è stato particolarmente interessante in quanto questi hanno vinto con estrema facilità realizzando ben 11 reti contro una sola degli avversari.

La partita è stata arbitrata dal Signor Ali Aues e le squadre sono scese in campo con le seguenti formazioni:

SAIS: Arabo, Jacob Aver, Sanchel Desta, Abucar Giacni, Mohamed Aver, Inguscio, Abucar Hamco, Osman Farrei, Goti Ali Scek, Maestro Abdalla, Gianni.

JOHAN EILE: Mohamed Mocaram, Hassan Said, Aden Hagi, Ahmed Farah, Mohamed Scek, Mohamed Oiad, Salah Ahmed, Aves Scek, Abicar Abdi, Atuo Gadin, Ibrahim Ali.

Abdi Idris

Campionato Italiano di Calcio SERIE A

Bologna-Sampdoria	1-2
Inter-Alessandria	1-0
Juventus-Lazio	6-1
Lanerossi-Triestina	5-4
Napoli-Bari	1-2
Padova-Torino	4-0
Roma-Fiorentina	0-0
Udinese-Milan	2-2
Genova-Spal	0-3

LA CLASSIFICA

Milan punti 25; Fiorentina 24; Inter 22; Juventus 21; Roma, Sampdoria 20; Napoli 18; Padova, Lanerossi 16; Bologna, Genova 15; Spal, Lazio 14; Bari, Udinese 11; Triestina, Alessandria 9; Torino 8.

SERIE B

Atalanta-Sanbenedettese	5-0
Brescia-Modena	0-0
Como-Catania	3-1
Marzotto-Prato	1-0
Messina-Vigevano	2-0
Novara-Palermo	0-1
Parma-Lecco	2-1
Reggiana-Verona	2-1
Monza-Taranto	1-1
Venezia-Cagliari	5-1

LA CLASSIFICA

Atalanta 23; Marzotto, Lecco 22; Novara 21; Palermo, Messina, Cagliari 20; Taranto 19; Reggiana, Venezia 18; Brescia, Simmenthal 17; Verona, Parma

16; Modena 15; Catania 14; Como 13; Sanbenedettese 12; Vigevano 11; Prato 6.

TOTOCALCIO

Bologna-Sampdoria	2
Genoa-Spal	2
Inter-Alessandria	1
Juventus-Lazio	1
Lanerossi-Triestina	1
Napoli-Bari	2
Padova-Torino	1
Roma-Fiorentina	x
Udinese-Milan	x
Parma-Lecco	1
Venezia-Cagliari	1
Treviso Pro Patria non pervenuti	1
Trapani-Cosenza non pervenuti	1
Foggia-Inc. Marsala	1
Lucchese-Biellese	2

I commenti

I due pareggi della Fiorentina e del Milan hanno sortito due effetti principali e fondamentali: hanno dimostrato che il diavolo — e in questo caso anzi i diavoli — non è poi così brutto come dipingesi, che cioè nessuna squadra, per quanto forte possa essere, scende in campo con il risultato già acquisito.

L'Udinese non è una delle compagini più brillanti di questo campionato; ha due sole vittorie all'attivo e ben sette sconfitte sulle spalle: eppure oggi, contro l'irresistibile Milan ha sfoderato un incontro da manuale adottando la stessa tattica prudente applicata dalla più dotata avversaria. Ed il Milan non è passato.

Dal canto suo, la Roma si trovava ad affrontare, praticamente in trasferta, una Fiorentina; che nelle ultime tre giornate aveva segnato la bellezza di venti reti complessive.

Giocando la loro migliore partita della stagione, i giallorossi non solo hanno lasciato «in bianco» il terribile attacco avversario, ma hanno anche sfiorato il successo pieno cogliendo due traverse ed impedendo severamente il giovane portiere avversario Albertosi, che sostituiva l'infortunato Sarti. Oltre a questi meriti di natura, diciamo così psicologica, alla Roma ed alla Udinese va anche quello di avere permesso un più serrato aggruppamento delle squadre di testa e quindi di tenere ancora aper-

ta ad altre squadre la lotta per il primato.

Ad approfittare maggiormente dei pareggi delle due capolista son state Inter e Juventus. La prima, in giornata piuttosto negativa, è riuscita a piegare la tenace Alessandria di stretta misura ed ha ancora una volta alimentato i dubbi che di tanto in tanto vengono avanzati sul suo reale valore: forse l'inversione dei ruoli tra Angelillo e Firmani decisa da Bigogno non è del tutto felice, prova ne sia che da quando è stato spostato a mezz'ala l'argentino ha smesso di segnare e la prima linea della Inter è scaduta nel gioco d'assieme.

Ben diverso esito ha avuto invece la coraggiosa iniziativa dell'allenatore juventino De Petrini il quale, arretrando Charles a centromediano ed assegnando stabilmente il ruolo di centravanti a Nicolé, sembra avere trovato la soluzione di tutti i problemi della squadra.

Charles in difesa ha dato un nuovo volto al blocco arretrato e Nicolé ha assunto il nuovo compito, un tono che poteva dargli solo l'assoluta responsabilità del ruolo. Nel giro di due settimane la Juventus si è riportata a ridosso delle capoliste.

La Lazio di oggi non le ha dato il minimo grattacapo.

Altri due risultati a sensazione hanno contrassegnato la giornata odierna: le vittorie della Sampdoria a Bologna, del Bari a Napoli e della Spal a Genova.

Se il Bologna può invocare come attenuante lo infortunio al difensore Mihalic che l'ha costretto a rivoluzionare i suoi ranghi, se il Genoa può prendersela con la malasorte, avendo attaccato per tutto l'incontro e subito le tre reti in altrettante azioni di contropiede, nessuna scusa può avanzare il Napoli, abulico e arruffone come non mai. Il Bari è apparso nettamente trasformato e con buone prospettive di migliorare la sua attuale classifica. Basti considerare che solo due domeniche fa la squadra barese era riuscita a conquistare a Trieste il suo primo punto in trasferta; oggi si è assicurato la prima vittoria esterna espugnando nientemeno che la roccaforte napoletana.

Prosegue il calvario del Torino che anche oggi si è lasciato travolgere da un Padova sciatto e tecnicamente mediocre.

Un incontro tutto da dimenticare, come del resto quello di Vicenza tra Lanerossi e Triestina.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stampa del Governo - Mezzogiorno

CIRCOLO del TENNIS

Per il giorno 22 gennaio c.a. alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione è indetta l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno: «SENTIRE IL PARERE DEI SOCI CIRCA L'EVENTUALE FUSIONE DEL CIRCOLO DEL TENNIS CON LA CASA DEGLI ITALIANI».

Data l'importanza dell'argomento tutti i Soci sono vivamente pregati di non mancare.

IL PRESIDENTE

in ogni casa bombole

Agipgas

il gas liquido
comodo sicuro pulito



ببرية الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٩ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٠ رجب ١٣٧٨ هـ

وكيل هيئة الأمم المتحدة بروتش يغادر الصومال

غادر السيد بروتش درافوسلافى بروتش صباح يوم الجمعة الماضى بمقديشو في طريقه الى نيروبي . وكان في توديعه في مطار العاصمة سعاده الحاكم الادارى والسكرتير العام للادارة الوصية ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء ورئيس المجلس الاستشارى ووزير الشؤون الداخلى والمحترم بيتول ونائب السكرتير العام ورئيس ديوان الحاكم الادارى والسكرتير الرئيسى لمجلس الأمم المتحدة الاستشارى وقصص عام اليمن ورئيس الوكالة الصومالية للتسمية وقائد قوات البوليس ونائبه وحاكم القرى والدكتور فارح سياد وعدد كبير من المستخدمين والضباط .

سفر الوزير محل حسن الزيت

غادر رئيس مجلس الأمم المتحدة الاستشارى ومندوب الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشارى للأمم المتحدة

غادر رئيس مجلس الأمم المتحدة الاستشارى ومندوب الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس المذكور الوزير محمد حسن الزيت صباح يوم الجمعة الماضى العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية المدنية . وكان في توديعه في مطار العاصمة نفس الشخصيات التى ودعت وكيل هيئة الأمم المتحدة لمسائل الوصاية والافطار الغير المستقلة .

عمل ايطاليا في افريقيا ببناء علي بيان للسنيور فنفاني

روما - ١٦ يناير
اجتمع مجلس الوزراء الايطالى هذا الصباح وجاء رئيس الوزراء ووزير الخارجية فنفاني بوصف عن زيارته الاخيرة نصر وأينا وباريس وعن محادثاته في العواصم الثلاث .

وعند سؤال وجه اليه من طرف أحد الصحفيين بخصوص مساهمة ايطاليا في المجال الاقتصادى والصناعى والثقافى لبعض البلدان الافريقية قال ان ايطاليا قامت بعمل من هذا القبيل منذ شهر ونصف عندما أرسل وفد من الاخصائين الى بلاد غرب افريقيا . وقد عاد هذا الوفد وجاء

ان مدة استقلال الصومال بناء على التزامات اتفاقية الوصاية لهى قريبة . وأتمنى للصومال أخلص التمنيات عندما ستضم الى أسرة الأمم المتحدة .

أتمنى لكم السلم والرخاء في هذا الطريق وآمل أن أعود ببلادكم مرة أخرى .

أتى السيد بروتش بالتصريح التالى لمراسلى الصحف :
« عند القيام بزياراتى الرسمية لبعض الافطار الافريقية أنظر باهتمام خاص لزيارتي هذه للصومال واني مسرور جدا أن يمكنى القيام بذلك . وقد أشار الامين العام أثناء زيارته الاخيرة لمقديشو الى التاريخ الطويل المشترك بين الصومال والأمم المتحدة واني مسرور أن أشير الى تصريحاته .

انتى اتصلت بكل سرور بسعادة الحاكم الادارى ومعارفيه الكفاء وأتحت لى الفرصة أن أجدد صداقتى لرئيس الوزراء الذى قابلته منذ ٩ سنوات فى الأمم المتحدة .

وتيسر لى أيضا أن أتصل شخصيا برئيس الجمعية التشريعية وبأعضاء الحكومة الصومالية . وأود فى هذا المكان أن أعبر عن مزيد شكرى للضيافة التقليدية التى قدمت لى أثناء زيارتى .

وتيسر أيضا لى أثناء زيارتى أن أشاهد جزءا من بلدكم وأن اطعم بمشاكلكم وبرامجكم للمستقبل . انى تأثرت لما رأيته من المشاريع بشأن الرى وحوض وامو ولا شك انها ستكون بالغة الاهمية لتقدمكم القادم .

اجتماع اللجنة الاقتصادية للتعاون

بلدان افريقيا الواقعة فى جنوب الصحراء

لندن - ١٦ يناير

بناء على بلاغ أصدرته اللجنة الاقتصادية للتعاون لبلدان افريقيا الواقعة فى جنوب الصحراء يقوم السكرتير العام للجنة نفسها كيمس الآن برحلة عبر أفاندا وكينيا وتانجانيكا . وسيزور بعد ذلك المذكور حكومة توفو وساحل العاج وغانا . ويقال فى البلاغ أن هذه الزيارات تتفق وسياسة اللجنة الاقتصادية للتعاون لبلدان افريقيا الواقعة فى جنوب الصحراء وهى تركز على اتصالات مستمرة بالسلطات المحلية . ومن المعلوم أن السيد كيمس سيتوجه بعد ذلك الى متروفيبا حيث ستنتج اللجنة فى يوم ١٤ من شهر فبراير القادم .

اتصالات ميكويان بدالاس

واشنطن - ١٦ يناير

اجتمع اليوم نائب رئيس الوزراء السوفيتى ميكويان فى نيويورك بفوستر دالاس ودام الحديث بينهما ساعتين وخمسة وعشرين دقيقة . وبعد الحديث توجه ميكويان واعضاء وفده الى الكونغرس حيث أقيمت مأدبة تكريما له من طرف رئيس اللجنة للشئون الخارجية لمجلس الشيوخ

حاكم كينيا يسافر الى لندن

لندن - ١٦ يناير
وصل اليوم حاكم كينيا «سير» ايفلنق بارينق وعند سؤال وجه اليه من أحد الصحفيين قال انه

يوصف عن نشاطه وفى نطاق النتائج المحصول عليها سيقوم عمى الدولة والشركات . ان تلك البلاد لها ثروات عظيمة يسا ثرواتها قليلة يجب أن تقوم بادارتها بكل عناية ولا يمكننا أن نتخيل أن نكون قد أصبحنا أمنا، الصندوق للعالم بأجمعه .

حياة الاحزاب

فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى

فى أواك

افتتح فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى أواك وتتألف لجنته المحلية من السادة :
مريدى شيخ محمد سكرتير ، عبد نو محمد - نائب السكرتير ، اعضاء : شيخ محمد ، شيخ على عساق ، شيخ حسين حسن عبد ، امان عبد حسن ، عبدالكريم معلم حسين ، محمد حسين قوفيو ، حسن نور يوسف على ، سامو عبد برو ، قبايو حسن كولا ، يرو بوتايى اذن ، محمد ابراهيم عد .

وتصل الى لندن ليستشير الحكومة وأضاف ان حركة «كيما كيا مونجي» التى خلفت حركة «الماو ماو» انتهت نشاطها فى كينيا وأن معظم اعضائها كانوا ينتمون الى حركة الماو ماو . وتتوى هذه الحركة أن تتفاوض فيما يجب على المشولين البريطانيين فى كينيا أن يقوموا به فى المستقبل .

اللجنة المحلية الجديدة

لفرع حزب وحدة الشباب الصومالى فى دولو
أجريت الانتخابات لتعيين اعضاء الجدد للجنة المحلية وهم سادة :

احمد فارح على - سكرتير ، اعضاء : شيخ عبدالرحمن احمد ، طاهر حاج عبد حاريد ، عبدالله علمى سهال ، محمد حاج ابوكر ، شيخ آذن محمد هايلي ، آذن نور على عبدالله ، محمد عليو آذن قوسى ، آذن صالح قورى ويهيلى ، دلو نور خلف ، شيخ احمد محمد ، شريف حسن على ، شيخ على قابو قيدي .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد حسين قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلازميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أمين محمد شيخ جمال لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع انزولونى بحبب المسجد بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح ابناء (بلازميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد نور على سقولى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى وارديقلى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلازميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وشارع ساتينى بمقديشو لاقامة لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلازميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار (بالله الصومالية)
- ١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - هيلو
- ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦ر٢٥ - قباي
- ١٦ر٣٥ - هيلو
- ١٦ر٤٥ - فورو
- ١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر٢٥ - قباي
- ١٧ر٣٥ - هيلو
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو
- ١٩ر٥٠ - فورو
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠ر٣٠ - موسيقى ساتفو
- ٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١ر١٥ - أغاني
- ٢٢ر٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Ema-
nuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 —
Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del
«Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABONAMENTI
— Annuale So. 60 — Semestrale So. 35 —
— Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 80.
PREZZO CENT. 20

DOPO UNA SETTIMANA DI LAVORI

Approvato un accordo di unione doganale tra i paesi dell'ex Africa Equatoriale Francese

L'unione prevede la libera circolazione delle merci, dei beni e dei capitali, tra i 4 Paesi firmatari — La questione della cittadinanza — Le dichiarazioni delle delegazioni prima della firma della convenzione

Parigi, 19.
La conferenza dei quattro stati dell'ex Africa Equatoriale Francese, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo (francese), Repubblica del Ciad e Repubblica del Gabon ha terminato, dopo una settimana, i suoi lavori.

Le delegazioni governative e parlamentari che hanno partecipato alla conferenza, hanno deciso di concludere un'unione doganale all'interno della quale sia libera la circolazione delle merci, dei beni e dei capitali.

L'accordo prevede, altresì, che la gestione delle ferrovie, delle vie fluviali e delle opere di interesse comune, sia affidata ad un ente pubblico costituito da rappresentanti dei quattro stati, e lo stesso sarà per i servizi postali e telefonici.

Gli stati firmatari dell'accordo si sono riservati il diritto di creare di comune accordo, altri servizi di gestione comune e di coordinamento la cui necessità si manifestasse più in avanti.

Le delegazioni hanno, inoltre, deciso di prendere tutte le misure più appropriate in vista dell'armonizzazione della loro azione economica, della loro legislazione fiscale e sociale, nel corso di conferenze periodiche alle quali parteciperanno i rispettivi Primi Ministri o loro delegati.

Sarà, anche, costituito un segretariato permanente mentre il funzionamento dei servizi comuni sarà assicurato grazie al contributo finanziario dei quattro Paesi.

La convenzione non è di ostacolo alla eventuale creazione di altri servizi di gestione o di coordinamento, né al diritto dei singoli stati di firmare con venzioni con altri stati purché queste non portino danno agli impegni derivanti dall'accordo ieri sottoscritto.

Particolari convenzioni regoleranno le misure d'applicazione dell'accordo che entrerà in vigore il 17 febbraio.

Un protocollo preciso, inoltre, le modalità per la liquidazione degli organismi comuni dell'ex Federazione dell'Africa Equatoriale Francese, in particolare per quanto riguarda i poteri del Gran Consiglio che decadono il prossimo primo aprile.

In un dichiarazione comune le delegazioni hanno espresso

il voto che trovino presto esecuzione gli accordi contrattati con la Repubblica Francese e che prevedono la formazione di magistrati africani.

Le delegazioni hanno altresì, manifestato la loro volontà di instaurare nei rispettivi stati dei regimi democratici che garantiscano gli stessi diritti e le stesse libertà a tutti i cittadini, in conformità ai principi generali della Comunità.

Circa il problema della cittadinanza le delegazioni hanno ritenuto che «la nascita dei nuovi stati, in diritto interno, il riconoscimento del fatto nazionale e che, in conseguenza, nel quadro della cittadinanza unica, i cittadini di uno stato membro della Comunità, hanno la nazionalità dei rispettivi stati».

Nel corso della riunione che ha preceduto la firma dell'accordo, le delegazioni hanno tenuto a precisare lo spirito in cui ciascuna di esse aveva approvato la conclusione dell'accordo.

Il Presidente dell'Assemblea Costituente della Repubblica Centrafricana Rivierez, ha riaffermato che il suo Paese avrebbe di gran lunga preferito la creazione di un vasto stato unificato che raggruppassi i quattro stati dell'ex A.E.F. «La Repubblica Centrafricana — egli ha detto — ap-

prova tuttavia le decisioni prese a causa delle circostanze e perché esse affermano tale desiderio di intesa da parte dei quattro stati».

Kilounga Ngot, Deputato del Movimento Socialista Africano e membro della delegazione della Repubblica del Congo, ha approvato la dichiarazione del precedente oratore, mentre Christian Jayle Presidente dell'Assemblea Costituente della stessa Repubblica, prendendo una posizione più sfumata, si è semplicemente felicitato per lo spirito di intesa che ha ispirato la conferenza e che, egli ha detto, «ha tanto più valore dato che è il primo accordo che si conclude nel senso dell'unità africana».

La delegazione del Ciad, invece, ha approvato senza riserve gli accordi conclusi, mentre a nome della delegazione del Gabon, Aubame, ha sottolineato che «il Gabon si era mostrato il più conciliante possibile al fine di permettere la conclusione di un accordo sufficientemente elastico e tale da soddisfare il suo punto di vista».

«Per altro — egli ha concluso — l'unione doganale che stiamo per firmare comporta un'unità economica sulla quale noi manteniamo qualche riserva».

DOPO UNA GIORNATA DI DIBATTITI

I membri eletti del Kenya hanno deciso di rimanere in seno al Consiglio Legislativo

L'eloquenza di Tom Mboya e quella del Dr. Kiano si sono affrontate su opposte tesi, ma quella del secondo ha prevalso — Deciso l'invio di una petizione alla Regina

Nairobi, 19.

La giornata di domenica, è stata una giornata di battaglia per i membri africani eletti del Kenya, che hanno dovuto difendere la loro posizione di fronte ad una forte corrente dell'opinione pubblica africana la quale esige che essi rinunciassero al loro seggio al Consiglio Legislativo del Kenya.

La battaglia, particolarmente accanita, si è svolta in due

punti, da una parte alla riunione della Federazione del Lavoro, nel corso della quale con un lungo gioco oratorio Tom Mboya ha fatto escludere i suoi avversari ed ha ottenuto il voto di fiducia, e dall'altra alla riunione degli elettori influenti, delle diverse circoscrizioni elettorali africane del Kenya, in cui lo economista Julius Kiano, formato alla scuola americana, ha troneggiato riuscendo a persuadere l'auditorio. Tom Mboya è riuscito ad ottenere l'esclusione dei suoi avversari con 36 voti contro 26 e come già comunicato gli è stato accordata la fiducia con 56 voti contro 18.

Nel corso del suo intervento, Mboya ha preteso che i membri eletti del Congresso dimissionari del Kenya diano le loro dimissioni.

Mentre l'eloquenza di Tom Mboya trionfava davanti ai sindacalisti, i suoi colleghi del Consiglio Legislativo tra i quali non era ritornato che alla fine della giornata, si trovavano in cattiva posizione di fronte ai loro elettori. E' stato il dottor Kiano che, allora, è riuscito a ristabilire la situazione, mettendo in evidenza che gli africani non devono lasciarsi dividere in «dealisti» e «non dealisti», ma devono unirsi su delle posizioni comuni. Dietro suo suggerimento è stata decisa la raccolta di un milione di firme per una petizione di massa da inviare alla

(continua in terza pagina)

Il Ministro del Lavoro del Camerun a Khartoum ed Addis Abeba

Parigi, 19.

Il Presidente della Camera dei Deputati del Camerun sotto amministrazione francese è stato ricevuto, prima del suo ritorno a Yaounde, dal Generale De Gaulle col quale ha trattato i problemi relativi alla prossima abrogazione della tutela ed all'accessione dell'indipendenza della Repubblica del Camerun.

Il Presidente della Camera interrogato sui futuri rapporti fra il suo Paese e la Francia ha precisato che: questi saranno determinati dal Ministro per gli Affari Esteri e che il Camerun sarà rappresentato all'estero dai propri diplomatici.

Da Yaounde si apprende che il Ministro del Lavoro e delle Leggi Sociali del Governo camerunense Gaston Behle, è partito per una visita a Khartoum ed ad Addis Abeba.

Nel Sudan ed in Etiopia il Ministro studierà con i Governi dei due paesi i problemi del lavoro e della manodopera.

SORTO NEL SUD AFRICA

Un nuovo movimento africano

La questione dell'allacciamento delle relazioni diplomatiche tra Accra e Pretoria

Johannesburg, 19.

Un gruppo di negri sudafricani, fautori del «Nazionalismo Africano» in opposizione al «Nazionalismo Bianco» si è scisso dal Congresso nazionale africano ed ha deciso di lanciare un nuovo movimento politico.

E' previsto che la prima «Convenzione Nazionale» del nuovo movimento sarà tenuta a Queenstown, nella provincia del Capo.

Questo nuovo gruppo «Africanista» che asserisce di avere più di tremila sostenitori nel solo Transval, tra i principi del suo programma, annovera in prima linea quello di scorgere il «tribalismo», al fine di unire le genti africane in una nazione. Il Segretario del nuovo movimento, Ngendane, ha affermato che gli «africanisti» sono disposti a collabo-

rare con gli altri gruppi razziali, ma «secondo i nostri termini».

Il movimento, che sta guadagnando terreno tra gli africani dell'Unione, ha già organizzato una sua branca nel Natal sotto la denominazione di «Movimento indipendentista», ed ha scelto quale proprio emblema una stella nera, che dovrebbe simbolizzare l'Africa.

Da Capetown, nel contempo si apprende che, interrogato nel corso di una intervista stampa in merito alla dichiarazione fatta recentemente da Nkrumah secondo la quale Ghana invierà quanto prima un alto commissario nell'Unione Sudafricana, Erick Louw, Ministro degli Affari Esteri della Unione ha risposto: «Non so niente di tutto questo affare e mi domando se la dichiarazione di Nkrumah è stata riportata correttamente», aggiungendo di essere convinto che data la delicatezza della materia, il Primo Ministro Ghanaese non avrebbe non potuto osservare gli usi stabiliti e serbato il Governo sudafricano prima di fare qualsiasi dichiarazione. Louw ha ricordato altresì una recente dichiarazione di Gdebumah, uno dei principali luogotenenti di Nkrumah secondo il quale la politica razziale dell'Unione Sudafricana farebbe ostacolo al mantenimento delle buone relazioni tra Ghana e l'Unione.

Il Ministro non ha però escluso che si possano stabilire delle relazioni diplomatiche fra i due paesi.

Un'altra fonte solitamente bene informata, ha diffuso la notizia che la totalità del territorio del Sud-Ovest africano è stata proclamata in pericolo causa la siccità, dal comitato esecutivo dell'Assemblea Legislativa del Territorio. Jaap Snijsman, sindaco di Windhoek, ha dichiarato che l'approvvigionamento di acqua per la capitale è seriamente minacciato, e sarà giocoforza mettere in vigore un sistema di razionamento, se non si verificheranno piogge sufficientemente abbondanti nel corso delle prossime settimane. Nel Nord del territorio è stata registrata una massiccia mortalità del bestiame, e nel Sud dove la siccità regna da oltre tre anni consecutivi, l'agricoltura è in serie difficoltà ed anche i coloni più sperimentati pensano che il raccolto di quest'anno sia definitivamente compromesso.

Il bilancio

degli U.S.A. per il 1959

WASHINGTON, 19.

Lo stanziamento di 485.000.000 di dollari per progetti spaziali costituisce la novità più spettacolare del progetto di bilancio degli Stati Uniti per il 1959, inviato dal Presidente Eisenhower all'esame del Congresso.

Tale progetto di bilancio prevede il pareggio: 77 miliardi di spese e 77,1 di entrate.

Quanto agli aiuti all'estero, che nel bilancio precedente erano di 3,9 miliardi sono previsti nel nuovo bilancio stanziamenti di 3,5 miliardi con una diminuzione degli aiuti militari ed un aumento di quelli tecnici.

Viene auspicato in tale settore lo sviluppo degli investimenti privati.

Quali i risultati della missione di Mikoyan?

Washington, 19.

Il Primo Vice Presidente del Consiglio sovietico Mikoyan ha avuto stamane un colloquio al Dipartimento di Stato con il Sottosegretario per gli Affari Economici di tale dicastero, Dillon. Sono state discusse questioni commerciali.

Il colloquio pare non abbia avuto i risultati che il Vice Presidente del Consiglio sovietico si attendeva.

Uscendo, Mikoyan ha dichiarato che il governo americano non intende abrogare le misure restrittive che, applicandosi sulle esportazioni sovietiche negli Stati Uniti, limitano, di riflesso, eventuali acquisti di merci americane da parte sovietica.

D'altra parte nel suo discorso pronunciato durante la colazione offertagli al «National Press Club», Mikoyan ha ribadito, piuttosto duramente, il proposito dell'URSS di trasmettere le sue responsabilità a Berlino alle autorità della Germania orientale se i negoziati con le tre potenze occidentali non dovessero dare i frutti sperati.

Tali negoziati — ha aggiunto Mikoyan — saranno proseguiti dall'URSS «con pazienza». Egli ha accusato gli USA di essersi lasciati influenzare dal Cancelliere tedesco che, per primo ha preso posizione contro le recenti proposte sovietiche. Intanto i commentatori ritengono che la «missione di pace» di Mikoyan volge al termine, rotano con quali risultati?

Stando alle notizie ufficiali i colloqui sono stati «utilissimi» e sono state esaminate tutte le questioni di politica internazionale di più scottante attualità.

Sciopero generale nel porto di Aden

Aden, 19.

Tutte le attività del porto di Aden sono paralizzate dallo sciopero generale dei lavoratori portuali.

L'astensione è stata originata dalle condizioni di lavoro stabilite dall'amministrazione portuale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Ministro per gli AA.SS. in visita a Bullo Burti

(Dal nostro corrispondente)

Proveniente da Mogadiscio è giunto a Bullo Burti il Ministro per gli Affari Sociali, On. Scek Ali Giunale, assieme al Governatore del Hiran.

Il Ministro ed il Governatore sono stati ricevuti dal Commissario Distrettuale, Sig. Aden Ali Uardere e nell'Ufficio del Distretto hanno ricevuto il Consiglio Distrettuale per trattare questioni relative allo scavo di pozzi in diverse parti della zona poiché la popolazione della circoscrizione distrettuale ne ha veramente molto bisogno.

Il Ministro si è impegnato a far presente al Governo quanto gli veniva esposto.

L'On. Scek Ali Giunale ed il Governatore sempre nello Ufficio del Commissario hanno poi ricevuto alcuni esponenti della cittadinanza.

Il Ministro ed il Governatore, accompagnati dal Commissario Distrettuale di Bullo Burti, hanno poi proseguito per Belet Uen.

Il Direttore Didattico Regionale del Hiran Sig. Nunzio De Menna è venuto a Bullo Burti per un'ispezione alle

scuole di Mahas, Bodaacabile e Gibilei.

Il Direttore ha portato agli alunni ed ai maestri, nonché agli infermieri di detta località, doni offertigli dal Ministro per gli Affari Sociali e cioè: uniformi per tutti gli alunni e un dono per ognuno dei maestri e degli infermieri.

L'uniforme ha rallegrato gli alunni ed i loro genitori ed i maestri nonché tutti gli abitanti nelle predette località, perché ha rallegrato gli scolari.

Tutti hanno pregato il Direttore di ringraziare sentitamente il Ministro per gli Affari Sociali, per il gentile pensiero.

Osman Dirie Hasci

Lite ad Egi

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi in località Egi a Km. 35 da Villabruzzi, per motivi terreni venivano a lite Uchlie Hassan Ali, d'anni 22 e Ahmed Huti Mussa, d'anni 25.

Durante la colluttazione derivata dalla lite quest'ultimo riportava una frattura alla mano sinistra nonché una contusione alla testa per cui venì giudicato guaribile in giorni 30 salvo complicazioni e ricoverato presso il locale ospedale.

La Polizia di Villabruzzi ha proceduto all'arresto del Uchlie Hassan Ali.

Abdi Idris

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakit Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Ahmed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Antonio Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ussein Gassim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Costante Renato Questa per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Lazzaretto.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

LETTERE DEL PUBBLICO

«Caro Direttore,

Le sarò molto grato se vorrà pubblicare sul suo giornale quanto segue: un argomento cioè di grande importanza per i cittadini di questa nostra ed amata città di Mogadiscio.

Il Governo ha istituito in diverse città della Somalia il servizio antimalarico che ha la funzione di combattere la malaria e di eliminare le cause che facilitano il diffondersi di tali malattie.

Ora io, come ogni cittadino, chiedo tramite il vostro giornale ai servizi competenti di voler far sì che anche a Mogadiscio si conduca la lotta contro le zanzare.

Abdi Mohamed Elmi detto «Principe»

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

RINNOVO LICENZE PER L'ANNO 1959.

Si avvertono gli interessati che tutte le licenze debbono essere presentate all'Amministrazione municipale (Ufficio licenze) per il rinnovo entro il 31 gennaio 1959: contemporaneamente al rinnovo dovranno essere pagate l'imposta di licenza, la sovrapposta governativa e l'addizionale municipale relativa, nonché la tassa per la raccolta delle immondizie per i locali adibiti ad uso commerciale od industriale.

Per quanto concerne le licenze di importazione-esportazione si informa altresì che il Ministero per gli Affari Economici a decorrere dal 1° febbraio 1959 concederà l'autorizzazione ad importare o ad esportare soltanto a coloro che potranno dimostrare di aver provveduto al rinnovo della licenza stessa.

A carico degli inadempienti oltre all'indennità di mora in misura pari al 6% dell'imposta, saranno comminate le sanzioni previste dall'articolo 37 della legge 16 novembre 1957 n. 16.

VITA DEI PARTITI

Aperte due nuove sezioni L.G.S.

(Dal nostro Corrispondente)

Sono state aperte due nuove sottosezioni della Lega dei Giovani Somali nelle località sottelenate della circoscrizione del Distretto di Uanle Uen.

Alle cerimonie hanno partecipato vari dirigenti del Partito.

Hanno pronunciato discorsi il Segretario di Uanle Uen, Sig. Hagi Omar Hagi Ali e il Vice Segretario di Hacaui Sig. Scek Ismail Scek Ali.

Erano presenti il Segretario di Uar Au, Sig. Mursal Idris Mahadalla, il Segretario di Uarosomal Sig. Hussein Ibrahim e il Vice Segretario di Duduma, Sig. Mohamed Kurio, nonché il Consigliere Distrettuale Cav. Ahmed Ali Abdio.

Località Fulalei

Ecco la composizione del locale Comitato direttivo:

Omar Mohamed Gavano Segretario; Omar Omar Osman Vice Segretario; Abdullahi Osman Cassiere; e Membro; Ismail Mohamed Ali Membro; Abdullahi Enci Iaro Membro; Nuro Aiub Mohamed Membro; Abdulcarim Iaro Muddei Membro; Mohamed Ali Eno Membro; Nuhe Ali Eno Membro; Bulle Milik Eno Membro; Abucar Abdi Roble Membro; Hassan Ibrahim Abdi Membro; Bulle Aiub Mama Membro.

Località Hero

Ecco il Comitato locale:

Omar Mohamed Scek Ali Segretario; Scek Ahmed Mam V. Segretario; Ibrahim Abdul Mohamad Cassiere e Membro; Goscio Muddei Mohamed Membro; Osman Abucar Ibrahim Membro; Mohamed Scek Ahmed Membro; Dai Ali Osman Au Hussein Membro; Hassan Abdulle Mohamed Membro; Hiloule Muddei Mohamed Membro; Jusuf Moallim Mohamed Membro; Abdullahi Scek Mohamed Membro; Hassan Muddei Mallim Membro; Mohamed Nuhe Scek Mohamed Membro.

Osman Aden Ahmed

NOTIZIARIO SINDACALE

Il nuovo direttivo del S.L.S.

A Merca hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della locale sezione del Sindacato Lavoratori della Somalia.

Ecco i nominativi dei nuovi componenti il Consiglio: Musse Mohamed Hagi Segretario; Scek Ibrahim Moallim V. Segretario; Mohamed Mo-

hamud Afrah Osman Cassiere; Mohamed Ahmed Uardere (Solferini) Ispettore; Hassan Ali Mohamed Controllore; Hagi Aba Osman Controllore; Abucar Hussein Mohamed Membro; Mussa Yusuf Mohamud Membro; Abdullahi Haile Giama Membro.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO PER GLI AA. EE.

Dipartimento Poste e Telegrafi.

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 1.2.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartimento Sanità Pubblica

Vaccinazione Antipolio

COMUNICATO

Il Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento di Sanità pubblica - ha ricevuto le richieste di capi famiglia desiderosi di far vaccinare i propri figli prima del rientro in Italia, ha preso contatti con Ditta produttrice di vaccino Antipolio per poterne importare un certo quantitativo.

Si invitano gli interessati a volentieri prenotare presso l'Ospedale Rava che darà informazioni al riguardo.

A. F. I. S.

Ufficio Affari Italiani

COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nello anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12.30, a partire dal 3 e non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani, residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento.

IL CAPO UFFICIO

ESAMI DI 1° SESSIONE ANNO SCOLASTICO 1958/59

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica:

I candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami:

- a) Maturità Scientifica;
- b) Licenza di Scuola Media;
- c) Licenza di Scuola di Avviamento Commerciale;
- d) Idoneità al 2 3 4 5 Scientifico;
- e) Idoneità alla 2 e 3 Media;
- f) Idoneità al 3 Avviamento Commerciale;

Sono tenuti a presentare domanda al Preside o Direttore della Scuola su carta legale da So. 0,80, non più tardi delle ore 12 del 31 gennaio 1959.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- 1) Atto di nascita;
- 2) Attestato di identità personale;
- 3) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- 4) Titolo di studio eventualmente prescritto;
- 5) Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero;
- 6) Programma svolto in duplice copia.

Nella domanda di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

I candidati interni alla maturità Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata. I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.

Il diario delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole.

Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

I candidati all'esame di Ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0,80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 31 gennaio 1959.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Gebai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gebai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dibatto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna somala
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto della RAI Radiotelevisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

- CINEMA BENADIR «La mia legge» con: Biff Elliot - Peter Castle - Margaret Sheridan
- CINEMA CENTRALE «Canyon Riv» CinemaScope Technicolor ultima visione con: George Montgomery - Marcia Henderson - Peter Graves - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Il senza Dio» in Technicolor con: Randolph Scott - Angela Lansbury
- CINEMA HAMAR «L'ultima violenza» prima visione con: Yvonne Sanson - Dario Michaels - Lorella De Luca - cinegiornale
- SUPERCINEMA «Fuoco nella stiva» CinemaScope Technicolor con: Rita Hayworth - Robert Mitchum - Jack Lemmon

Abdi Indagadud da Gello esprime il suo profondo cordoglio alla famiglia per la morte del carissimo amico

AHMED DERRO MOHAMED

I pozzi donati dalla "Sinclair" al Governo

Pozzi d'acqua attivi, localizzati presso tre piccoli centri nell'interno della Somalia, sono stati offerti dalla Sinclair Somal Corporation, al Governo Somalo, come dono per le popolazioni della zona.

I pozzi, 11 in tutto, sono stati perforati dalla Sinclair per poter ottenere quella riserva d'acqua necessaria allo svolgimento del programma esplorativo di ricerche petrolifere in accordo alla Concessione di cui gode la Compagnia.

Operazioni di perforazione sono già state completate in tre località e l'impianto per i lavori di sondaggio è stato trasportato nella quarta località, ove si stanno ora svolgendo nuove ricerche.

I luoghi per le ricerche petrolifere, ove sono localizzati i pozzi d'acqua, sono: Gira con tre pozzi d'acqua; Obbia con cinque e Marai Ascia-Galhere con tre.

Nel comunicare il dono di tali pozzi, la Sinclair ha espresso la speranza che questi possano aumentare sostanzialmente la provvista d'acqua, che serve per il consumo della popolazione ed al suo approvvigionamento.

Dalla M/n «Kaingapoe» proveniente da Mukalla è sbarcato un passeggero.

Con il Sambuco «Al Mahruq» proveniente da Mukalla è giunto un passeggero.

E' giunta da Mombasa la M/n «Abiliko» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

GOVERNO DELLA SOMALIA

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 c. m. saranno effettuati dalle ore 6.30 alle ore 12 dei tiri con le armi montate sui mezzi blindo-corracciai (mitragliatrice «Browning» cal. 7,62 e cannone da 37/54) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare - a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0,800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandiere rosse che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,7
Temperatura minima	C. 26,0
Vento prevalente	Km/ora 11,4
Umidità relativa media	77%
Radiazione solare massima	12,9
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebell	m. 0,30
Giuba	m. ?

Movimenta aerea - portuale

Con l'Adenairways sono partiti per Nairobi cinque passeggeri.

Con la M/n «Caboto» sono partiti due passeggeri diretti a Suez.

Da Nairobi con l'Adenairways è giunto un passeggero.

m/n "ARTEMIS"

Arriva a Mogadiscio il 22 gennaio corrente

Accetta carico merci per

MIGIURTINIA e ADEN

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI

SUBITO DITTA F. BOERO - Telef. 159

La Federazione del Mali nel pensiero di Leopold Senghor

Dakar, 19.

Dopo i lavori dell'Assemblea Costituente Federale che hanno portato alla creazione della «Federazione del Mali», Leopold Senghor ha dichiarato: «Sono molto felice per la conclusione dei dibattiti poiché i lavori della Costituente Federale hanno battuto il record della brevità e dell'unanimità. I risultati hanno superato le speranze degli ottimisti ai quali io appartengo».

«In occasione dell'entrata in vigore dei decreti della legge quadro — ha proseguito Senghor — Mamadou Dia ed io, mettiamo in guardia il Governo ed il Parlamento di allora verso le conseguenze della balcanizzazione dell'Africa. Noi di cenno allora in sostanza: dividere gli africani vuol dire creare una mistica dell'unità che entro breve tempo, travolgerà tutti gli ostacoli. E' ciò che si è verificato, ed è un bene perché se la divisione è un guaio per l'Europa, essa non lo è meno per l'Africa. La nostra Federazione non è altro che un inizio. Altri territori si aggiungeranno ai quattro di oggi perché la federazione è nel senso della storia. Vuol dire essere realisti favorire la federazione: le idee forti si impongono per la forza della loro verità».

«Il Senegal che si è sempre battuto per la federazione lo ha fatto per convinzione e non tanto per ragioni economiche perché, contrariamente all'opinione corrente, noi siamo oggi il territorio più ricco».

«E' da molto tempo — ha detto ancora Leopold Senghor — che noi abbiamo superato le questioni tribali e religiose perché contrarie alla politica moderna. E sono 150 anni che nutriamo in noi l'idea della unità africana».

Accennando poi all'opinione avanzata da qualche parte secondo cui la federazione porta alla secessione, Senghor ha aggiunto «Abbiamo già spiegato le ragioni per cui questa affermazione è contraria alla verità: E' l'isolamento che spinge alla secessione».

«Voi non ignorate che la guerra fredda è già in atto in Africa e che ogni sorta di presioni non africane vi si esercitano in senso centrifugo. Permettendoci di espandere la nostra personalità africana la federazione ci aiuta a sbarazzarci del complesso di inferiorità che, con la dominazione coloniale, si era introdotto in noi. E proprio perché noi ci sentiremo uguali con le metropoli che noi ci sentiremo a casa nostra nella metropoli. Solamente la prigione invita ad evadere ed il debole si sente prigioniero, e non a casa propria ed in famiglia».

Intanto la stampa, non solo francese, si interessa dello avvenimento.

I giornali parigini commentano in modo differente la costituzione della federazione del Mali. Per «Le Monde», «La proclamazione della Federazione del Mali si iscrive, molto evidentemente, in quella prospettiva panafricana sulla quale il congresso del Partito del Raggruppamento Africano tenutosi a Cotonou nel luglio del 1958 ed il progetto di fusione tra Guinea e Ghana reso pubblico nel novembre scorso, hanno attirato l'attenzione».

Il giornale nota inoltre che l'aver dato alla federazione il nome di «Mali» costituisce da un lato sbocco di un programma politico, e rileva poi che l'antico impero Mandingue comprendeva, nelle sue frontiere, tutta la parte settentrionale dell'attuale Repubblica di Guinea per cui «un eventuale avvicinamento tra la Federazione del Mali e la Guinea non è affatto da escludersi». Tanto più, aggiunge il giornale, che affinità personali ed etniche uniscono il Capo del Governo guineense e Modibo Keita, l'attuale Presidente dell'Assemblea di Dakar.

Passando poi a considerare la sorte dei tre ex territori dell'A.O.F., che non fanno parte della federazione, il giornale ritiene che la Mauritania potrebbe rivedere la sua posizione ed aderire alla federazione, mentre ciò sembra da escludersi per quanto concerne la Costa d'Avorio ed il Niger.

Per il giornale «La Croix» non è impossibile, per esempio, che l'appello lanciato dall'Assemblea Costituente Federale ai territori che non si sono uniti, non venga ascoltato.

Il «New York Times» sotto il titolo «Elasticità della Comunità francese» sottolinea che la decisione del Senegal, del Sudan, del Dahomey e dell'Alto Volta di costituire una federazione all'interno della Comunità, rafforza la speranza che la Costituzione francese dà ai paesi che essa controlla.

«Il pericolo del frammentarismo è particolarmente serio in Africa dove le colonie erano divise secondo la volontà delle potenze coloniali», prosegue il quotidiano repubblicano dopo aver richiamato l'America Latina, l'India e il Pakistan come esempi della tendenza di certi paesi a dividersi dopo aver acquisito la loro indipendenza.

Il «New Herald Tribune» nota che la concezione del federalismo africano previene questo pericolo. «Con l'aiuto della Francia — conclude il giornale — l'Africa occidentale può sperare di progredire nell'ordine».

Il nome di «Mali» che ha

preso la nuova federazione è quello di un antico impero africano che risale a circa 1000 anni fa.

Il primo avvenimento che fece entrare nella storia il nome di questo impero fu, nel 1059, la conversione di un sovrano Malingue alla religione islamica.

Nel XIII secolo il Re Son-diaka Keita estese grandemente questo impero il cui nome «Mali» significa, in lingua barbara, ippopotamo, simbolo della forza.

L'impero del Mali si estese, al massimo del suo fulgore, fino alla vallata del Nigeria a partire da Niamey fino al fiume Senegal ed al Rio Grande, comprendendo il Senegal, la Gambia, la Mauritania del Sud, la Guinea, ove si trovava la città di Mali, ed una parte della Costa d'Avorio e dell'Alto Volta.

Nel 1323, il Re Hansa Moussa, all'apogeo della sua potenza, compì un pellegrinaggio alla Mecca.

L'oro costituiva la principale ricchezza dell'impero ed il suo colore appariva sul fondo rosso della bandiera imperiale.

Nel 1469, per l'incapacità dei successori di Mansa Moussa di resistere alle pressioni delle popolazioni vicine, l'impero del Mali fu sostituito dall'impero Sogghai che, legato alle dottrine dell'Islam, ha segnato il momento più alto della storia africana, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo dell'economia e delle arti.

Le preferenze nel Commonwealth

L'accordo doganale firmato recentemente dal Regno Unito e dalla Nuova Zelanda ha gettato una luce cruda e rivelatrice su una evoluzione che è ormai in corso da qualche tempo: il graduale dilatarsi delle preferenze del Commonwealth, che erano state create con l'Accordo di Ottawa del 1932. Questo accordo con la Nuova Zelanda sembra a prima vista un atto decisamente unilaterale. Infatti il Regno Unito si è impegnato a conservare la garanzia dell'entrata di beni neozelandesi in esenzione di dazio doganale in Inghilterra, mentre dal canto suo la Nuova Zelanda si è riservata il diritto di ridurre sensibilmente i margini preferenziali di cui godono le merci britanniche sui mercati neozelandesi.

Tali margini preferenziali raggiungono attualmente massimi del 30 per cento, ma già prima della firma di questo accordo la Nuova Zelanda aveva la facoltà di ridurli al 20 per cento. Ma da ora in poi i nuovi margini minimi saranno del 5,7% o 10 per cento a seconda delle voci merceologiche. Questo fatto sembra conferire alla Nuova Zelanda il potere di prendere delle misure atte ad aumentare notevolmente la concorrenza cui debbono far fronte le merci britanniche su questo mercato del Commonwealth, pur lasciando inalterata la modalità di introduzione delle merci neozelandesi in Gran Bretagna.

Tuttavia l'accordo non è per nulla unilaterale. Sta di fatto che quello di Ottawa concedeva al paese del Commonwealth da parte del Regno Unito, delle preferenze espresse in specifici termini monetari, mentre le preferenze di contropartita erano concepite quali margini ad valorem. La preferenza concessa ad esempio al burro proveniente da produttori del Commonwealth era di 15 scellini per cento libbre, quella per le uve secche ad uno scellino e mezzo per cento libbre; quella per il vino a due scellini al galione. D'altro canto le preferenze concesse alle merci britanniche sui mercati del Commonwealth, si possono illustrare in base ad esempi tipici, come il margine di preferenza del 5 per cento previsto per i manufatti di cotone esportati nell'Africa del Sud, del 15 per cento sulla collieria esportata in Rhodesia e del 20 per cento sull'acciaio diretto in Nuova Zelanda.

Il diverso modo di concepire le preferenze si spiega in gran parte facendo presente che i paesi del Commonwealth disponevano già di

una propria struttura doganale espressa ad valorem, quando nel 1932 il Regno Unito infranse la sua secolare tradizione di paese a libero scambio e dovette darsi una struttura doganale, la quale in forte misura si articolava su dazi specifici.

Gli effetti dell'inflazione hanno frattanto diluito molto sensibilmente il valore delle preferenze specifiche di cui godevano i paesi del Commonwealth, nel Regno Unito. D'altro lato le preferenze proporzionate di cui fruivano le merci britanniche nei paesi del Commonwealth hanno evidentemente seguito passo passo il «valore» vale a dire che si sono allineate ai prezzi inflazionati. Era quindi venuto il momento di provvedere ad un certo adeguamento e a qualche tempo.

Il processo correttivo si sarebbe potuto evitare se il Regno Unito fosse stato in grado di aumentare i suoi dazi protettivi specifici gravanti sulle merci non provenienti dal Commonwealth, allargando indirettamente il margine di preferenza sui prodotti agricoli dell'Impero. Ma in qualità di firmataria dell'Accordo generale sui dazi e gli scambi, la Gran Bretagna non può agire in tal senso. Sotto questo aspetto ha le mani legate e pertanto l'unico modo per riavvicinarsi all'«uguaglianza» dei margini preferenziali reciprocamente concessi consisteva nella riduzione di quelli di cui fruivano le merci inglesi nei mercati del Commonwealth.

Tuttavia esiste una serie di altri elementi più costruttivi e positivi che ha esercitato la sua influenza sui delegati delle preferenze. Si tratta del fatto che nel complesso il Commonwealth si è allontanato dall'impostazione escluderistica che ispirò a suo tempo l'accordo di Ottawa. La estraneazione più recente di quest'ultimo spirito è costituita dal comitato emanato dopo la Conferenza di Montreux il quale affermava in parole non equivocabili che il Commonwealth non avrebbe cercato la sua prosperità entro il mercato protetto dei propri territori ma poteva trovare i mezzi di espansione soltanto nel quadro del crescente scambi mondiali.

Questo distaccarsi dallo spirito di Ottawa è molto evidente nei nuovi Dominions, ed in particolare in quelli che cercano di industrializzarsi. Ad essi occorre una moderna attrezzatura industriale al prezzo minimo, della migliore qualità e bisogna aggiungere la condi-

zione di pagamento il più differite possibile. Se ad esempio, l'India dovesse essere in grado di coprire il suo fabbisogno in Germania meglio che nel Regno Unito essa provvederà ad importare dalla Germania e finirà per essere sempre meno influenzata dai legami tradizionali.

D'altro canto i Dominions hanno constatato che l'incremento del protezionismo agricolo nel Regno Unito ha finito per pregiudicare il loro più vasto mercato tradizionale. E' vero che le loro merci entrano in esenzione doganale, ma si trovano poi di fronte ad una crescente concorrenza da parte dei coltivatori britannici aiutati da un'ondata sempre più potente di sussidi pagati dai contribuenti inglesi. Pertanto i paesi del Commonwealth si rivolgono sempre più verso altri sbocchi per i generi tradizionali.

Questo allontanamento degli accordi esclusivi del commercio del Commonwealth è andato gradatamente svolgendosi sin dalla fine della seconda guerra mondiale, ma il recente acceleramento dei tempi giunge in un momento psicologicamente di particolare importanza per il Regno Unito. Accenniamo alle difficoltà sorte nel negoziare una forma di associazione con i sei paesi della Comunità economica europea. Nelle manifestazioni oratorie riguardanti tali negoziati i ministri britannici hanno ripetutamente espresso la loro opinione che se la Gran Bretagna fosse costretta a scegliere fra il Commonwealth e l'Europa non esisterebbe a scegliere il Commonwealth.

Al Consiglio Legislativo del Kenya

Regina Elisabetta, nonchè è stato deciso il boicottaggio delle cerimonie per il benvenuto alla Regina Madre, che è attesa in Kenya nel febbraio prossimo, ed infine, è stato costituito un fondo per la difesa di Rawson Macharia, accusato come è noto di falsa testimonianza al processo di Jomo Kenyatta.

Tra gli applausi scroscianti dei suoi uditori, il dot. Kiambu si è espresso in questi termini: «Non abbiamo sofferto abbastanza misure punitive, restrizioni ed imposizioni che hanno diviso e frazionato il nostro popolo. E' ora che si crei un comitato che decida quali siano le armi migliori per spezzare tutto questo. Lasciateci mantenere i nostri segni al Consiglio Legislativo o africani, ma lasciateci anche organizzare in modo che possiamo parlare come una sola voce e come una sola persona. Bisogna che prima della fine dell'anno in corso, noi abbiamo fatto almeno un passo verso l'autogoverno».

IN VISTA DELLE ELEZIONI Alla pari in Inghilterra conservatori e laburisti

Londra, 19.

Due sondaggi dell'opinione pubblica, condotti con sistemi diversi, e pubblicati oggi, hanno dato un identico inatteso risultato: per la prima volta dall'agosto scorso, il partito laburista ha raggiunto quello conservatore nella gara per acquistarsi la popolarità del pubblico in vista delle prossime elezioni.

I risultati delle due inchieste hanno sollevato vivo scalpore in seno agli ambienti politici e immediatamente ripercussioni in borsa, dove i titoli dello stato e quelli dei siderurgici — sensibili alle prospettive di nazionalizzazione in caso di ritorno dei laburisti al potere — hanno registrato perdite di diversi punti.

La principale causa del declino conservatore è, evidentemente, l'aggravarsi della disoccupazione. Neanche i più pessimisti tra i sostenitori del governo, tuttavia, sospettavano di trovarsi su una china così ripida. E' ormai certo che il fulcro dell'attività governativa nei prossimi mesi sarà costituito dagli sforzi per incrementare investimenti e produzione. Negli ambienti economici si dà per scontata una riduzione della imposta sull'entrata, il più vistoso tra i simboli superstiti del vecchio regime di austerità, e l'approvazione di un bilancio che sollevi l'industria e i consumatori

Permane a Leopoldville lo stato di tensione

Proseguono gli arresti — I colloqui del Ministro del Congo e Ruanda Urundi — Una protesta del Segretariato Permanente della Conferenza afro-asiatica

Leopoldville, 19.

Un piccolo incidente che ha avuto luogo sabato nel centro di Leopoldville, pare stia a indicare che una certa atmosfera di tensione aleggia ancora sulla città.

Un gruppo di lavoratori africani, infatti, adibiti alla costruzione di un edificio, durante il loro periodo di sosta ed interruzione del lavoro, hanno ingiuriato e beffeggiato un poliziotto africano che a piedi pattugliava la strada.

L'agente dell'ordine provvedeva immediatamente a chiamare rinforzi che giunti con sollecitudine sul posto provvedevano a controllare le carte di identità di tutti gli africani del sito traducendone quindici alla Stazione di Polizia per accertamenti.

Sul posto, richiamata per errore, è giunta anche a gran velocità una delle squadre armate di sicurezza, che però senza intervenire rientrava prontamente ai suoi alloggi.

Le autorità belghe, come già annunciato, hanno proceduto ad un rastrellamento sistematico dei distretti di Kalumu e Dendale per accertamenti e revisione di documenti di identità, e per individuare disoccupati e residenti illegali.

Il numero delle persone tradotte in stato di fermo è salito a 280, e una certa tensione è rimasta nei vari quartieri della capitale nonostante le precisazioni del Governo che hanno riconfermato di voler indirizzare il Congo sulla strada dell'indipendenza.

In merito comunque, il Presidente dell'Unione Congolese, una delle organizzazioni politiche di Elisabethville, M. Kitenga, ha indirizzato un telegramma di gratitudine al Re Baldovino del Belgio per la sua promessa di «emancipazione per il Congo» espressa durante il discorso reale radiodiffuso il 13 gennaio.

Kitenga, nello stesso telegramma ha riaffermato la sua lealtà al Re.

Similmente, la Confederazione delle associazioni tribali del Katanga, ha pubblicato un comunicato in Elisabethville, che riconosce anch'esso la politica governativa di emancipazione. La stessa confederazione ha fatto appello a tutti i congolesi, affinché abbiano fiducia nelle autorità belghe.

Al Cairo invece, il Segretariato permanente della Confe-

renza Afro-asiatica, ha espresso oggi la sua condanna ufficiale contro «l'imperialismo e le atrocità» belghe verificatesi nel corso dei recenti disordini di Leopoldville.

Il Segretariato, in un lungo comunicato pubblicato dalle agenzie del Medio Oriente, ha richiesto che si formi un comitato internazionale di investigazione per i «massacri di Leopoldville».

Il comunicato richiede altresì che sia riconosciuto al Congo il diritto alla libertà e siano allontanate dal paese «le forze imperialiste belghe».

Il comunicato afferma che i disordini hanno causato centinaia di morti fra gli africani per colpa dell'imperialismo belga, e nonostante che il Belgio si proclami lo stato «colonialista ideale».

Il Segretariato ha richiesto inoltre con urgenza la solidarietà afro-asiatica e quella delle «potenze amanti della pace», onde aiutare i congolesi che «stanno soffrendo tra le mani degli imperialisti belgi». Concludendo, il comunicato ha richiesto il rilascio immediato dei nazionalisti congolesi imprigionati, Daniel Kansa e Joseph Kanafogo, nonché l'apertura di negoziati con essi per ottenere l'indipendenza del Congo e l'allontanamento delle truppe belghe.

Nel contempo, Van Emelrijk, ministro del Congo e del Ruanda Urundi ha ricevuto sabato un certo numero di personalità europee ed africane, tra le quali il rettore dell'Università Lovanium, personalità sindacali ed i borgomastri di Leopoldville, coi quali ha avuto occasione di intrattenersi discutendo le diverse reazioni della popolazione congolese, a seguito dei noti incidenti e della dichiarazione governativa del 13 gennaio.

Per parte europea, notizie provenienti dall'interno del paese segnalano che nella provincia orientale e Basso Congo, un certo numero di coloni, allarmati dalla situazione creatasi nella capitale, hanno manifestato in questi ultimi giorni notevoli timori, ed una rappresentanza dell'associazione dei coloni delle sei provincie del Congo, la «Fedacol» riunitasi a congresso si è accinta all'esame ed al vaglio delle dichiarazioni ministeriali.

Benché la risoluzione finale non sia stata emanata, sembra comunque che la Fedacol abbia manifestato ampie riserve, pur preoccupandosi di non urtare il fronte della posizione governativa, cauzionato dalla dichiarazione Reale.

Pare comunque che la federazione protesterà contro le «insufficienze» nel testo governativo per quel che richiede le garanzie espresse in favore dei coloni bianchi.

Parallelamente a questo congresso dei coloni, si è aperta venerdì una riunione degli ex combattenti europei d'Africa, che ha adottato ieri nella sua seduta finale una dichiarazione che esprime preoccupazioni con simili.

Senza criticare direttamente la dichiarazione governativa, gli ex combattenti europei, per bocca del loro presidente federale Verniers, hanno affermato l'indissolubilità dei legami tra il Belgio e il Congo, e si sono dichiarati contrari alla presenza, nella commissione parlamentare di inchiesta, di certe personalità la cui attività potrebbe essere «nefasta» per il Congo.

Gli ex combattenti hanno altresì richiesto all'autorità di continuare ad usare la «massima fermezza» dopo gli incidenti di Leopoldville.

Da fonte solitamente bene informata si apprende intanto che un suddito gannaense impiegato nel consolato degli Stati d'America è stato espulso dall'autorità belghe.

Colloquio Nasser - Castiella

Il Cairo, 19.

Il Ministro degli esteri di Spagna ha avuto oggi un colloquio di 45 minuti col Presidente Nasser. Nessuna indicazione è stata data sul tenore del colloquio al quale ha il Ministro degli Esteri della RAU, Fawzi.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Menesicolo

بسرير الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٠ يناير ١٩٥٩ الموافق ١١ رجب ١٣٧٨ هـ

في سبيل اتحاد غرب افريقيا

داكار - ١٨ يناير

اجتمع مندوبو سنغال والسودان الفرنسي وداومى واقليم نهر فولتا العالى فى داكار يوم السبت الماضى ووافقوا على مشروع الدستور الفيدرالى بالاجماع .

ويتشكل مشروع الدستور من ٦٢ مادة ويقال فيه ان الدول الاربعة المذكورة تؤلف اتحادا فيدراليا يسمى «مالي» وسكون لغته الرسمية اللغة الفرنسية وسكون رمزه «شعب واحد وهدف واحد وايمان واحد» .

وأختيرت داكار كعاصمة للاتحاد . وتشير المادة الثانية من الدستور الى الهيئات الفيدرالية وهى : حكومة فيدرالية وجمعية فيدرالية وسلطة قضائية فيدرالية ومحكمة فيدرالية .

اما الاسم «مالي» فهو كان اسم امبراطورية نشأت على حدود الصحراء وامتدت فى القرن الخامس عشر من نهر سنغال الى نهر نيجر .

ويقال فى تمهيد الدستور ما يلى : «ستوافق شعوب دولنا على دستور ٥ اكتوبر ١٩٥٨ بكل حرية وهو يرتكز على مبادئ الحرية والمساواة والاخاء . وهى تشيد باحترام الضمانات الدستورية والحريات التى سيفقد الاتحاد دونها كل معنى كما تشيد بالحريات السياسية وحرية الانسان والعائلة والجماعات المحلية وبالحرية الفلسفية والدينية والحقوق الاقتصادية والاجتماعية . وتعلن الشعوب المذكورة ارتباطها بالحقوق الاساسية التى جاء ذكرها فى اعلان حقوق الانسان فى عام ١٧٨٩ وفى الاعلان العالى للامم المتحدة . ان شعوبنا التى

ترغب فى تمهيد الطريق لوحدة دول غرب افريقيا وضمنان الظروف اللازمة لهذه الوحدة تعلن بان الضرورة تقضى بوحدة سياسية وثقافية واقتصادية واجتماعية التى لا بد منها لتبنا الشخصية الافريقية . وشعوبنا التى هى مطلعة بالنسبة للتاريخية والمعنوية والمادية التى تربطها تقرر ان تشكل اتحادا .

وتكون هذا الاتحاد مفتوحا لجميع الدول المستقلة لافريقيا الغربية للانضمام اليه .

بروت - ١٨ يناير
دعا رئيس الوزراء اللبناني رشيد كرامي رئيس الجمهورية العربية المتحدة الى زيارة لبنان رسميا . وقد صرح بذلك رشيد كرامي عند عودته الى بلده من القاهرة حيث اشترك فى جلسات اللجنة الاقتصادية لجامعة الدول العربية واتصل بالرئيس ناصر .

تصريحات ميكويان بعد اجتماعه بالرئيس ايزنهاور

واشنطن - ١٨ يناير
صرح ميكويان بعد اجتماعه بالرئيس ايزنهاور ان الحديث الذى دار بينهما كان مفيدا جدا وتعلق ببعض المسائل الدولية . وأضاف ميكويان ان المناقشة بينهما لم تكن موضوع مفاوضات بل كانت مبادلة مفيدة للآراء .

وصرح من جانبه لسان حال الدار البيضاء هاجرتى عند سؤال وجه اليه من أحد الصحفيين ان ميكويان لم يأت بأى اقتراح جديد وأضاف ان الحديث بينه وبين ايزنهاور كان متعلقا بمسألة برلين وألمانيا والمبادلات التجارية بين الولايات المتحدة والاتحاد السوفيتى وبنزع السلاح .

الاتفاق
البريطانى - المصرى
بشأن المسائل المالية

القاهرة - ١٨ يناير
وقع وزير الاقتصاد للجمهورية العربية المتحدة القيسونى ورئيس الوفد البريطانى ديسن رشيد على الاتفاق بشأن المسائل المالية

القائمة بين البلدين بعد تدويل قناة السويس . وأدلى الوزير المصرى عن سرور حكومته لهذا الاتفاق الذى يعتبر خطوة الى الامام فى استئناف العلاقات العادية مع لندن . وقد من جانبه «السير» ديسن شكره الجزيل للضيافة ايجابية التى خصصت له وصرح انه سرور للاتفاق الذى تمكن الحصول عليه .

وكتبت جريدة «ديلى تيلغراف» تقول ان استئناف العلاقات التجارية مع مصر سيكون لصالح الجانبين وان استئناف العلاقات الدبلوماسية سيكون لصالح بريطانيا فى الشرق الاوسط .

منع الاجتماعات العمومية فى كينيا

نيروبي - ١٨ يناير
تفد الأنباء الواردة ان جميع الاجتماعات العمومية من قبل الافريقيين قد حظرت فى مستعمرة كينيا . ويرجع سبب ذلك بناء على بيان للسلطات المختصة الى زيارة الاسرة المالكة القادمة وعمل البوليس المستمر للاستعدادات لها . واحتج ضد هذا التدبير تبويا رئيس الاعضاء الافريقيين فى المجلس التشريعى وأرسل برقية لوزير المستعمرات لينوكس بويد .

هذا ويؤخذ من كيامبو وهو مركز فى شمال نيروبي ان رئيس الحركة الجديدة للماوماو قد حكم عليه بخمس سنوات سجن .

مشكلة قبرص

باريس - ١٨ يناير
كانت مشكلة قبرص موضوع مناقشة بين وزير خارجية اليونان أفيروف ووزير خارجية تركيا زورلو أثناء مأدبة لدى الممثل التركى فى الحلف الاطلسى .

وصول السيد تيرل

وصل يوم السبت الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية السيد تيرل من قسم الامم والصور للامم المتحدة . وكان فى

استقباله فى مطار العاصمة الدكتور محمد فارح سياد من مكتب رئيس القسم الادارى لمجلس الامم المتحدة الاستشارى .

حياة الاحزاب فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى وارمولى

افتتح يوم ١٤ من الشهر الجارى فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى وارمولى وهو قرية على بعد ١٢ كيلومتر من اقوى . وحضر فى حفلة الافتتاح السيد على حرسى نائب رئيس وحدة الشباب الصومالى والسيد محمد حاج السكرتير العام للحزب والسيد محمد ورسمه نور حاكم ناحية اقوى والسكرتير المحلى ومفتش اقوى . وتناول الكلام السكرتير العام الذى جاء بوصف عن التقدم الذى احرزه الصومال فى هذه السنوات الاخيرة . واعقبه فى الحديث حاكم ناحية اقوى الذى دعا الجميع الى الاحترام للامن والنظام .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط اجوية الايطالية من نيروبي ١٢ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ايطاليا ١٤ راكبا .

وصل بالباخرة «كاستيل نيفوسو» من ايطاليا ٦ راكب .

اعلانات قابله للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي فورتى شيكى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد محمد حسين قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة ببحى العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد أمين محمد شيخ جمال لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع انزىلوني بجنب المسجد بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد نور على سقولى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي وارديقى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعرضه

قدمها السيد عبدالله حسين بيجانى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة ما بين مستشفى لازارتو وشارع ساتينى بمقدشو لاقامة لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٣٠ - ميلو
١٢٤٠ - ورو
١٢٥٠ - ميلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥ - أغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣١٥ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - حتم

١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥ - ميلو
١٦٢٥ - تحية المرضى لاقاربهم
العشاء
١٦٣٥ - قباى
١٦٤٥ - ميلو
١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧١٥ - ميلو (دوتو)
١٧٢٥ - قباى
١٧٣٥ - ميلو
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨٠٠ - حتم
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - ميلو
١٩٥٠ - أغنية صومالية حديثة
٢٠٠٠ - ميلو (دوتو)
٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠٣٠ - اذعنا برامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥ - أغاني
٢٢٠٠ - حتم

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi i manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici Pubblici So. 80
PREZZO CENT. 18

RIUNITI A LONDRA

I governatori del Kenya, del Tanganyka e dell'Uganda esamineranno i problemi dell'East Africa

I tre Governatori invitati dal Ministro delle Colonie Lennox-Boyd — Presente alla riunione anche il Residente britannico di Zanzibar — Posto il veto del Governatore dell'Uganda alla richiesta del Buganda di abolizione del Protettorato

Kampala, 20.
I Governatori del Kenya Sir Evelyn Baring, del Tanganyka Sir Richard Turnbull e dell'Uganda Sir Frederic Crawford, ed il residente britannico a Zanzibar Sir Henry Potter, si incontreranno al termine della settimana a Londra dietro invito del Segretario di Stato alle Colonie Lennox-Boyd.

I tre Governatori, il residente di Zanzibar ed il Ministro delle Colonie discuteranno problemi finanziari e «delle questioni generali interessanti lo Est Africano».

Secondo gli ambienti informati la discussione potrebbe avere per argomento principale la crescente importanza delle rivendicazioni espresse dai nazionalisti arabi ed africani per una maggiore partecipazione al Governo.

Intanto il Governatore dell'Uganda, ha opposto il suo veto alla risoluzione votata dal Lukiko uscente del Buganda, che come è noto ha richiesto alla Regina d'Inghilterra di «restituire» al Buganda i poteri di protezione che gli erano stati concessi all'epoca del trattato per il Protettorato.

Il Governatore ha comunicato il suo veto in una lettera indirizzata al Katikiro Michael Kintu, nella quale ha ricordato l'articolo della Costituzione del Buganda che rende nulla qualsiasi decisione del Parlamento che non abbia ricevuto l'approvazione del Governatore.

Sir Frederick ha giustificato il suo atteggiamento con le seguenti ragioni: «La risoluzione è stata votata agli spoccioli di una Legislatura, ed il Lukiko uscente sapeva che non avrebbe dovuto accollarsi la responsabilità delle conseguenze, nonché che il voto non è stato preceduto da alcuna conversazione con le autorità amministrative le quali avrebbero potuto attirare l'attenzione del popolo sulle gravi conseguenze di una tale decisione».

«Io sono stato quindi costretto a non approvare la risoluzione passata sotto queste condizioni», ha precisato Sir Crawford.

La costituzione del Buganda contiene una clausola la quale prevede che essa non può essere modificata prima di sei anni, ed il più grande cambiamento che potrebbe essere apportata a questa costituzione è l'abolizione del trattato di protettorato. La mozione del Lukiko avrebbe inoltre per effetto la condizione di rompere i legami del Buganda con gli altri paesi dell'Uganda, in senso al quale è integrato fin dall'inizio del protettorato.

«Gli interessi delle altre parti dell'Uganda, verso le quali io sono responsabile come Governatore — ha specificato Sir Crawford — sono dunque incompatibili con questa misura».

Sempre da Kampala intanto si apprende che il Segretario Generale del «Congresso Nazionale dell'Uganda», dott. Ku-

munka, ha confermato che Ignace Musazi, presidente del Partito dall'epoca della sua fondazione, è stato escluso dalla sua carica per decisione della Conferenza annuale dei delegati del partito.

Questa misura appare come il risultato della disputa che si era verificata recentemente in seno al partito, in merito all'Ufficio del Partito al Cairo, di cui Musazi aveva proposto la soppressione, ed alla quale si opponevano Kumunka ed altri cinque leaders.

Musazi aveva tentato di espellere i sei oppositori, ma sono stati essi alla fine che sono riusciti ad espellere il loro presidente.

Annunciando questa decisione Kumunka ha precisato che la conferenza del partito aveva approvato all'unanimità il mantenimento dell'ufficio del Partito al Cairo, unitamente a

quello di altre missioni del partito all'estero, misure che, secondo Kumunka «Costituirebbero altrettante teste di ponte per smascherare e combattere la propaganda menzionata dei Governi colonialisti in merito alla situazione dell'Uganda».

La Conferenza ha adottato ugualmente tutte le risoluzioni che sono state prese nel corso del Congresso dei Popoli africani di Accra.

Apollo Milton è stato eletto presidente del congresso nazionale dell'Uganda in sostituzione di Misazi.

Duecento delegati presenti hanno lasciato però la seduta al momento della presa di posizione dichiarando che questa conferenza era contraria alla costituzione del partito e che essi si rifiutavano di ammettere qualsiasi decisione che essa avesse potuto prendere.

CHIARITA DA VERWOERD

La politica del Sud Africa verso i Bantu

Johannesburg, 20.

In una intervista concessa alla stampa, il Primo Ministro sudafricano dott. Verwoerd ha energicamente difeso il progetto di soppressione della rappresentanza dei Bantu al Parlamento dell'Unione.

«Questa misura — ha dichiarato il Ministro — si iscrive nella prospettiva della costruzione di due comunità separate, bianca e bantu. Quello che gli africani vogliono, infatti, non sono governi misti di bianchi e neri ma autogoverno per autoctoni nei loro propri territori».

«La decisione governativa — ha proseguito Verwoerd — è una parte essenziale del processo per l'indipendenza, in accordo a quanto si verifica nel resto dell'Africa».

«Sganciare i bantu da una società mista, in cui essi non godono che di una rappresentanza molto limitata e di una inevitabile situazione di sottoposti per inserirli in una comunità

separata, è un atto positivo — ha sostenuto Verwoerd — dato che la tendenza dell'Africa di oggi non è quella di costituire degli stati misti».

Il Premier sudafricano, ha poi ricordato che la deputazione dei Basuto incaricata di di-

Convalida delle elezioni amministrative del 1958

Si rende noto che tutti i Giudici regionali del Territorio hanno convalidato le elezioni amministrative svoltesi il 20 ottobre 1958.

scutere a Londra la costituzione recentemente adottata, aveva prima di tutto richiesto un governo puramente autoctono, e non aveva accettato che tardivamente dei diritti politici parziali per la minoranza bianca.

Verwoerd ha ugualmente espresso l'opinione che i rappresentanti degli africani al Parlamento dell'Unione non hanno fino ad oggi portato alcun contributo positivo, ed ha ricordato, inoltre, che a più riprese i bantu stessi hanno espresso la loro preferenza per una sostituzione della loro rappresentanza parlamentare, con un maggiore sviluppo di contatti tra il Governo e le autorità bantù.

Verwoerd ha infine concluso precisando di non aver mai detto che la misura prevista sarà presa prima della creazione di autorità bantù nelle città come nelle riserve, affermando che quello che conta, ai suoi occhi, sono le «autorità bantù nelle zone bantù».

Una donna succederà a Mao Tse Tung

Pekino, 20.

Sarà la Signora Sung Ching Ling, vedova di Sun Yat Sen, il «Padre della Repubblica cinese» che succederà a Mao Tse Tung nel posto di Presidente della Repubblica Popolare Cinese, nel marzo prossimo.

Secondo la costituzione il nuovo presidente della Repubblica sarà eletto per 4 anni.

Per gli ambienti bene informati di Pekino tale designazione risponderebbe ad un compromesso in seguito a forti dissensi che si erano manifestati in seno al comitato centrale del Partito Cinese.

La scelta, di cui Mao Tse Tung era sostenitore, era destinata ad ostacolare la candidatura di Liu Chiao Chi, l'uomo forte del regime, e presidente del potentissimo comitato permanente dell'Assemblea Nazionale.

Si fa inoltre osservare che la Signora Sun Yat Sen è la cognata di Chiang Kai per cui la sua designazione sarebbe di natura tale da facilitare eventuali negoziati tra Pekino e Taipei.

TERMINATE LE «VACANZE AMERICANE»

Mikoyan ha lasciato ieri gli Stati Uniti

New York, 20.

Mikoyan è partito questa sera poco prima delle ore 21 (gmt.) dall'aeroporto di New York alla volta di Copenaghen.

Naturalmente i commentatori seguitano a dedicare alle «vacanze americane» del Primo Vice Presidente del Consiglio sovietico, tutta l'attenzione e ritengono giusto il momento da trarre le conclusioni ed esaminare i lati positivi e negativi di questa visita.

In verità, si afferma, il tono delle dichiarazioni dell'uomo politico russo nella conferenza stampa al «National Press Club» ha lasciato un po' sconcertati coloro che avevano creduto ciecamente nella politica del sorriso della quale il numero due sovietico sembrava il più convinto assertore.

E' davvero strano — si rileva ancora — il fatto che Mikoyan abbia voluto concludere il viaggio in America, dopo tante parole distensive, con aspri attacchi agli Stati Uniti e alla Germania.

Così la missione di pace del Vice Primo Presidente del Consiglio sovietico dell'URSS, si conclude in modo leggermente diverso da come era cominciata, ma in modo più vicino alla realtà della situazione: non con una nota di pessimismo o di ottimismo sulla possibilità di rapide soluzioni, ma tuttavia con il fermo rifiuto americano a negoziare bilateralmente le questioni della sicurezza europea e della pace tedesca e con l'altrettanto fermo rifiuto sovietico di modificare la sua politica.

Però, sia Washington che Mosca, per bocca dei propri rappresentanti, hanno prospettato la possibilità che il rispettivo atteggiamento divenga flessibile. La situazione, quindi, non è cambiata, come non poteva cambiare. Ma sono tuttavia aumentate le speranze che in un prossimo futuro si possa arrivare ad uno sblocco della situazione internazionale che in questi ultimi anni è andata sempre più aggravandosi.

La situazione non è cambiata e in questo senso i colloqui americani di Mikoyan si può dire che non hanno portato nessun frutto, ma ci sono discrete prospettive che la situazione stessa possa mutare. Ed è proprio questo ultimo il lato

LA SITUAZIONE NEL CONGO BELGA

Il movimento nazionale congolese favorevole di massima al programma governativo

I numerosi contatti avuti in loco dal Ministro del Congo e Ruanda Urundi hanno provocato una notevole distensione — Il comunicato della «Fedacol»

Leopoldville, 20.

A Leopoldville regna, ormai, un'atmosfera di distensione.

Sia la stampa che gli osservatori sono concordi nel considerare che i numerosi contatti avuti, in questi giorni, dal Ministro del Congo e del Ruanda Urundi hanno grandemente contribuito ad allentare la tensione.

Si apprende, frattanto, che il comitato del Movimento Nazionale Congolese ha reso noto il testo di una mozione, adottata dopo numerose sedute, in merito alla dichiarazione governativa e che definisce la posizione del Movimento nei

riguardi della dichiarazione stessa.

«Il Comitato constata — dice la mozione — all'unanimità e con soddisfazione che nei suoi principi, il testo della dichiarazione risponde alle aspirazioni del popolo congolese, si compiace dell'accordo unanime del Parlamento belga sul contenuto di tale dichiarazione e per il riconoscimento da parte del Belgio del diritto del popolo congolese ad accedere all'indipendenza. Si compiace, inoltre, delle ferme intenzioni del Governo belga di garantire al popolo congolese la libertà di cui godono i belgi nella metropoli, consacrando così la sua volontà di sopprimere ogni discriminazione nella pratica come nei testi».

Il Movimento Nazionale Congolese plaude, poi, nella sua mozione, alla promulgazione dello statuto unico per il personale amministrativo sia bianco che negro, ma «ritiene, tuttavia, che la dichiarazione governativa richiede alcune precisazioni soprattutto per quanto concerne le modalità delle istituzioni programmatiche».

«Il Movimento Nazionale Congolese si felicita inoltre — prosegue la mozione — per l'istituzione del suffragio universale al livello comunale, ma esprime il voto che nelle circoscrizioni rurali i principi secondo i quali solamente una larga maggioranza di consiglieri sarà eletta a suffragio universale, siano abbandonati affinché tutti i consiglieri possano essere eletti direttamente dagli abitanti».

Ammettendo il suffragio di secondo grado al livello territoriale, il Movimento Nazionale Congolese esprime, nella sua mozione, il desiderio che al livello provinciale tale sistema sia abbandonato a vantaggio di elezioni dirette a suffragio universale.

E' questa la stessa rivendicazione che il Movimento Nazionale Congolese esprime, più avanti, chiedendo che al livello nazionale, il Consiglio generale del Paese — futura Camera dei Deputati — ed il consiglio legislativo — futuro senato — sia costituito di consiglieri eletti a suffragio universale diretto basato sulla rappresentanza proporzionale».

Il Movimento Nazionale Congolese precisa, poi, che a suo parere, dovrà essere il Parlamento così costituito che potrà decidere in merito alla formazione di un governo congolese suscettibile di determinare liberamente il futuro statuto del Congo ed i suoi rapporti con il Belgio.

«Il Movimento Nazionale Congolese — dice ancora la mozione — ritiene che le elezioni generali per la camera dei rappresentanti e per il senato potrebbero aver luogo nel gennaio del 1961».

Il Movimento Nazionale Congolese esprime, infine, la sua fiducia ai Ministri ed al Parlamento belga perché gli obiettivi indicati siano realizzati entro il più breve tempo.

Circa l'atteggiamento dei coloni europei, si apprende che la «Fedacol», associazione che raggruppa i rappresentanti delle associazioni dei coloni delle sei provincie del Congo e del Ruanda Urundi, ha consegnato al Ministro Van Memrijck, (continua in terza pagina)

Gli Stati Uniti e il piano di Colombo

Colombo, 20.

Il Consiglio per la Cooperazione Tecnica nel Sud e nel Sud-Est asiatico del «Piano di Colombo» nel corso della sua sessantunesima sessione tenuta a Colombo, ha saputo con soddisfazione ed all'unanimità gli Stati Uniti quale 18 membro di pieno diritto.

Membro del Piano di Colombo fin dal 1951, gli Stati Uniti non facevano parte del programma di cooperazione tecnica e non assistevano alle riunioni che a titolo di osservatori.

Entro il 1959 televisione in Nigeria

Lagos, 20.

Il Governo della Nigeria Occidentale sta studiando la possibilità di attuare un servizio di televisione nel corso dell'anno, si annuncia ad Ibadan.

Nella sua fase iniziale, la televisione servirà le città di Ibadan e Ikaia, per estendersi poi ad altri centri.

Conversazioni sono attualmente in corso tra il Governo della Nigeria occidentale ed una società europea per la realizzazione del progetto.

Sarà costituito una compagnia televisiva e saranno reclutati degli esperti per preparare tecnici e produttori nigeriani. Sono altresì allo studio progetti per la produzione e la vendita di tele-isori nel Paese.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA MATTINATA DI IERI

Precipitato un reattore nella zona di Itala

Deceduto uno dei componenti l'equipaggio — Due aerei dell'aeronautica della Somalia decollati per le ricerche cinque minuti dopo aver ricevuto il segnale di soccorso

Un aereo militare a reazione della Royal Air Force, e precipitato ieri mattina in località Addaul, 35 Km. a Sud Ovest di Itala. Uno dei due membri dell'equipaggio è deceduto.

L'aereo, un «Meteor Monkey» era in volo da Aden alla volta di Mogadiscio dove avrebbe dovuto compiere uno scalo tecnico.

Alle 9.25 l'apparecchio entrava in collegamento con la torre di controllo dell'aeroporto di Mogadiscio annunciando l'arrivo per le ore 9.50.

Superato tale orario l'aeroporto di Mogadiscio aveva adottato le misure di emergenza per fronteggiare ogni eventualità. Alle ore 10.17 l'aereo lanciava il segnale di soccorso avvertendo che, disponendo di ancora solo tre minuti di autonomia, alle ore 10.20 i due componenti l'equipaggio di sarebbe ro lanciati col paracadute. L'aereo non dava la sua posizione.

Cinque minuti dopo la ricezione di quest'ultimo messaggio due apparecchi dell'Aeronautica della Somalia, uno pilotato dal Comandante Maggiore Rosati e l'altro dal Capitano Degli Esposti, decollavano per iniziare le ricerche, il primo in direzione nord spingendosi fino verso Obbia ed il secondo in direzione sud esplorando tutta la zona fino a Brava.

Frattanto venivano impartite disposizioni perché la motolancia della Capitaneria di Porto fosse pronta a salpare se richiesta il Comandante delle Forze di Polizia diramava a tutti i suoi comandi periferici l'ordine di essere attenti a qualunque segnalazione fosse data in proposito.

Alle ore 13.30 circa, i due aerei dell'Aeronautica della Somalia rientravano a Mogadiscio senza aver potuto scorgere né piloti né resti di apparecchio.

Ripartivano poco dopo e questa volta il volo risultava più fortunato in quanto poteva essere localizzato, nella località predetta, il relitto dell'aereo.

Frattanto la Stazione di Polizia di Itala veniva avvertita, da certo Mohamad Mohamed Nur, che l'aereo era caduto ad Addaul. Poco dopo il capo della sezione pozzi Cap. Amadei giungeva ad Itala annunciando che il cadavere di uno dei due piloti era stato trovato avvolto nel paracadute a poca distanza dall'aereo precipitato.

Mancavano notizie dell'altro

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI AA. EE. Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5.50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 1.250 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959. In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA DIRETTORE DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 c. m. saranno effettuati dalle ore 6.30 alle ore 12 dei tiri con le armi montate sui mezzi blindo-corazzati (mitragliatrice «Browning» cal. 7,62 e cannone da 37/54) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare — a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0,800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandiere rosse che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO per gli AA.SS. Dipartimento Sanità Pubblica

Vaccinazione Antipolio COMUNICATO

Il Ministero per gli Affari Sociali — Dipartimento di Sanità — sentite le richieste di capi famiglia desiderosi di far vaccinare i propri figli prima del rientro in Italia, ha preso contatti con Ditte produttrici di vaccino Antipolio per poterne importare un certo quantitativo.

Si invitano gli interessati a volersi prenotare presso l'Ospedale Rava che darà informazioni al riguardo.

AVVISO

Gli aspiranti ad incarichi e supplenze nelle scuole secondarie della Somalia per l'anno scolastico 1959/60 dovranno presentare all'Ispektorato per l'Istruzione Secondaria entro il 31 gennaio prossimo, oltre ai documenti di cui all'art. 6 del decreto n. 10 del 3-2-1954, il certificato di residenza permanente nel Territorio, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto n. 164 del 12 novembre 1954.

NELLA CIRCOSCRIZIONE DI CANDALA

Inaugurata a Burò la scuola

(dal nostro corrispondente)

A Burò, villaggio sito nella circoscrizione distrettuale di Candala, è stata aperta una nuova Scuola.

Il giorno 12 corrente il Commissario distrettuale di Candala subentrante Sig. Mussa Farah Said, accompagnato dal Commissario uscente Sig. Muslah Ali Mohamed, del comitato scolastico, dal sindaco nonché dal capo gruppo Maestri, si è recato a Burò per inaugurare la nuova scuola.

Il Commissario Mussa Farah ha parlato ai genitori degli scolari raccomandando loro caldamente di cooperare quanto più possibile con il maestro per un buon andamento della Scuola.

Fino ad ora la popolazione di Burò era costretta a trasferire a Candala i propri figli per permettere loro di frequentare la scuola.

La popolazione di Burò ha

pregato il Commissario Distrettuale di rendersi interprete presso il Governo e particolarmente il Ministro per gli Affari Sociali, on. Scek Ali Giumale, dei vivi ringraziamenti per essere venuto incontro ad una tanto sentita necessità.

Abdi Isiao Abucar

A. F. I. S.

Ufficio per gli Affari Italiani DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica che le domande per Incarichi e Supplenze per l'anno scolastico 1959/60 — corredate della prescritta documentazione — debbono essere presentate non più tardi delle ore 12 del 31 c.m. La Direzione è aperta al pubblico, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 10.30 per chiarimenti.

LA DIREZIONE

LE PIOGGE

Piogge abbondanti sono cadute nel pomeriggio di lunedì nella circoscrizione distrettuale di Uanie Uen.

LE STRADE

Per effetto della pioggia rimane chiusa al traffico; la pista Uanie Uen confine Bur Hacaba.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,0
Temperatura minima	C. 24,6
Vento prevalente	Km/ora 8,9
Umidità relativa media	76,1%
Radiazione solare massima	13,3
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Lugh Ferfandi	
Giuba	m. ?

Lettere del pubblico

Signor Direttore,

Noi sottoscritti notabili della zona Mobilen ci rivolgiamo alla Sua cortesia perché voglia pubblicare la presente lettera sul Suo Giornale.

Per tanto tempo la nostra popolazione è stata completamente trascurata dalle Autorità che riteniamo di adempiere ad un preciso dovere ringraziando, per suo mezzo, il Governo somalo, ed in particolare il Ministro per gli Affari Sociali, Scek Ali Giumale, per le provvidenze adottate a favore della nostra gente.

Finalmente in quella zona sono stati istituiti, e funzionano con piena soddisfazione della popolazione, due ambulatori per fettamente attrezzati ed in grado di prestare ai malati tutte le cure necessarie.

Inoltre sono state istituite tre scuole governative che — grazie al Ministro Scek Ali Giumale — consentono ai nostri ragazzi senza allontanarsi dalle famiglie di studiare e di conquistare superiori gradi di cultura.

Tutto questo è molto per la nostra gente e la nostra gratitudine per il Governo è particolarmente per il Ministro Scek Ali Giumale è immensa.

Invochiamo su di loro la benedizione di Dio e ci auguriamo che possano proseguire nell'opera.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakit Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Ahmed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Antonio Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ussein Gassim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Costante Renato Questa per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Lazzaretto.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

per intrapresa per il bene ed il progresso della Somalia.

Grati per la pubblicazione della presente lettera, gradisca signor Direttore i nostri migliori saluti.

Islao Hassan Nur Muddei, Scek Abdullahi Hagi Sciaeb, Gaal Addo Macaran, Mohamed Scek Mohiddin.

Mogadiscio 24 dicembre 1958

A. F. I. S.

Ufficio Affari Italiani COMUNICATO

L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nello anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dello Ufficio, in via Vittorio Bottego per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può avere luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12.30, a partire dal 3 e non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani, residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento.

IL CAPO UFFICIO

ESAMI DI 1° SESSIONE ANNO SCOLASTICO 1958/59

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica: I candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami: a) Maturità Scientifica; b) Licenza di Scuola Media; c) Licenza di Scuola di Avviamento Commerciale; d) Idoneità ai 2 3 4 5 Scientifico; e) Idoneità alla 2 e 3 Media; f) Idoneità al 3 Avviamento Commerciale;

Sono tenuti a presentare domanda al Preside o Direttore della Scuola su carta legale da So. 0,80, non più tardi delle ore 12 del 31 gennaio 1959.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- 1) Atto di nascita;
- 2) Attestato di identità personale;
- 3) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- 4) Titolo di studio eventualmente prescritto;
- 5) Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero;
- 6) Programma svolto in duplice copia.

Nella domanda di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

I candidati interni alla maturità Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata.

I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.

Il giorno delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole. Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

I candidati all'esame di Ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0,80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 31 gennaio 1959.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

RINNOVO LICENZE PER L'ANNO 1959.

Si avvertono gli interessati che tutte le licenze debbono essere presentate all'Amministrazione municipale (Ufficio licenze) per il rinnovo entro il 31 gennaio 1959: contemporaneamente al rinnovo dovranno essere pagate l'imposta di licenza, la sovrimposta governativa e l'addizionale municipale relativa, nonché la tassa per la raccolta delle immondizie per i locali adibiti ad uso commerciale od industriale.

Per quanto concerne le licenze di importazione-esportazione si informa altresì che il Ministero per gli Affari Economici a decorrere dal 1 febbraio 1959 concederà l'autorizzazione ad importare o ad esportare soltanto a coloro che potranno dimostrare di aver provveduto al rinnovo della licenza stessa.

A carico degli inadempienti oltre all'indennità di mora in misura pari al 6% dell'imposta, saranno emanate le sanzioni previste dall'articolo 37 della legge 10 novembre 1957 n. 15.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.30 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.15 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 16.50 - Gurcu
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Nessuno mi fermerà» ultima visione con: Sterling Hayden - William Bishop - Karem Booth

CINEMA CENTRALE «Terrore a Shengals» con: Ruth Roman - Edmund O'Brien - Richard Jaeckel - cinematografico

CINEMA EL GAB «La legge del fucile» Cinemascope in Technicolor con: Fred MacMurray - Jean Wilton

CINEMA HAMAR «L'ultima violenza» prima visione con: Yvonne Sanson - Dario Michaelis - Lorella De Luca - cinematografico

CINEMA MISSIONE «Le avventure di Mr. Cory» Cinemascope in Technicolor ultima visione con: Tony Curtis - Marth Hyer

SUPERCINEMA «La strada è bloccata» con: Victor Mature - Diana Dors - Patrik Allen - cinematografico

CIRCOLO del TENNIS

Per il giorno 22 gennaio c.a. alle ore 20.30 in prima convocazione ed alle ore 21.30 in seconda convocazione è indetta l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno: «SENTIRE IL PARERE DEI SOCI CIRCA L'EVENTUALE FUSIONE DEL CIRCOLO DEL TENNIS CON LA CASA DEGLI ITALIANI».

Data l'importanza dell'argomento tutti i Soci sono vivamente pregati di non mancare.

IL PRESIDENTE

PREVISIONI DI VON BRAUN

I "treni dello spazio" percorreranno 9 mila km. in poco più di un'ora

Le dichiarazioni effettuate alla televisione americana dal famoso missilista Wehrner von Braun circa la possibilità di trasportare a bordo di missili interi reparti militari, come oggi si fa con i grossi aerei, i cosiddetti «vaghi volanti», hanno suscitato vivo interesse in tutto il mondo in considerazione soprattutto del fatto che — secondo quanto lo stesso von Braun ha affermato — gli Stati Uniti già disporrebbero di questi tipi di missili.

Il grosso pubblico di fronte a simili dichiarazioni, rimane affascinato, ma allo stesso tempo perplesso, ed è portato a pensare che si tratti più di una concreta realtà.

Dobbiamo dire subito che i missili da trasporto non sono fantasia, bensì una realtà del domani non molto lontano. Oggi gli Stati Uniti che la Russia posseggono dei razzi che hanno raggiunto quote di oltre 400 chilometri ed una velocità di volo di circa 8 mila chilometri l'ora. Per essere precisi, questo obiettivo è stato raggiunto non con un razzo solo, ma con un razzo a due stadi. Il primo stadio, quello posteriore, è costituito da un razzo pesante, mentre il razzo anteriore, più piccolo di dimensioni, è installato su quello posteriore. Quando il propulsore del razzo posteriore si ferma per esaurimento del combustibile, si sgancia automaticamente dal razzo anteriore e riguadagna la Terra appeso ad un robusto paracadute. Nello stesso tempo, istantaneamente, comincia a funzionare il razzo più piccolo, che continua così a procedere nel volo verticale. Evidentemente, questo tipo di razzo costituito di due stadi può spingersi a maggior velocità, a confronto di un solo razzo.

I successi ottenuti con questi razzi, cosiddetti di alta quota, schiudono possibilità completamente nuove nel campo dei voli supersonici a grande autonomia. Razzi dotati, per esempio, di una velocità iniziale pari a 5 chilometri al secondo riuscirebbero a coprire la distanza di 3 mila chilometri in soli 14-15 minuti. Qualora poi il razzo anteriore fosse dotato di ali, esso aumenterebbe notevolmente la sua autonomia di volo.

Secondo attendibili progetti sviluppati sia dagli scienziati americani che da quelli russi si potrebbero allestire anche subito «treni-razzo» costituiti da due stadi. Inizialmente il razzo posteriore porterebbe lo intero «treno» ad un'altezza di circa 25 chilometri, raggiunta la quale il suo propulsore cesserà di funzionare per esaurimento del combustibile; esso si sgancerà automaticamente, scendendo a Terra mediante un paracadute. A questo punto, il secondo razzo con l'intera la sua corsa dall'altezza già raggiunta, alla velocità intorno ai 2.600 chilometri orari, finché il suo propulsore non esaurirà anche esso l'intera scorta di combustibile. In questo caso la durata complessiva di un volo sarà di circa 70 minuti, su un percorso di circa 2.500 chilometri. Ma si può aumentare notevolmente anche l'autonomia di un volo simile e al tempo stesso ridurre la sua durata.

Potremmo farci un'idea di un volo circumterrestre, mediante un «treno-razzo», nella maniera seguente. Due propulsori di potenza eccezionale trasporteranno l'apparecchio (cioè il secondo stadio del treno-razzo), in pochi minuti, ad una quota di 300-400 chilometri imprimendogli una velocità dell'ordine di 4 chilometri al secondo, cioè di circa 14 mila chilometri orari. Quando anche il secondo propulsore si

sarà spento, avendo esaurito tutta la sua riserva di combustibile, l'apparecchio procederà in avanti utilizzando l'energia cinetica che esso avrà accumulato durante il lancio. Da quell'altezza, del tutto eccezionale, raggiunta dall'apparecchio, avrà inizio il volo librato, in declivio, attorno alla Terra. A prima vista potrebbe sembrare assurdo parlare di volo librato a quote di 300-400 chilometri. Infatti durante il volo librato il peso dell'apparecchio deve risultare appena superiore alla forza ascensionale delle sue ali, mentre a quote dell'ordine di centinaia di chilometri, la forza ascensionale delle ali è praticamente assente, per il semplice motivo che l'aria è anch'essa assente. Perciò, l'apparecchio non si abbasserà gradualmente, ma cadrà di peso dalla quota sulla quale l'aveva portato la spinta dei due propulsori-razzo.

E' vero, l'apparecchio cadrà di peso. Ed esso, impiegherebbe certamente poco tempo a cadere, qualora rimanesse immobile. Ma ricadendo di peso sulla Terra, l'apparecchio, al tempo stesso, si muoverà con enorme velocità attorno alla Terra. La cosa non cambierebbe aspetto se la Terra fosse piatta. Ma essendo sferica e la velocità dell'apparecchio che le ruota attorno immensa, questo ultimo riuscirà a percorrere in tanto una distanza di 6-7.000 chilometri. Ma non abbiamo detto tutto: quando l'apparecchio, che starà piombando già a grande velocità, penetrerà negli strati inferiori e perciò più densi dell'atmosfera, entrerà in azione la forza ascensionale delle sue ali. A questo punto esso verrà come respinto da questi densi strati atmosferici, rimbalzerà come fa il sasso sulla superficie dell'acqua, e di nuovo si riporterà in alto.

Esso naturalmente non raggiungerà più l'altezza precedente di 300-400 chilometri in quanto la sua velocità sarà diminuita, ma ciò non ostacolerà di riportarsi ad un'altezza di 200 chilometri e più.

Continuando, questi movimenti ondeggianti si smorzano gradualmente, finendo in un volo librato, in declivio, negli strati più densi dell'at-

mosfera, e l'apparecchio sarà in grado, come hanno dimostrato i calcoli, di atterrare sullo stesso aerodromo dal quale aveva decollato.

Da questa descrizione si comprende che le anticipazioni di von Braun costituiscono il prossimo gradino che l'uomo percorrerà lungo l'ardua ascesa della conquista dello spazio. Il razzo cosmico o il «treno-razzo» permetterà di accorciare ulteriormente e notevolmente le distanze, di mettere il mondo a disposizione dell'uomo. Non è lontano il giorno in cui a fianco degli aeroporti e degli eliporti sorgeranno anche «cosmoporti», in mezzo ai quali, sistemati in posizione verticale su delle piazzole di cemento, si vedranno razzi simili a fantastici obelischi alti una cinquantina di metri. Si accederà alla cabina sistemata nel secondo stadio per mezzo di un ascensore.

Nella cabina vi saranno comode poltrone, oblò rotondi, chiusi da vetri scuri perché le radiazioni solari non attenuate dall'atmosfera, non possano causare bruciature. Nella cabina ci sarà anche lo schermo del televisore così durante il viaggio si potrà vedere un film o il secondo tempo di un incontro internazionale di calcio. Alle altezze che saranno raggiunte da questi «treni-razzo» si potranno vedere i programmi in mondovisione.

Effettivamente la cabina cadrà, o più precisamente volerà per forza d'inerzia, e, trasformata in aliante, scivolerà tranquillamente verso la Terra con le ali. Eseguita l'atterraggio come un comune aliante dopo aver percorso un volo sulla superficie terrestre di 9 mila chilometri in poco più di un'ora. Fatti gli affari a Washington, potrete la sera tornare con lo stesso «treno-razzo» a Roma.

Queste comunicazioni a razzo tra punti lontani della superficie terrestre, a distanze di 2, 5, 10 mila chilometri, non sono fantasia, bensì il prossimo compito nello sviluppo della tecnica dei razzi, uno dei gradini sul quale la tecnica dovrà salire.

Giordano Repossi

Nuove proposte costituzionali per la Rhodesia settentrionale

Le nuove proposte costituzionali per la Rhodesia Settentrionale, che dovrebbero essere attuate allorché verrà a scade l'attività dell'attuale Consiglio Legislativo, sono state pubblicate e riprodotte in un libro. Il Ministro delle Colonie si è impegnato a che vi sia l'opportunità di un dibattito in Parlamento (qualora il Parlamento lo desideri) prima che le disposizioni per una elezione in base alla nuova costituzione vengano poste in effetto. Le proposte pertanto verranno attuate in due fasi: le disposizioni per la registrazione degli elettori e la delimitazione dei collegi elettorali avverranno in base a un'ordinanza ed il resto delle disposizioni, comprese quelle per l'effettivo svolgimento delle elezioni, verranno lasciate a una ordinanza successiva.

L'attuale Consiglio Legislativo consiste in uno Speaker, di 12 membri eletti, di 4 membri africani, di 2 membri specialmente nominati per rappresentare gli interessi africani

e di 8 funzionari. Il Consiglio Esecutivo consiste del Governatore che ne è presidente, di 5 membri ufficiali e di 4 membri non ufficiali. La franchigia per le elezioni dei 12 membri eletti è limitata ai sudditi britannici e poiché quasi tutti gli africani sono persone sotto protezione britannica e non desiderano divenire sudditi britannici, nel caso ciò avesse a pregiudicare lo status del territorio come protettorato, vi sono solo 11 africani nei registri elettorali. I 4 membri africani sono scelti dal Consiglio Rappresentativo africano e nominati dal Governatore.

LE NUOVE PROPOSTE

Le nuove proposte tendono ad abbandonare il principio della rappresentanza comunale e a permettere ed incoraggiare lo sviluppo di partiti politici ai quali le due razze possono partecipare. Le persone sotto protezione britannica verranno ammesse alla fran-

chigia in base agli stessi termini previsti per i cittadini del Regno Unito e colonie e per i cittadini della Federazione della Rhodesia e Nyasaland. Tali termini includono qualifiche di reddito ed educativo. Vengono stabilite qualifiche alternative, in modo che quanto più elevata sia quella educativa, tanto più basse siano quelle di reddito o di proprietà. Viene riconosciuto che agli inizi queste qualifiche saranno possedute da un numero di africani insufficiente per essere rappresentativo, e pertanto ne verranno stabilite di speciali per la registrazione nel registro elettorale.

Il nuovo Consiglio Legislativo consisterà di uno Speaker, di 22 membri eletti, di 2 membri nominati e di 6 funzionari. Il Consiglio Esecutivo consisterà del Governatore in qualità di Presidente, di 4 funzionari e 6 membri non ufficiali, dei quali all'inizio due saranno africani.

Per l'elezione dei 22 membri vi saranno dodici circoscrizioni ordinarie comprendenti le maggiori regioni dei territori della Corona dove vive la maggioranza degli europei, 6 circoscrizioni speciali, comprendenti il resto del paese dove vive la maggioranza degli africani, 2 circoscrizioni riservate agli africani, comprendenti la area delle dodici circoscrizioni ordinarie, e due circoscrizioni riservate agli europei comprendenti l'area delle circoscrizioni speciali.

Tutti gli elettori registrati avranno due voti, uno in una circoscrizione ordinaria o speciale e uno in una circoscrizione riservata. Ciascun voto avrà valore integrale, eccetto che nelle elezioni nelle dodici circoscrizioni ordinarie e nelle due riservate agli europei. Nelle circoscrizioni ordinarie il totale dei suffragi non potrà contare che come un terzo del totale dei suffragi ordinari.

Nelle sei circoscrizioni speciali il totale dei suffragi ordinari non potrà contare che come un terzo del totale dei suffragi speciali.

Ogni candidato pertanto dovrà cercare i voti di persone di ambo le razze, e i partiti politici dovranno elaborare in conformità i loro programmi politici. Nondimeno, se gli elettori della razza di maggioranza in qualche circoscrizione vogliono essere rappresentati da un membro della loro razza, vi è una buona prospettiva che nei primi anni essi riescano ad ottenerlo, e la razza di maggioranza avrà naturalmente un candidato della sua razza in un seggio riservato. E' da prevedere pertanto che nelle prime elezioni 14 europei e 8 africani risulteranno membri eletti.

La disposizione per due membri nominati consentirà al Governatore di correggere qualsiasi squilibrio risultante dalle elezioni e di far fronte alla possibilità che possano non esservi fra gli africani eletti al Consiglio due adatti per la nomina a Ministro; ma essi non verranno nominati specialmente per rappresentare interessi africani. I sei membri ufficiali renderanno possibile mantenere un giusto equilibrio nelle questioni controverse.

V. Presidente del Consiglio del Camerun a Tunisi

Tunisi, 20. Il Vice Presidente del Consiglio del Camerun e Ministro dell'Educazione Nazionale Michel Njine, giunto ieri a Tunisi per una visione informativa in Tunisia, è stato ricevuto prima dal Segretario di Stato agli Affari Estri Sadok Mokkadem e, successivamente, dal Presidente Bourguiba.

Operazioni di rastrellamento nel Marocco

Tetuan, 20. Un'operazione di rastrellamento svolta a Jebha, piccolo porto mediterraneo sito a metà strada tra Tetuan e Alhucemas, da due gruppi mobili delle forze ausiliarie marocchine, è terminata con l'arresto di una cinquantina di agitatori del movimento rifiano.

La conclusione dei lavori dell'UGTAN

Conakry, 20.

Il congresso dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera ha chiuso i suoi lavori, adottando una risoluzione con cui dà mandato agli organismi della direzione centrale perché compiano passi in vista della riunione di una conferenza sindacale panafricana che riunisca i sindacati dell'Africa Nera e del Nord Africa con il proposito di promuovere l'unità sindacale.

Attraverso questa risoluzione l'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera ha voluto porsi nel quadro della Conferenza di Accra mirante all'unità dei Paesi ed all'organizzazione del continente africano.

La decisione lascia prevedere che l'Unione Generale avvanzerà domanda di ammissione agli organismi internazionali quali l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e l'UNESCO, in un secondo tempo, alla Conferenza Panafricana la domanda di riconoscimento dell'Unione Generale Lavoratori dell'Africa Nera quale grande centrale internazionale africana, allo stesso livello della Federazione Sindacale Mondiale o della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi.

Il Congresso ha anche deciso che l'Unione avrà la sua sede a Conakry ma che, per il momento, un ufficio permanente permarrà a Dakar per ragioni di funzionalità.

L'Organizzazione sindacale, che dopo la conferenza di Cotonou era retta da un comitato direttivo provvisorio, sarà ora diretta da un consiglio generale che si riunirà due volte l'anno.

Sekou Toure è stato eletto presidente dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera, mentre Vice presidente sono stati eletti il Segretario Generale dei sindacati di Ghana John Tietegah e Dibo Bakary ex presidente del Consiglio del Niger.

Nel corso della discussione generale il Congresso ha studiato, tra l'altro, la questione della compatibilità tra le funzioni politiche e quelle sindacali.

Replicando a numerosi oratori, tra i quali erano rappresentanti del Senegal, sostenitori dell'incompatibilità delle funzioni politiche e quelle sindacali, Sekou Toure ha dichiarato fra l'altro: E' necessario che quadri sindacali siano introdotti negli organismi politici.

A proposito della lotta di classe il leader guineense ha detto di ritenere che «certe strutture spariranno con il colonialismo che è il loro solo sostegno».

Egli ha quindi preconizzato appropriati metodi di lotta perché i quadri della classe lavoratrice possano impraticarsi delle sovrastrutture del paese per potere così agire sulle strutture sociali come è stato il caso, egli ha aggiunto, della Guinea dove il feudalismo è stato soppresso.

La situazione nel Congo Belga

(Continuazione della 1ª Foa.) Il testo della risoluzione finale adottata dal suo congresso, il cui scopo era quello di definire la posizione della maggioranza della popolazione europea del Congo belga, in relazione alle dichiarazioni del Governo di Bruxelles.

Dopo aver rispettosamente salutato il messaggio reale, la mozione dichiara, in sostanza, che la lettura delle dichiarazioni governative «ha suscitato qualche perplessità».

La Fedacol esprime il parere, nella prima parte della sua mozione che alcuni dei punti di vista espressi dal Governo belga possono essere accolti con favore e, in particolare, quello che manifesta la volontà di procedere alle riforme per tappe.

tutti gli abitanti la possibilità di acquisire la cittadinanza congolese.

Il testo della Fedacol afferma «che non vi sarà democrazia nel Congo, se gli abitanti bianchi di tale Paese non resteranno al fianco degli africani per costruirla progressivamente».

Da Salisbury giunge notizia che i disordini del Congo Belga hanno fatto palpitare il cuore degli estremisti africani della Federazione dell'Africa Centrale, i quali hanno visto in tali dimostrazioni il Panafricanismo in marcia, ha dichiarato il leader del Partito liberale della Rhodesia settentrionale, in un discorso tenuto a Bulawayo.

Il leader ha affermato che i disordini sono stati «uno sfogo verso la libertà» ai quali non possono far seguito che ragionevoli misure per un progresso economico degli africani, le cui aspirazioni politiche devono essere incanalate sulla giusta via.

Secondo i giornali di Leopoldville i moti avrebbero provocato settecento milioni di franchi belgi di danni.

D'altra parte negli ambienti ufficiali ci si rifiuta a fare una qualsiasi stima prima che sia fatta una verifica completa dei danni.

Si apprende anche che crediti sono stati aperti per i primi soccorsi ai danneggiati privi di risorse.

L'opposizione di Ghana non boicottierà la visita della Regina

Accra, 20. L'opposizione di Accra, l'«United Party», ha deciso di non boicottare la visita che la Regina Elisabetta effettuerà in Ghana nel corso dell'anno.

Due giorni fa il giornale dell'opposizione «Ashanti Pioneer» aveva scritto che il partito, nella situazione in cui si trova attualmente, con 40 dei suoi membri in stato di detenzione preventiva, avrebbe rifiutato di partecipare ad una qualsiasi manifestazione organizzata in onore della Regina.

Tuttavia, ieri, il Presidente del partito Salomon O'Damnten ha dichiarato: «Noi parteciperemo a tutte le manifestazioni previste per la visita della Regina, nella nostra qualità di opposizione leale a Sua Maestà, se saremo invitati».

Ufficio di collegamento CEA-FAO ad Addis Abeba

Roma, 20. Pierre Tever, lo specialista di questioni africane recentemente nominato rappresentante regionale della FAO in Africa, è rientrato da Addis Abeba.

Egli ha sottolineato l'importanza del problema del coordinamento tra le due organizzazioni — Commissione Economica per l'Africa e FAO — a causa del fatto che l'agricoltura è di gran lunga la principale attività economica del continente africano, ed ha dichiarato che un ufficio di collegamento tra la FAO e la Commissione Economica sarà creato ad Addis Abeba.

Rispondendo ad una domanda Tever si è limitato a dichiarare che la questione delle ripercussioni del Mercato Comune europeo sui territori africani è stata una delle questioni studiate dalla CEA e che era stato richiesto alla FAO di procedere nei suoi studi in merito al commercio dei prodotti agricoli africani.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mensuale

ببرب الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢١ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٢ رجب ١٣٧٨ هـ

الاتحاد الجمركي بين بلدان افريقيا الاستوائية الفرنسية السابقة

باريس - ١٩ يناير
 وافقت الوفود الحكومية والبرلمانية لجمهورية افريقيا الوسطى وجمهورية شاد وجمهورية الكونغو وجمهورية جابو التي اشتركت في مؤتمر بلدان افريقيا الاستوائية الفرنسية السابقة على اتفاق بشأن الاتحاد الجمركي بين بلادها يسمح به التداول الحر فيها للبضائع والاموال ورؤوس الاموال ويتوقع الاتفاق أيضا تأسيس هيئة عمومية تتولى ادارة السكك الحديدية والمنشآت ذات المصلحة المشتركة. وقررت الوفود المذكورة أن تتخذ الاجراءات اللازمة توطئة لتسيق نشاطها الاقتصادي وقوانينها الضريبية والاجتماعية. وسيعتبر الاتفاق ساريا من يوم ١٧ فبراير القادم.

نكروما وإسرائيل

اكرا - ١٩ يناير
 أعلن مستشار نكروما السياسي جورج باتسور أثناء مؤتمر صحفي أن رئيس حكومة غانا سيزور عن قريب إسرائيل وأنه مستعد أن يقوم بأعمال التوسط بين إسرائيل والجمهورية العربية المتحدة إذا طلب الطرفان ذلك منه.

وأضاف باتسور أن غانا مرتبطة بأحسن العلاقات بإسرائيل وبالجمهورية العربية المتحدة وقال انه تحدث طويلا مع بن غريون أثناء اقامته في إسرائيل التي دامت اسبوعين.

وزير العمل لكامبيون يزور الخرطوم وأديس أبيبا

باريس - ١٩ يناير
 استقبل الجرال دي غول رئيس مجلس النواب لكامبيون تحت الادارة الفرنسية وتباحث

أن وزير الخارجية اريك لو جابو عند سؤال وجه اليه أثناء مؤتمر صحفي بشأن ارسال مندوب سام من طرف غانا الى اتحاد جنوب افريقيا بأنه غير ملم بهذا الامر وأضاف أن رئيس وزراء غانا صرح أخيرا بأن سياسة الفصل العنصري هي عاقب للمحافظة على العلاقات الحسنة بين غانا واتحاد جنوب افريقيا.

رسالة ميكويان في الولايات المتحدة

واشنطن - ١٩ يناير
 اجتمع ميكويان هذا الصباح بوكيل وزارة الشؤون الاقتصادية دي لون للمباحثة في بعض المسائل التجارية. وصرح المذكور أن الحكومة الامريكية لا تنوى الغاء التدابير المقيدة بشأن صادراتها للاتحاد السوفيتي. وقال ميكويان أثناء مأدبة أقيمت تكريما له في نادي الصحافه الوطني بخصوص مشكلة برلين أن الاتحاد السوفيتي عازم على تكليف سلطات ألمانيا الشرقية بالمسألة مالم تؤد المفاوضات القائمة مع الدول الغربية الثلاث الى النتائج المرغوبة. واتهم المذكور المسؤولين الامريكيين بتأثرهم بموقف أديناور السلبي ازاء الاقتراحات السوفيتية.

حياة الاحزاب

افتتاح افرعين لحزب وحدة الشباب الصومالي

افتتح فرعان جديدين في مراكز فولالي وهيرو في ناحية وانلي وين. وقد حضر في حفلة الافتتاح بعض شخصيات الحزب وألقيت الخطب من قبل سكرتير وانلي وين ونائب سكرتير هاكاوا. وتألّف اللجنة المحلية لفرع فولالي من السادة: عمر قافانو - سكرتيرا، عمر عمرو عمان - نائب السكرتير،

عبد الله عثمان - أمين الصندوق، اعضاء: اسماعيل محمد علي، عبد الله اتو ييرو، نورو أيوب محمد، عبدالكريم يارو مودي، محمد علي اتو، نوحى على اتو، بولى ملك اتو، أيوكر عبد ربي، حسن ابراهيم عبد، بوللى أيوب ماما. وتألّف اللجنة المحلية لفرع هيرو من السادة: عمر محمد شيخ علي - سكرتيرا، شيخ احمد مامو - نائب السكرتير، ابراهيم عبد الله محمد، أمين الصندوق، اعضاء: قوشيو مودي محمد، عثمان أو حسين، حسن عبد الله محمد، هيلولى مودي محمد، يوسف معلم محمد، عبد الله شيخ محمد، حسن مودي معلم، محمد نوحى شيخ محمد.

المسافرون والقادمون

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية العنيدية الى نيروبي ٥ ركاب. غادر العاصمة بالباخرة «كابوتو» الى السويس راكبان. وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العنيدية من نيروبي راكب واحد. وصل بالباخرة «كابيتابو» من مكلاراك واحد. وصل بالسبوك «المحرواه» من مكلاراك واحد. وصل بالباخرة «أبيليك» من مباسا راكب واحد.

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد بخيت محمد عبد الله، لطلب قطعة من الارض الاميرية.

الكاتبة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة فى حى فورتى شيبكى بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد محمد حسين قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد أمين محمد شيخ جمال لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة فى شارع انزىلوتى بجنب المسجد بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد نور على سقولى لطلب قطعة من الارض الاميرية

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعرضه قدمها السيد نور على سقولى لطلب قطعة من الارض الاميرية

- الكاتبة فى حى وارديقلى بمقديشو لاقامة البناء عليها.
- ستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.
- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - هيلو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٢٠٠ - حزام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - بسدة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥٠ - فباى
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٦٥٠٠ - قورو
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥٠ - فباى
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - حزام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - فباى
- ١٩٥٠٠ - هيلو دويتو
- ٢٠٠٠٠ - قورو
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - حزام

التحرير بقلم مكتب الصحافه مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emmanuele n. 25 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 50. PREZZO CENT. 50

DOPO IL VIAGGIO USA DI MIKOYAN

GENERALMENTE AMMESSA la possibilità di un incontro al vertice

Una conferenza preparatoria ad alto livello data per certa a Bonn — Una dichiarazione di Mac Millan ai Comuni — Anticipazioni su un piano USA per la Germania — La conferenza stampa di Eisenhower — Principio d'incendio sull'aereo su cui viaggiava Mikoyan

Washington, 21.

Difficilmente il rigido atteggiamento di Mikoyan sui problemi della Germania e di Berlino può essere considerato come un passo verso la pace, ha dichiarato oggi, nel corso della consueta conferenza stampa settimanale, il Presidente Eisenhower.

Egli ha confermato che lo statista sovietico non ha presentato alcuna nuova proposta per la soluzione di quei problemi, né ha mostrato una qualsiasi disposizione «flessibile» da parte di Mosca.

Il Presidente ha detto, tuttavia, che i colloqui che l'ospite russo ha avuto con uomini politici e d'affari statunitensi hanno contribuito ad una migliore conoscenza dei dirigenti dei due Paesi, ed ha auspicato che contatti del genere siano più frequenti. Ha riso però con gli altri giornalisti quando uno dei presenti gli ha chiesto se la visita del Vice Primo Presidente russo preluda a visite del Presidente Nasser e del Maresciallo Tito.

«Questa domanda — ha risposto Eisenhower — andrebbe posta a questi capi di stato».

Riprendendo l'argomento dei contatti con l'URSS il Presidente ha dichiarato che gli USA sono pronti a studiare qualsiasi opportunità ragionevole per far progredire la causa della pace, ma sono altrettanto decisi a non subire condizioni.

Eisenhower ha poi espresso la speranza che Mikoyan riferisca a Kruscev che, contrariamente ai desideri della propaganda russa, non esiste alcuna divergenza fra il popolo e i dirigenti degli Stati Uniti. Quanto ad una eventuale visita del Vice Presidente Nixon a Mosca

Eisenhower non si è pronunciato.

Passando agli affari interni, il Presidente ha dichiarato che il bilancio preventivo da lui presentato lunedì al Congresso non è un «bilancio politico» come hanno affermato i critici democratici, ma un bilancio nazionale rispetto alle necessità e agli interessi del Paese. Ha infine ribadito che — pur essendo contrario — sarebbe pronto ad adottare i provvedimenti necessari nel caso in cui «l'inflazione non cessasse di regredire».

Malgrado le dichiarazioni del Presidente statunitense, gli osservatori sono propensi a ritenere che, a meno di improvvisi ripensamenti, peraltro ora non previsti, l'incontro alla sommità tra Est ed Ovest ci sarà.

Anche il premier britannico Mac Millan ha affermato ieri sera alla Camera dei Comuni che occidentali e orientali desiderano un incontro ad alto livello per nuove trattative. Questa è la impressione che egli ha tratto dalle consultazioni del Foreign Office con Mosca, Washington e Parigi.

Persino il governo della Germania occidentale dà ormai per certa la prossima convocazione di una conferenza a quattro con i sovietici, al livello dei Ministri degli Esteri, e dovrebbe avere un carattere preparatorio in vista di un altro incontro, questa volta al massimo livello.

E negli Stati Uniti che cosa si dice in proposito? Anche qui si ha la certezza che una conferenza del genere si farà, e anche presto.

Così, dato ormai per scontato l'avvio di un colloquio tra i due blocchi, si cominciano già a fare le prime previsioni sul modo con cui la conferenza verrà condotta, sulle proposte che ciascuna delle due parti farà per la soluzione dei principali problemi sul tappeto.

A proposito di questo ultimo punto vale la pena di segnalare un commento dell'autorevole rivista americana «News Week» sui risultati della visita di Mikoyan, in cui si parla persino di un piano USA per la Germania.

I punti essenziali di tale piano sarebbero: conferenza ad alto livello (probabilmente ministri degli esteri) fra Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e URSS, da tenersi in primavera; varo di una «confederazione» provvisoria fra le due Germanie in attesa della riunificazione definitiva attraverso libere elezioni; trasferimento della capitale della Repubblica Federale Tedesca da Bonn a Berlino.

Questa l'anticipazione di «News Week».

E completiamo questo panorama riportando i commenti degli ambienti politici e della stampa di un paese neutrale, la Jugoslavia, sulla visita di Mikoyan in America e sulle prospettive per una distensione mondiale. Per Belgrado, dunque, una cosa è certa, ed è che Stati Uniti e URSS hanno mostrato una maggiore buona volontà intesa ad avviare un dialogo. Con ciò si afferma negli ambienti jugoslavi, la guerra fredda non cessa di intanto, ma è stata creata una atmosfera più favorevole che potrebbe portare al disgelo.

Intanto il viaggio di ritorno di Mikoyan ha avuto un inizio avventuroso. Infatti l'aereo della SAS sul quale viaggiava il Primo Vice Presidente della URSS, è stato costretto ad atterrare ad Argentinia (Terranova) per un incendio prodottosi al motore numero due.

L'incidente si è verificato quando l'apparecchio si trovava al di sopra di Gander (Terranova). Il comandante, mentre gli altri uomini dell'equipaggio eseguivano le manovre d'uso per spegnere e limitare l'incendio, invertiva al rotta ed eseguiva un perfetto atterraggio sull'aeroporto di Argentinia.

Al momento dell'atterraggio l'incendio era stato già spento.

Le 48 persone che si trovavano sull'apparecchio della SAS, 33 passeggeri, 8 membri dello equipaggio e un altro equipaggio della SAS di cinque membri che si recava a Copenaghen per ragioni di servizio, sono state ospitate negli appartamenti del circolo ufficiali dell'aeroporto. Mikoyan non appariva per niente turbato dallo incidente.

Mikoyan è ripartito ieri sera da Argentinia, alla volta di Copenaghen, a bordo di un altro aereo della SAS.

LA SITUAZIONE CONGOLESE

Appello dell'«Abako» alle Nazioni Unite

Il movimento chiede l'intervento dell'Organizzazione e lo invio di truppe delle N.U. — I contatti del Ministro del Congo e del Ruanda Urundi ed un discorso radiodiffuso del Governatore Cornelis

Leopoldville, 21.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha ricevuto nei giorni scorsi un appello del movimento nazionalista del Congo Belga «Abako» il quale richiede l'intervento delle Nazioni Unite, ed in particolare l'invio di forze armate dell'ONU nel Congo Belga.

Il testo di questo appello non sarà però pubblicato, né sarà oggetto di alcuna discussione da parte degli organismi dell'ONU, dato che il Congo Belga non è sottoposto al sistema di tutela delle Nazioni Unite, e di conseguenza le comunicazioni e le petizioni emanate da questo territorio sono considerate come provenienti da organizzazioni non governative.

L'appello del movimento nazionalista del Congo Belga sarà semplicemente segnalato sulla lista mensile delle comunicazioni ordinarie provenienti da organizzazioni non governative, che l'ONU riceve da tutte le parti del mondo e sugli argomenti più disparati. A Leopoldville, intanto, voci insistenti lasciano intendere che alcuni membri dell'Abako, l'associazione recentemente disciolta, da un mese ricercati dalla polizia, avrebbero attraversato lo Stanley Pool e trovato rifugio a Brazzaville.

L'espatrio di questi elementi abakisti, non può essere sfuggito al controllo della polizia di frontiera all'attracco della motovedetta che fa la spola tra Leopoldville e Brazzaville, ma resta comunque valida l'idea di un passaggio clandestino a mezzo di piroghe.

Secondo le stesse voci, alle quali Radio Cairo ha già fatto eco, questi abakisti avrebbero lasciato Leopoldville per tentare di costituire un comitato clandestino in esilio della loro organizzazione.

Il Ministro Van Hemerlrick nel corso delle sue consultazioni, ha ricevuto diverse personalità della capitale congolese, i rappresentanti della federazione degli ex combattenti, il direttore dell'ufficio dell'insegnamento cattolico, il presidente del circolo fiammingo.

Dopo il congresso dell'UGTAN

BRUXELLES 21. La recente creazione a Conakry di una centrale sindacale negra, è stata accolta con reticenza alla sede della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi che, come è noto, ha sede nella capitale belga.

Due osservatori della C.I.S.L. — uno tunisino ed uno di Ghina — avevano assistito a Conakry al Congresso dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera, che ha portato alla costituzione di questo nuovo organismo sindacale.

La direzione della C.I.S.L. attende ora il rapporto dei suoi delegati ma teme fin d'ora che l'UGTAN non si affilierà alla Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, per altro non si crede neanche che la nuova organizzazione si unirà alla Federazione Mondiale dei Sindacati di obbedienza comunista.

La C.I.S.L. ritiene che la Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera si erigerà in federazione indipendente raggruppando tutti i sindacati d'Africa.

esponenti dell'unione progressista congolese ed altri.

Durante il suo incontro con i membri del Movimento Nazionale Congolese il Ministro Hemerlrick ha precisato: «A quegli europei che vengono da me per esprimere le loro preoccupazioni riguardo al loro futuro nel Congo, io replico che la risposta a questi problemi che riguardano le future relazioni tra il Congo ed il Belgio è insita proprio in loro».

Van Hemerlrick ha concluso il suo colloquio precisando: «Se ciascuno di voi rispetterà i propri compagni ed i propri vicini, che qui sono africani, e si manterrà in buone relazioni umane e sociali con essi, sarà assicurata l'amicizia tra il Belgio ed il Congo e non ci sarà la minima preoccupazione per voi anche se il Congo dovesse divenire indipendente».

Il Ministro belga partirà oggi per Luluaburg, dopo una visita ad Elisabethville, Usumbura, Bukavu, Stanleyville ed a Coquilhatville e quindi rientrerà a Leopoldville al principio di febbraio.

Nel contempo, la commissione parlamentare ha proseguito le sue indagini sulle origini dei disordini e ha già ascoltato numerosi funzionari e sinistrali.

(continua in terza pagina)

Giunto il nuovo Console Generale dello Yemen

E' giunto ieri a Mogadiscio il nuovo Console Generale del Regno Mutuakkilia dello Yemen Signor Sayyid Mohamed Ahmed Al Kibsi.

Il Console Generale è stato ricevuto dal Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, dal dott. Mohamed Farah Siad in rappresentanza del Governo della Somalia, dallo attuale Console Generale dello Yemen a Mogadiscio, nonché da un folto gruppo di membri della comunità yemenita in Somalia.

Una delegazione libanese a Conakry

BEIRUTH 21. La delegazione libanese che sarà presente a Conakry per la proclamazione dell'indipendenza della Guinea è partita alla volta della capitale guineense.

La delegazione è composta dal Deputato Behir Awar, dal Deputato Ali Bazzi e dal direttore dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri.

Da Londra si apprende che il Foreign Office ha confermato che l'incaricato di Affari di Gran Bretagna in Guinea conta di raggiungere la sua sede entro la fine della settimana.

Unità per le forze navali nigeriane

Lagos 21.

Due unità navali leggere saranno prossimamente cedute dalla Gran Bretagna alle forze navali nigeriane.

Si tratta di due navi per la lotta antisommergibile. Le due navi avranno equipaggi composti unicamente di nigeriani.

Ratificata dal Governo senegalese la Costituzione della Federazione del Mali

Protesta del partito minoritario del Dahomey che considera la Costituzione Federale priva della sanzione popolare — Pien' poteri al Governo della Repubblica del Niger

DAKAR 21.

Il Consiglio di Governo del Senegal ha preso, nel corso di una riunione svoltasi oggi, un certo numero di decisioni di carattere federale, sociale e sindacale.

In campo sindacale, il Consiglio, dopo aver preso atto dell'installazione a Conakry della sede dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera e del funzionamento di un ufficio permanente a Dakar ha ricordato ai dirigenti che in conseguenza del trasferimento della sede dell'UGTAN fuori della Comunità un ufficio provvisorio non può essere mantenuto a Dakar che dietro autorizzazione del Ministro per gli Interni.

Sul piano sociale il Consiglio dopo aver esaminato la situazione all'indomani della ripresa del lavoro (nei giorni scorsi a Dakar si era verificato uno sciopero generale) ha deciso

che gli impiegati a contratto e giornalisti che si sono posti in sciopero senza aver seguito la procedura regolamentare di conciliazione e d'arbitraggio, malgrado gli avvertimenti dati, sono licenziati. Tuttavia il Consiglio ha emanato istruzioni perché i capi delle circoscrizioni portino a sua conoscenza tutti i casi di lavoratori impediti di raggiungere il loro posto di lavoro a seguito di intralci posti alla libertà di lavoro. Tali prestatori d'opera saranno, infatti reintegrati nei loro diritti

Il Consiglio di Governo ha, infine, ratificato la Costituzione della Federazione del Mali.

A proposito della nuova Federazione, da Cotonou si ha che l'Unione Democratica del Dahomey, partito minoritario, ha indirizzato un telegramma al Primo Ministro del Dahomey Apithy, attualmente a Parigi, al Generale De Gaulle, al Ministro di Stato Houphouët-Boigny, e ad altre personalità, nel quale in occasione «della creazione artificiale della Federazione del Mali, denuncia le manovre grossolane tendenti a sottrarre la Costituzione Federale alla sanzione popolare che è costituita dal referendum».

«La decisione presa a Dakar dai delegati privi di qualunque rappresentanza popolare — conclude il telegramma — non impegna il popolo del Dahomey». Nella Repubblica del Niger, intanto, a quanto si apprende da Niamey, la Assemblea Costituente, nella sua sessione di chiusura, ha adottato una legge presentata dal Governo, che concede a questo pieni poteri per i prossimi sei mesi onde possa compiere tutti i passi necessari per dar l'assetto della nuova Repubblica.

Il Governo avrà, così, i poteri per attuare, mediante decreto, tutte le misure legislative necessarie a dar vita alle istituzioni repubblicane, o per prendere tutte le misure necessarie per «la vita della nazione, la protezione dei suoi cittadini, e la salvaguardia della libertà».

IERI ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE

L'avvenire di Gibuti in un discorso dell'Amm. Barjot

Gibuti, 21.

L'Ammiraglio Barjot, Aggredito navale al Comando Supremo delle Forze Alleate in Europa, è giunto a Gibuti nel corso del viaggio che dovrà portarlo in Etiopia.

L'Ammiraglio è stato ricevuto all'Assemblea Territoriale davanti alla quale, rispondendo ad un indirizzo di saluto rivolto dal Presidente, egli ha detto «E' un grande onore per me essere ricevuto con tale simpatia che, del resto, io trovo sempre a Gibuti. La Costa Francese dei Somali è un territorio attivo e si trova in buona posizione, destinato ad un grande avvenire, e la Vostra Assemblea ha compreso che questo avvenire è legato a quello della Francia. E' messaggio d'affetto e di speranza quello che io vi porto oggi da parte

del nostro grande presidente il Generale De Gaulle».

«L'avvento al potere del Generale De Gaulle offre una nuova era durante la quale Voi potrete contare sulla Francia ormai liberata da quei regimi instabili che ne hanno per lungo tempo imbarazzato l'azione», ha detto ancora l'Ammiraglio, il quale ha così proseguito: «Di questa nuova era e della posizione eccezionale che ha sulla costa africana, Gibuti deve approfittare per i suoi più alti destini».

«Questa possibilità — ha detto l'Ammiraglio concludendo — legata a quelle della Francia io vi porto, e da parte vostra, potete essere sicuri che il Generale De Gaulle seguirà con interesse lo sviluppo di Gibuti e quello di tutta la Costa Francese dei Somali».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SALUTATA CON GLI ONORI MILITARI

Partita per Aden la salma del pilota britannico

Nel pomeriggio di ieri è ripartito alla volta di Aden il quadrimotore britannico che era giunto martedì in seguito all'incidente verificatosi per la caduta del reattore nella zona di Itala, incidente in cui uno dei piloti, purtroppo, ha perduto la vita.

Sul quadrimotore è stata imbarcata la salma dello sfortunato pilota ed ha preso posto anche il superstito.

Un Reparto d'Onore delle Forze di Polizia - Aeronautica ha reso gli onori militari alla salma.

Erano presenti all'aeroporto il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, il Console ed il Vice Console di S. M. Britannica in Mogadiscio, il Comandante dell'Aeronautica della Somalia e gli Ufficiali una rappresentanza di Ufficiali della Forza di Polizia guidata dal Maggiore Hussien Culmie.

Nuovo pozzo trivellato a Badada

In località Badada, nella circoscrizione distrettuale di Chisimaio è stata portata a termine, con risultato soddisfacente, la trivellazione di un pozzo.

Alla profondità di 135 metri è stata trovata acqua dolce. Il pozzo eroga 12.000 litri d'acqua ogni ora.

La popolazione, felice per la provvidenza che allevia sensibilmente le condizioni di vita, ha espresso al Governatore della Regione del Basso Giuba i suoi sentimenti di gratitudine pregandolo di volersene far in terprete presso il Governo.

Convocazione del Consiglio Municipale

E' convocato per il pomeriggio di oggi alle ore 16,30 il Consiglio municipale di Mogadiscio per esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- proposte ASES per investimenti pubblici relativi ad opere di risanamento della città per il 1959;

- esercizio attività economiche da parte di stranieri nella parte della città situata ad Ovest della linea Rava-via Cardinal Massaia.

CORRIERE DA MERCA

Celebrata la Ziara di Scek Mohamed Scek Ali Maie

(dal nostro corrispondente)

Ha avuto luogo a Merca la Ziara del venerato Santone Scek Mohamed Ali Maie.

Pellegrini pervenuti da quasi tutte le parti del Territorio, e in particolare, dai distretti di Afgoi, Uanle Uen, Bur Hacaba, Baidoa, Harardera, Obbia, Villabrucci, Itala, Mogadiscio. Brava hanno assistito alla celebrazione della Ziara.

E' stato un giungere continuo di macchine cariche di pellegrini e man mano che questi ultimi entravano in città, intonavano i caratteristici Dicri per chiedere a Dio misericordia, pace e prosperità nella vita celeste.

La Ziara si è conclusa, dopo due giorni, quando il figlio del venerato Santone, Scek Muctar Scek Mohamed Scek Ali Maie, anche in rappresentanza del proprio zio, Scek Saidi Scek Ali Maie assente dal luogo perché indisposto, attorniato da tutti i Califfi della tariqa Ahmadiya e dei propri figli, ha pronunciato un discorso, ricordando ai presenti la necessità di una sincera collaborazione col Governo e con le autorità locali.

Subito dopo ha preso la parola l'ex deputato Hagi Abdio Ibrao che ha ribadito gli argomenti trattati dallo Scek Muctar Scek Mohamed.

In rappresentanza del Municipio di Merca, ha parlato l'Assessore Signor Mohamad Elmi.

Finita la Ziara tutti i convenuti, capeggiati da Scek Muctar Scek Mohamed e dai vari Califfi, si sono riversati nell'ampio piazzale del Distretto, ove venivano ricevuti dal Commissario Distrettuale Sig. Ahmed

Gure, il quale, prima di pronunciare un discorso di circostanza, ha portato il saluto del Governo e ha fatto presente la necessità di trovare la collaborazione di tutti i somali per il bene comune del Territorio e quella di essere sempre fedeli alla nostra religione, di osservarne tutti i precetti prescritti dal nostro Profeta, infine ha chiesto che sia rafforzata l'unità del popolo somalo.

Hassan Ali

PER L'IMPIANTO DELLA NUOVA EMITTENTE

GIUNTO IERI un tecnico della RAI-TV

Con l'Alitalia di ieri è giunto a Mogadiscio un tecnico della RAI-TV il quale, in attesa dell'arrivo degli apparati della nuova emittente che sono in viaggio, predisporrà i lavori da eseguire per modo che la nuova potente trasmittente possa essere sistemata nel più breve tempo possibile.

Al rappresentante RAI-TV «Il Corriere della Somalia» porge un caldo benvenuto.

Il Tecnico è stato ricevuto dal Capo Dipartimento Studi, dal Direttore e dal personale di Radio Mogadiscio.

Alla volta di Nairobi è partito con l'Alitalia di ieri il Sig. Arthur Tyrrell, Capo dei servizi fotografici e cinematografici delle Nazioni Unite.

Il Signor Tyrrell è stato salu-

GOVERNO DELLA SOMALIA DIRETTO DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 c. m. saranno effettuate dalle ore 6,30 alle ore 12 del giorno con le armi montate sui mezzi blindo-corazzati (mitragliatrice «Browning» cal. 7,62 e cannone da 37/54) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare - a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0,800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandiere rosse che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - I grandi uomini del Islam
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Musica richiesta
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna somala
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

- CINEMA BENADIR «Rooplekha» nuovo film Indiano
- CINEMA CENTRALE «La maschera nera di Cedar Pass» Cinema-scopie con: Jim Davis - Mary Castle - Victor Jory - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «I ban el i gar» nuovo film Arabo
- CINEMA HAMAR «Kangaroo» Technicolor con: Maureen O'Hara - Peter Lawford - Finlay Currie cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «I ban el i gar» nuovo film Arabo
- SUPERCINEMA «Fuoco sullo Yangtze» con: Richard Todd - William Hartnell - Akim Tamiroff cinegiornale

Il giorno 24 c. m. nella ricorrenza del trigesimo della morte sarà celebrata, alle ore 6,30 nella Chiesa del Sacro Cuore una messa in suffragio del compianto

BONI DULIO si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

AVVISO

Gli aspiranti ad incarichi e supplenze nelle scuole secondarie della Somalia per l'anno scolastico 1959/60 dovranno presentare all'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria entro il 31 gennaio prossimo, oltre ai documenti di cui all'art. 6 del decreto n. 10 del 3-2-1954, il certificato di residenza permanente nel Territorio, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto n. 164 del 12 novembre 1954.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,2
Temperatura minima	C. 25,0
Vento prevalente	Km ora 9,4
Umidità relativa media	76%
Radiazione solare massima	13,0
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. ?

Casa degli Italiani

Si informano i Soci che col 24 Gennaio avranno inizio i sabati danzanti dalle ore 21,30 in poi.

Casa degli Italiani

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Domenica 25 Gennaio 1959

Tutti i soci della Casa degli Italiani sono invitati all'Assemblea Generale Straordinaria che si terrà nella sede sociale Domenica 25 Gennaio 1959 alle ore 9 o in seconda convocazione alle ore 10.

ORDINE DEL GIORNO

Costruzione Nuova Sede per la Casa degli Italiani e conseguente fusione della Casa degli Italiani col Circolo del Tennis.

Data la eccezionale importanza dell'argomento e delle decisioni da prendere si pregano tutti i Soci di intervenire.

LA PRESIDENZA

SCUOLE MEDIE DELLA SOMALIA

Esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore

ANNO SCOLASTICO 1958-59 - PRIMA SESSIONE

Con l'anno scolastico 1958-59, l'esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore si svolgerà in ogni Regione della Somalia.

- Saranno sedi di esame:
- CHISIMAIO - per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Basso Giuba.
 - BAIDOA - per i candidati provenienti dalle scuole elementari dell'Alto Giuba.
 - MOGADISCIO - per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Benadir.
 - BELET UEN - per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Hiran.
 - GALCAIO - per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Mudugh.
 - EIL - per i candidati provenienti dalle scuole elementari dipendenti dalla Direzione Didattica di Eil.
 - BOSASO - per i candidati provenienti dalle scuole elementari dipendenti dalla Direzione Didattica di Bosaso.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso le Direzioni Didattiche delle varie Regioni, tranne per la Regione del Benadir che continueranno ad aver luogo a Mogadiscio presso le Scuole Medie della Somalia.

Il diario delle prove per la prima sessione è così stabilito:

Mogadiscio	19-2-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	20-2-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	21-2-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	23-2-1959 ore 7,30	inizio prove orali
Chisimaio e Belet Uen	10-3-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	11-3-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	12-3-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	13-3-1959 ore 7,30	inizio prove orali
Baidoa e Galcaio	17-3-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	18-3-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	19-3-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	20-3-1959 ore 7,30	inizio prove orali

In seguito sarà fissato il diario delle prove per la Migjurtinia.

Norme e termini per l'esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore

Coloro che intendono sostenere l'esame di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia, nella prima sessione dell'anno scolastico 1958-59, debbono presentare i seguenti documenti, tramite le Direzioni Didattiche competenti:

- 1) Domanda in carta bollata da So. 0,80
 - 2) Certificato di nascita
 - 3) Certificato di vaccinazione antivaiuolosa o di sofferto vaiuolo
 - 4) Titolo di studio (pagella o certificato di licenza elementare)
 - 5) Programma svolto (in duplice copia).
- I documenti di cui ai nn. 1, 2, 3, e 5 devono essere presentati entro e non oltre il 10 febbraio 1959. Il titolo di studio invece può essere presentato oltre tale data, ma sempre prima dell'inizio dell'esame.

Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media Inferiore della Somalia - Mogadiscio - devono essere chiaramente indicate le generalità complete del candidato, e la Scuola di provenienza. Il candidato inoltre deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di non aver presentato domanda di esame in nessun altro Istituto e di essere a conoscenza che altra domanda renderebbe nullo l'esame di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia.

Per ogni eventuale informazione la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

DAGELIB

Riunione del comitato scolastico

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi, allo scopo di reperire i fondi necessari per continuare la refezione scolastica fino alla chiusura delle scuole ed assicurare un premio finale agli alunni più meritevoli, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale, Signor Abdullah Mohamed Adde e presenti il segretario Signor Ahmed Hassan, il cassiere Signor Ali Hagi e i 28 membri, si è riunito per la terza volta nel corso del corrente anno scolastico il Patronato ed ha proceduto dopo un discorso bene appropriato del Presidente, ad una sottoscrizione di quote proporzionate alle possibilità degli offerenti.

In quest'ultima riunione sono stati raccolti So. 800 e l'On. Hussien Omar ha gentilmente offerto un quintale di zucchero. Altre somme si spera di ricevere dai tre sottocomitati incaricati alla raccolta fra i cittadini.

Desidero di menzione per la loro appassionata attività pro scuola, oltre al presidente sono la signora Cadigia Hassan Mohamed e i signori Hussien Omar, Ahmed Mohamed, Ahmed Abdi, Scek Sala e Mohamed Aden.

Gli alunni assistiti ringraziano calorosamente il Patronato Scolastico e tutti i cittadini generosi.

Nei pressi di Gelib, la sera del 12/1, il gipone targato SO 2397 di proprietà del signor Hassan Adde e guidato dall'autista Mohamed Ahmed ha investito un certo Mohamed Giama Yusuf di anni 44.

Il ferito, con la stessa macchina è stato trasportato subito alla locale infermeria e il sanitario del luogo gli ha riscontrato la frattura della clavicola destra e una sospetta frattura del collo del femore sinistro.

L'infortunato subito dopo le prime cure è stato avviato all'ospedale di Chisimaio per gli esami radiologici e le cure del caso.

D. D.

Avvisi

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di:

IL CAPO UFFICIO

Cuba all'indomani della vittoria di Fidel Castro

Il regime autoritario di Fulgenzio Batista è stato abbattuto; pure Cuba può quindi dirsi partecipe del grande moto di trasformazione democratica in atto nel mondo latino-americano.

E' un moto che nello spazio di quattro anni ha condotto alla caduta di sette dittatori: il gen. Juan D. Peron, in Argentina, nel settembre 1955; il generale Anastasio Somoza, nel Nicaragua, nel settembre 1956; il gen. Julio Lozano Diaz, nell'Honduras, nell'ottobre 1956; il gen. Paul E. Magloire, ad Haiti, nel dicembre 1956; il gen. Gustavo Rojas Pinilla, in Colombia, nel maggio 1957; il gen. Marcos Perez Jimenez, in Venezuela, nel gennaio 1958; ed ora appunto il gen. Batista a Cuba. A queste defenestrazioni avvenute tutte con la forza, occorre aggiungere altre importanti evoluzioni: basti pensare alle elezioni peruviane del giugno 1956, che liberarono il paese dal regime del gen. Manuel Odría, e a quelle guatemalteche del gennaio 1958, che ripristinarono nella piccola Repubblica la normalità costituzionale, turbata dall'assassinio del presidente Carlos Castillo Armas. Nell'America latina restano due sole dittature in senso tecnico: quelle del generale Stroessner nel Paraguay e del gen. Trujillo nella Repubblica Dominicana. Non è un caso che Peron, Perez Jimenez e Batista si trovino attualmente in esilio a Ciudad Trujillo.

Così inquadrata, la caduta di Batista acquista una prospettiva storica che supera la semplice cronaca episodica. Lo conferma, non soltanto, la partecipazione popolare alla rivolta. Il movimento «26 luglio», sotto la guida di Fidel Castro, ha potuto vincere la battaglia proprio perché ha saputo conquistarsi il favore della stragrande maggioranza dei cubani. Dapprima erano stati solo pochi studenti universitari ed intellettuali ad appoggiarlo: quando Castro sbarcò sulla costa meridionale di Cuba il 2 di dicembre 1956, per iniziare la guerriglia contro le forze di Batista, non aveva che un pugno di uomini al proprio seguito. Poi, gradatamente, le file dei suoi partigiani si ingrossarono, fino a costituire un vero e proprio esercito. Già verso la metà del '57 questo esercito disponeva di comandi e servizi adeguati, manteneva contatti con l'estero, riceveva armi e munizioni, riusciva a porre in difficoltà le truppe di Batista; ma, soprattutto, era capace di suscitare consensi tra la popolazione. Ciò è tanto più rimarchevole in quanto Batista non aveva esitato a scagliare contro Castro l'accusa di essere una pedina comunista, irriggiendo ad un tempo le misure repressive.

Il fatto è che Fidel Castro comunista non è mai stato. Egli ha sempre propugnato un regime di libertà e democrazia, la fine di posizioni parassitarie e corrotte, lo svecchiamento di situazioni oligarchiche, la necessità — quindi — di riforme politiche e sociali. E' con questo programma che ha ottenuto il favore delle masse. Lo prova, al rovescio, una fase particolare della sua lotta: quando nella prima metà dello scorso anno egli diede a dimostrare di essersi un po' allontanato dalle rivendicazioni organiche del «26 luglio» e di essersi accostato a certi gruppi dell'economia e della finanza contrari a Batista per meri interessi d'affari, allo scopo di ricevere appoggi e mezzi, il popolo si ritrasse in attesa, temendo in Castro un nuovo tipo di caudillo. Il giovane leader rivoluzionario dovette sperimentare a proprie spese questo ammaestramento: non altra fu infatti la vera causa della mancata risposta popolare all'appello da lui rivolto nella primavera del 1958 per lo

sciopero generale e la «guerra totale» contro Batista. Compreso il significato dell'astensione delle masse al suo richiamo, Castro risolvè la bandiera programmatica del «26 luglio» nella sua intenzione, e riacquistata la fiducia dei connazionali, poté riprendere l'iniziativa e promuovere alla fine dell'anno lo scontro finale.

Scontro che, come si sa, ha avuto la sua trama strategica e tattica nella cosiddetta «battaglia dello zucchero», ossia nell'occupazione delle zone in cui si produce la maggiore ricchezza dell'isola, nell'assedio dei porti centro-meridionali riservati all'esportazione saccharifera, nel controllo delle vie di comunicazione. Con tale operazione, Castro ottenne ciò che più gli premeva per il successo definitivo: il passaggio dalla sua parte di molti grandi proprietari delle piantagioni e di industriali e commercianti interessati allo zucchero. In altre parole, egli isolò Batista, poiché pure l'esercito ad un certo punto cessò di obbedire al generale. Infatti quando Batista, premuto dagli eventi, decise il primo gennaio di abbandonare la presidenza e fuggire a Ciudad Trujillo, tentò l'ultima carta della delega dei poteri ad una Giunta militare capeggiata dal gen. Eulogio Cantillo, che a sua volta nominò presidente provvisorio della Repubblica Carlos Piedra (giudice anziano della Corte suprema insediata a suo tempo da Batista) e primo ministro Gustavo Pelayo.

La situazione avrebbe dovuto insomma evolversi, nel pensiero di Batista, in un cambio della guardia, pur tenendo presente che Cantillo, Piedra e Pelayo avrebbero dovuto venire a patti con Fidel Castro. Ma Fidel Castro, dal suo Quartiere generale di Santiago di

Cuba, respinse qualsiasi accordo con le nuove autorità dell'Avana, accusò Cantillo di tradimento e fece sapere che non avrebbe cessato la lotta fino alla cacciata di tutti gli amici del dittatore. In altre epoche, l'esercito avrebbe sostenuto Cantillo; il 2 gennaio scorso, invece, proprio le truppe regolari si unirono alle formazioni partigiane di Castro già in azione all'Avana, arrestarono i membri della Giunta e si posero agli ordini del capo rivoluzionario e dei giovani ufficiali di tendenza dichiaratamente castriste.

La guerra civile si avviava all'epilogo. Un epilogo che però coincideva con l'inizio delle difficoltà del nuovo assetto. Sotto il profilo costituzionale, Castro ha risolto il problema della vacante regni proclamando il 3 gennaio, nella città di Santiago, il nuovo presidente provvisorio della Repubblica nella persona dell'ex giudice della Corte suprema Manuel Urrutia, acerrimo nemico di Batista, dal quale era stato costretto all'esilio negli Stati Uniti. Lo stesso giorno Urrutia ha nominato i membri del governo — da lui definito «governo per il recupero delle ricchezze male acquistate» — affidandone la direzione all'avvocato José Miro Cardona. Il 5 successivo Urrutia faceva trionfalmente ingresso all'Avana e come primo atto proclamava la legge marziale in tutti i quartieri della città, allo scopo di permettere all'esercito e alla polizia di rientrare nel pieno controllo della situazione, dopo l'euforia, mista ad episodi di violenza e di vendette sanguinose, dei giorni dell'insurrezione. Dal canto suo Castro nominò da Urrutia comandante supremo di tutte le forze armate, ha iniziato la marcia verso l'Avana molto più

lentamente, trattenuto in ogni località attraversata dall'entusiasmo della popolazione.

Fin qui l'assetto provvisorio costituzionale dato a Cuba da Fidel Castro. Quanto ai programmi futuri, domina l'incertezza. Forse perché la fuga precipitosa di Batista ha colto di sorpresa gli stessi uomini del «26 luglio», forse perché non è mai esistito nella mente del trentaduenne leader del movimento un piano organico di amministrazione governativa, se si escludono i generici propositi moralizzatori e libertari enunciati dalla Sierra Maestra, sta di fatto che fino a questo momento non risulta molto chiara la condotta che Urrutia e Castro intendono osservare nell'avvenire. Essi hanno parlato vagamente di riforme, sul piano interno, e di «democratizzazione» dei rapporti con gli altri paesi, sul piano internazionale. Le idee di cui entrambi sono portatori dovrebbero escludere scivolamenti in soluzioni estremiste.

Agli osservatori non è comunque sfuggita la prontezza con cui i comunisti hanno provveduto a riorganizzare le loro cellule, specie all'Avana, superando nel tempo gli affiliai a partiti democratici. Certo, il pericolo della predicazione comunista sussiste, ma non al punto di costituire una minaccia immediata, alla condizione che il governo sappia svuotarla con un'opportuna politica di aperture sociali.

Pure nelle relazioni con l'estero è improbabile l'adozione di una linea di gradimento comunista da parte di Urrutia e Castro, solo che si pensi alla necessità per Cuba di rimanere in ottimi rapporti con i paesi del campo occidentale e soprattutto con gli Stati Uniti. Da questi dipende in buona misura la prosperità dell'economia dell'isola, sia per gli investimenti di capitali, sia per il commercio dello zucchero e del tabacco. Soltanto gli investimenti privati statunitensi sono calcolati oggi in circa 1 miliardo di dollari; quelli inglesi, per fare un altro esempio, in 11 milioni di sterline. Non di nazionalizzazioni o espropri si potrà parlare — e Castro del resto non ne ha mai parlato — bensì eventualmente di aggiustamenti e nuove direzioni da imprimere ai capitali stranieri. La principale di queste direzioni sarà quella della industrializzazione, nel quadro di uno sviluppo da attuarsi per tappe progressive.

E' quanto chiedono i gruppi intellettuali e studenteschi che hanno partecipato alla rivoluzione e che si sono organizzati nel cosiddetto Directorio Revolucionario, il quale ha assunto una posizione di fermezza nei confronti dello stesso Castro, per ricordargli che a Cuba non sarà mai introdotta una vera e stabile democrazia se non si procederà alle necessarie misure liberatrici della vita sociale. Non si sa quale sia lo atteggiamento, di fronte a tali richieste, della destra liberale e possidente che pure ha appoggiato la rivolta, nonché dei capi dei vecchi partiti, rientrati in patria dall'esilio o liberati dal carcere. Anche le gerarchie cattoliche si mantengono per ora in una prudente attesa, colorata tuttavia da un sentimento di soddisfazione per la caduta della dittatura.

Come si vede, la vittoria di Castro ha mosso tutta la realtà cubana, facendone fermentare problemi di complessa e difficile soluzione. C'è da augurarsi che la ritrovata libertà permetta al popolo e ai nuovi dirigenti della Repubblica di imboccare nell'ordine e nella pace la via più consona al progresso del paese. F.R.

Banditi dalle due Rhodesie alcuni leaders africani

Incidenti a Zomba tra polizia e dimostranti — Il piano di revisione della Costituzione federale del «Dominion Party»

Salisbury, 21.

Circa 150 africani hanno indetto una manifestazione ieri sera a Zomba capitale del Nyassaland, ed hanno scagliato delle pietre contro i poliziotti incaricati di disperderli. Cinque dei dimostranti sono stati arrestati.

Nel pomeriggio della stessa giornata si era verificato anche un corteo di donne le quali avendo rifiutato di disperdersi venivano anch'esse caricate dalla polizia e trentadue di esse sono state arrestate, ma rilasciate poco dopo sotto cauzione.

Dopo aver assistito ad un comizio di un altro numeroso gruppo di africani si era radunato davanti ad un posto di polizia ed i poliziotti dovettero ricorrere all'uso delle bombe lacrimogene per disperderli. Altri manifestanti hanno lanciato delle pietre contro automobili in transito e le invetriate delle banche nella via principale di Zomba.

Tali disordini sono probabilmente una conseguenza del fatto che Munukayumba Sipalo leader nazionalista della Rhodesia del Nord era stato espulso dalla Rhodesia del Sud.

Sipalo era stato arrestato unitamente a tre esponenti del «Southern Rhodesia African National Congress» al momento in cui lasciava dopo un ricevimento l'abitazione di un diplomatico indiano.

Nel corso di una riunione tenuta domenica di fronte a più di 1000 africani Sipalo aveva dichiarato: «Gli inglesi devono andarsene ora».

Il Governo Federale Rhodesiano ha altresì messo al bando Henry Chipembere un membro del Congresso Nazionale del Nyassaland e del Consiglio Legislativo del Nyassaland. Chipembere, che è considerato il più fiero nazionalista africano prima del ritorno del dott. Hasting Banda, si era promesso di visitare la Rhodesia meridionale a fine settimana e parlare ad un comizio.

Anche il dott. Banda si è vista preclusa ogni via di accesso in entrambe le Rhodesie settentrionale e meridionale, a seguito di una conferenza tenuta in Salisbury durante il suo viaggio di ritorno dalla conferenza dei popoli africani di Accra.

Nel contempo Winston Field, leader del «Dominion Party» e membro del Parlamento Federale ha proposto una conferenza per il 1960 onde rivedere la costituzione federale.

Il piano di Field prevede la divisione della Federazione in due parti una in stato prevalentemente europeo e l'altra in protettorato autoctono.

Il «Dominion» della Rhodesia dovrebbe comprendere la Rhodesia del Nord e quella del Sud, nonché le Barozzeland, e godere di una piena indipendenza sotto un Governatore Generale mentre il Nyassaland dovrebbe divenire un protettorato sotto la guida di un alto commissario nominato dal Governo britannico, protettorato che dovrebbe assumere la denominazione di «Central African Alliance».

Il «Dominion Party» considera l'atteggiamento del Governo inglese assurdo dato che è impossibile mantenere la federazione nelle presenti forme senza sacrificare — la civilizzazione occidentale, il lavoro, l'influenza e gli interessi europei.

Il proposto governo del nuovo dominion, dovrebbe comprendere una camera dei rappresentanti e quella del Senato.

La Camera bassa dovrebbe essere eletta con qualificazioni non inferiori a quelle della presente franchigia federale.

La situazione congolese

(Continuazione della 1ª Pag.)

ti che sono stati testimoni degli incidenti.

Si apprende altresì che l'organo del sindacato cristiano

di Elisabethville «Notre Droit» è stato sequestrato e che è stata operata una perquisizione nella sede e uffici del periodico congolese «Conscience Africaine».

Di quest'ultimo giornale, edito con notevoli irregolarità periodiche, si sa che in uno dei suoi primi numeri, nel 1956, aveva pubblicato un manifesto conosciuto sotto il nome di «Manifesto della coscienza africana».

Il Governatore generale Cornelis, ha poi pronunciato una allocuzione da Radio Congo che è stata trasmessa in francese, fiammingo, kikongo, lingala, tshiluba e Swahili, nella quale ha affermato: «La dichiarazione del Governo belga è fatta. Essa traccia la linea dritta di una politica ardita, definendo chiaramente le istituzioni dello stato che noi ci accingiamo a costruire. Si tratta ora per la popolazione di entrare nelle istituzioni che noi stiamo realizzando ed attraverso le quali uno stato diviene forte e può dare delle garanzie ai suoi abitanti. Ciascuno deve prendere le sue responsabilità, e non basta guardare gli eventi svolgersi, ma bisogna che tutti vi contruibiscano positivamente. L'opera che noi intraprendiamo è esaltante, e tutti devono lavorarci con fede e determinazione, ma non bisogna scartare dalla linea tracciata».

Il programma sarà eseguito esattamente come è stato previsto, e io non tollererò che al cuneo intralci la sua esecuzione. E' nell'ordine e nella calma che si costruisce, seguendo un piano e con dei materiali il cui apporto ordinato e la qualità verificata sono indispensabili. E' necessario che tutti comprendano il pericolo delle prese di posizioni estremiste, ed all'unanimità di cui ha dato prova il Belgio è indispensabile rispondere l'unanimità del Congo».

E' stata poi pubblicata una dichiarazione dell'Associazione Etnica «Interfederale» di Leopoldville, la quale conferma che «Gli scopi dell'organizzazione sono quelli di fare accedere il Congo all'indipendenza. Preoccupata solo degli interessi politici e del benessere delle popolazioni che essa rappresenta, l'Interfederale ha indirizzato nell'ottobre scorso, al gruppo di lavoro ed ai rappresentanti del Governo Belga, una mozione nella quale essa segnalava di voler promuovere ed ottenere questa indipendenza a mezzo della non violenza, conformemente ai piani proposti dal Belgio, e del desiderio di tutti i congolese ben pensanti sia della boscaglia come dei raggruppamenti urbani».

In merito agli avvenimenti di Leopoldville, l'Interfederale ha richiesto che sia fatta luce al più presto ed in modo completo sulle imputazioni portate contro i rappresentanti della «Abako» e che siano esaminate altresì le responsabilità dei tutori del mantenimento dell'ordine.

L'Interfederale, la cui intenzione è di «provocare la ripresa di un dialogo tra il Governo belga e i congolese» raggruppa un comitato di tutte le associazioni etniche di Leopoldville ad eccezione del Bakongo.

Da Bruxelles si apprende infine che la commissione di inchiesta parlamentare incaricata delle indagini sugli incidenti di Leopoldville, è attesa di ritorno nella capitale belga per lunedì 26 gennaio.

Sfrattato dalla sua Reggia l'Imperatore del Giappone

Sulla famiglia imperiale giapponese pende il pericolo di uno sfratto per ragioni di circolazione stradale.

Il nocciolo del problema sta nel fatto che Tokio in generale — ed in particolare il suo centro — è divenuta così congestionata per il traffico stradale, ogni giorno più fitto, che i funzionari preposti alla soluzione del problema si chiedono se non sia il caso di eliminare dal centro della metropoli l'ostacolo maggiore allo scorrere delle correnti del traffico; si tratta del palazzo reale e del contiguo parco una proprietà cinta da un fossato ed estesa per ben 214 ettari.

Si fosse trattato di un qualsiasi palazzo o proprietà principesca il problema sarebbe stato risolto in un battibaleno, a colpi di carte bollate ed ingiunzioni legali. Per il palazzo imperiale, sede del Capo dello Stato, invece, le cose sono andate e vanno diversamente.

Innanzitutto, non appena si è sparsa la notizia, la città è l'intera Nazione si sono divise in due, dando inizio ad una di quelle polemiche destinate a sfociare in una soluzione qualsiasi.

Dalla fine della guerra, è questa la prima, grande polemica sorta in Giappone, al di fuori della politica.

Ed ecco i punti su cui basano le proprie tesi gli assertori di uno sfratto alla famiglia dell'imperatore Hirohito:

1) Il palazzo crea congestione al traffico e dovrebbe essere convertito in un gigantesco parco, di cui si sente molto il bisogno, con ampie arterie stradali, che lo attraversano.

2) L'attuale palazzo simbo-

leggia ancora l'inaccessibilità dell'imperatore, inaccessibilità che è contro ogni idea di democrazia, come quella, ad esempio, che ha permesso al principe ereditario Akihito, di scegliersi una sposa — e futura imperatrice — tra le appartenenti a una classe non aristocratica.

VALORE DI MILIARDI.

Come conseguenza, la famiglia imperiale dovrebbe vivere in qualche altro luogo dove il popolo la possa vedere e possa essere più vicino all'imperatore, come al Buckingham Palace, tanto per fare un esempio.

L'opinione pubblica è rimasta simpaticamente scossa dalla recente notizia del fidanzamento del principe Akihito con la figlia di un industriale incontrata sui campi di tennis. Il romanzo d'amore del figlio del discendente di quel Jimmu Tenu, che per primo impose il suo potere sull'arcipelago al tempo in cui Roma muoveva i primi passi, ha schierato le classi medie e proletarie giapponesi su posizioni intese ad ottenere una maggiore democratizzazione della famiglia imperiale. In questo processo di democratizzazione si è venuto ad inserire casualmente il problema del palazzo reale e gli assessori al traffico, sapendolo, ne traggono profitto.

Il valore della proprietà su cui sorge il palazzo è calcolato attualmente a 34.410.000 dollari (qualcosa in lire italiane, come 21.500.000.000). Tuttavia, l'imperatore come persona fisica non ne possiede neppure un centimetro quadrato.

Rinviata la firma dell'accordo Inghilterra-RAU

Londra, 21.

La firma dell'accordo finanziario tra la Gran Bretagna e la Repubblica Araba Unita, prevista per oggi, è stata rinviata.

In proposito il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che la Gran Bretagna desidera ottenere precise garanzie in merito all'applicazione dell'accordo prima di firmarlo.

Da fonte autorizzata si apprende che la firma dell'accordo non avrà luogo che dopo la soluzione delle due questioni.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stampa del Governo - Mesadinele

ببرب الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٢ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٣ رجب ١٣٧٨ هـ

حكام كينيا وتانجانيكا وأقاندا سينظرون في مسائل شرق افريقيا أثناء اجتماع في لندن

كامبالا - ٢٠ يناير
سيجتمع حكام كينيا وتانجانيكا وأقاندا وزنجبار في نهاية الاسوع في لندن تلبية لدعوة من وزير المستعمرات لينوكس بويد . ومن المعلوم انهم سينظرون في المسائل المالية والمسائل العامة بشأن شرق افريقيا . وبناء على المصادر المطلعة سوف يدور النقاش حول مطامح الافريقيين في اشتراكهم في حكومات بلادهم .
هذا ويؤخذ من أقاندا ان الحاكم «سير» فريدريك كوفير رفض قرار الجمعية التشريعية لبوقاندا بخصوص الطلب الموجه لملكة انكلترا بشأن رد لبوقاندا سلطات الحماية التي منحت ايها في عهد ابرام المعاهدة للمحمية . وابلغ الحاكم رفضه هذا لرئيس الجمعية ميخائيل كيتو وذكره مادة دستور بوقاندا التي تبطل أي قرار يتخذه البرلمان دون موافقة الحاكم البريطاني . ومن المعلوم ان دستور أقاندا لا يمكن أن يطرأ عليه أي تغيير قبل ست سنوات واكبر تغيير يمكن أن يطرأ عليه هو الغاء معاهدة الحماية . وكان اقتراح الجمعية التشريعية لبوقاندا يرمى الى قطع علاقات بوقاندا مع البلدان الاخرى لاقاندا . وأضاف «السير» فريدريك أن الاجزاء الاخرى التي تتكون منها أقاندا لم تكن في حالة توافق فيها على الاقتراح المذكور من طرف بوقاندا وهذا لانه كان منافضا لمصلحتها .
ويؤخذ أيضا من كامبالا ان السكرتير العام لحزب المؤتمر الوطني لاقاندا الدكتور كومانكا أعلن أن الرئيس للحزب اتياس موزاسي أبعاد عن منصبه بناء على قرار الاجتماع السنوي لسدوبي الحزب . ويأتي هذا القرار نتيجة لتزاع حدث أخيرا بين أقطاب الحزب بشأن افتتاح فرع له في القاهرة . وكان موزاسي يعارض ذلك بينما كومانكا و ٥ رؤساء آخرين يؤيدون ما يعاكس ذلك . وأعلن كومانكا بعد تغلبه على

سياسة اتحاد جنوب افريقيا ازاء سكان البنط

جوهانسبورج - ٢٠ يناير
صرح رئيس وزراء اتحاد جنوب افريقيا الدكتور فوراود أثناء مؤتمر صحفي انه أيد المشروع بشأن ابعاد وفد سكان البنط من برلمان الاتحاد وأضاف المذكور ان هذا القرار يمهّد الطريق الى تأسيس جاليتين منفصلتين وهما جالية البيض وجالية البنط كما هو جزاء جوهري في سبيل الاستقلال .

ميكويان يغادر الولايات المتحدة

نيويورك - ٢٠ يناير
غادر ميكويان مطار نيويورك هذا المساء في طريقه الى كوشاجن .

استئناف العلاقات الديبلوماسية بين الجمهورية العربية المتحدة وانكلترا

لندن - ٢٠ يناير
صرح ناطق بلسان وزارة الخارجية أن بريطانيا مستعدة أن تستأنف علاقاتها الدبلوماسية مع

الجمهورية العربية المتحدة . ومن المعتقد ان السيد كولين كرو الذي كلف من طرف حكومته بالتوقيع على الاتفاق البريطاني المصري بشأن المسائل المالية ، سيتولى تمثيل بلده في الجمهورية العربية المتحدة .

التصديق على الانتخابات الادارية

التي أجريت في عام ١٩٥٨
صدق قضاة المناطق على الانتخابات الادارية التي أجريت يوم ٢٠ اكتوبر عام ١٩٥٨ في جميع أنحاء القطر الصومالي .

التايفزيون في نيجريا أثناء السنة الحالية

لاغوس - ٢٠ يناير
بناء على بسا ورد من ابدان تدرس الآن حكومة غرب نيجريا امكانية تركيب تجهيزات التلفزيون والقيام بهذا العمل أثناء السنة الحالية . ومن المعلوم ان المحادثات الجارية الآن بين حكومة غرب نيجريا وشركة اوروبية ترمي الى تحقيق هذا المشروع . وسيشاهد التلفزيون في بادئ الامر في مدينة ابدان واياكيا وستمتد بعد ذلك المشاهدة الى مراكز ومدن أخرى لغرب نيجريا .

الحالة في الكونغو البلجيكية

ليولديل - ٢٠ يناير
تشعر الانباء الى تحسين الحالة في هذه الايام الاخيرة في جميع أنحاء الكونغو البلجيكية . ويؤخذ أن لجنة الحركة الوطنية الكونغورية اذاعت نص اقتراح بشأن الاعلان الحكومي ووقفها منه . ويقال في الاقتراح أن اللجنة اطلعت بكل سرور ورضاء بأن مبادئ الاعلان الحكومي تتفق ومطامح الشعب الكونغولي وهي تدل عن سرورها لنوايا حكومة البلجيكي بشأن ضمان الحرية للشعب الكونغولي .

سقوط طائرة نفثة من القوات الجوية البريطانية المربطة في عدن

سقطت صباح يوم الثلاثاء الماضي طائرة نفثة بريطانية في عداول وهو مركز على بعد ٣٥ كيلومتر جنوب غرب اتالا . وتوفي أحد الطيارين على أثر السقوط وكانت الطائرة من طراز «ميتور» وغادرت عدن في تمام الساعة الثامنة صباحا وكان من المقرر وصولها الى مطار مقديشو في تمام الساعة التاسعة والدقيقة خمسين . وفي تمام الساعة ١٠:١٧ أفادت الطائرة بجهازها الاسلكي مطار مقديشو بنقص في وقودها وأضافت أن طيارها كان قد قررا تركها بواسطة المظلات . وعلى أثر هذا الاعلان غادرت طائرتان من السلاح الجوي الصومالي مطار مقديشو للبحث عن الطائرة البريطانية المفقودة وعن قائديها . وابلغ في نفس الوقت المسعى محمود محمد نورحطة بوليس اتالا أن الطائرة البريطانية قد سقطت في مركز عداول وبعد فترة قصيرة توجه الى المركز المذكور اليوزباشي الايطالي امدادي من مصلحة الابار التابعة للحكومة الصومالية ووجد فعلا بقايا الطائرة وجثة الطيار بجانبها . أما الطيار الآخر فأمكن العثور عليه بعد ظهر اليوم المذكور وهو حيا .

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

المسافرون والقادمون

وصل بالباخرة «وانسابو» من عدن راكب واحد . وغادرت الباخرة العاصمة متوجهة الى ممباسة دون ان تحمل أي راكب .
وصل بالباخرة «افرقيا» من ايطاليا ١٤ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الباخرة الى ممباسة ٣ راكب .
غادر العاصمة بطائرة «سنكلير» الى هرجيسة ٧ راكب . ووصل العاصمة بنفس الطائرة من

هرجيسة ٧ راكب .
غادرت العاصمة الباخرة «أدليا» متوجهة الى ممباسة دون أن تحمل أي راكب .

اعلانات قابله للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرصة قدمها السيد ابراهيم معلم على طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو جسي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرصة قدمها السيد بخيت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرصة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرصة قدمها السيد محمد حسين قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - ميلو
- ١٢٤٠٠ - قورو
- ١٢٥٠٠ - ميلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣٣٠٠ - اذعا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ١٤٢٠٠ - حزام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٥٠ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧٠١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلمبجا جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - حزام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - ميلو
- ١٩٥٠٠ - أغنية صومالية حديث
- ٢٠٠٠٠ (دويتو) ٢٠٠٠٠
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - حزام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 22
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 30

ABBONAMENTI
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 30
 PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Ministro del Lavoro on. Vigorelli dimissionario

Le dimissioni motivate da divergenze di vedute con la direzione del partito socialdemocratico — Avrà luogo oggi un colloquio chiarificatore Vigorelli-Saragat — La mozione governativa per l'affare Giuffrè approvata dalla Camera con 279 voti favorevoli contro 278 contrari

Roma, 22. In seguito ad una divergenza di vedute in seno alla direzione del suo partito, il Ministro del Lavoro, On. Vigorelli ha deciso questa sera di rassegnare le dimissioni dalla sua carica governativa.

Il leader del gruppo socialdemocratico, On. Giuseppe Saragat, ha pregato l'on. Vigorelli di recedere dal suo proposito e lo ha invitato per domani ad un colloquio chiarificatore.

Nei circoli politici della capitale si ritiene che è possibile che l'on. Vigorelli possa recedere dalla sua decisione. Ad un redattore dell'ANSA, l'onorevole Vigorelli ha dichiarato: «Io ho chiesto che possano essere rese possibili le condizioni per realizzare un dialogo tra i due partiti allo scopo di riportare tutti i socialisti in un unico partito, con la preoccupazione di mantenere tutti i compagni nell'ambito del partito. C'è stata una discussione in seno alla direzione del mio partito, in seguito alla quale ho rassegnato le mie dimissioni da ministro. Saragat mi ha invitato ad un colloquio per domani, allo scopo di avere gli opportuni e adeguati chiarimenti».

Il Ministro Vigorelli, che ha trascorso tutta la serata al Ministero è giunto a Montecitorio a tarda sera.

Al suo apparire nel transatlantico, l'on. Saragat gli è stato contro e gli ha stretto la mano molto cordialmente. Quindi rivolto ai giornalisti, l'on. Saragat ha detto: «E poi dicono che siamo nemici». «Ma non è vero niente» ha aggiunto il Ministro Vigorelli.

I due esponenti socialdemocratici si sono quindi avviati sotto braccio nell'aula per seguire le ultime fasi del dibattito sul caso Giuffrè.

Il Ministro Vigorelli, avvicinato dai giornalisti nel Transatlantico di Montecitorio, ha risposto a talune precise domande: «Ha invitato — gli è stato chiesto — una lettera di dimissioni al Presidente?». «Sì — egli ha risposto — ha ricevuto una lettera dall'on. Saragat?». «Sì». «Dopo questa lettera — è stato ancora chiesto — ha ritirato le sue dimissioni?». «Sì». «L'on. Vigorelli ha risposto «No». «Domani — egli ha aggiunto — ci incontreremo e sarà quel che sarà».

Intanto alla Camera, al termine del dibattito sull'affare

terruzione che chiedeva spiegazione sul mancato arresto del Giuffrè, l'on. Fanfani ha precisato che tale provvedimento non è stato potuto possibile adottare perché non ricorrevano gli estremi previsti dalla legge ed il governo intende rimanere fedele alla legge e si rimette sugli accertamenti e alle decisioni dell'autorità giudiziaria.

«Del resto — ha ricordato il Presidente del Consiglio — provvedimenti sono stati già presi poiché sono state elevate a carico del Giuffrè contravvenzioni per somme rilevanti».

L'on. Fanfani ha concluso affermando che il governo ha la coscienza tranquilla di avere operato come doveva, di avere atteso prima, e ascoltato poi con interesse, le conclusioni dell'inchiesta parlamentare, e prende impegno di trarre le conclusioni in tutte quelle misure che saranno idonee per garantire tutte quelle prospettive di bene, di giustizia e di verità che scaturiscono dalle conclusioni della commissione.

La mozione Gui-Saragat è stata approvata dalla Camera con 279 voti favorevoli e 278 contrari.

Il Consiglio dei Ministri, che avrebbe dovuto riunirsi sabato, è stato anticipato a domani pomeriggio, dato che alcuni Ministri sono impegnati fuori sede per fine settimana.

Raccogliendo quindi una iniezione sul mancato arresto del Giuffrè, l'on. Fanfani ha precisato che tale provvedimento non è stato potuto possibile adottare perché non ricorrevano gli estremi previsti dalla legge ed il governo intende rimanere fedele alla legge e si rimette sugli accertamenti e alle decisioni dell'autorità giudiziaria.

«Del resto — ha ricordato il Presidente del Consiglio — provvedimenti sono stati già presi poiché sono state elevate a carico del Giuffrè contravvenzioni per somme rilevanti».

La mozione Gui-Saragat è stata approvata dalla Camera con 279 voti favorevoli e 278 contrari.

Il Consiglio dei Ministri, che avrebbe dovuto riunirsi sabato, è stato anticipato a domani pomeriggio, dato che alcuni Ministri sono impegnati fuori sede per fine settimana.

AFRICA ED EUROPA

Sostenuta dall'Italia la tesi della partecipazione attiva degli africani al MEC

Strasburgo, 22. Nel corso del dibattito sui territori d'oltremare all'Assemblea Parlamentare Europea, il rappresentante dell'Italia ha presentato un rapporto sull'associazione dei paesi e dei territori d'oltremare al mercato comune. Questo rapporto ha trattato in particolare l'azione che dovrà essere adottata dall'esecutivo per permettere un'associazione di questi paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea.

Il rapporto ha preannunciato inoltre l'importanza di una partecipazione attiva degli africani ai lavori della comunità, da realizzarsi con l'assorbimento di elementi preparati nei servizi amministrativi.

Il rapporto ha trattato inoltre la questione dello sviluppo degli scambi ed il problema dei contratti con le autorità e le popolazioni locali così come le modalità d'azione per i fondi di sviluppo e di investimenti pubblici e privati. Esso ha sottolineato poi, che il principio della libera concorrenza è garantito dallo statuto stesso della comunità economica europea, mettendo un particolare accento sul problema guineense ritenuto particolarmente importante, data l'opportunità che siano mantenute delle attive relazioni tra la Guinea e la Comunità Economica Europea.

E' particolarmente sui fondi di sviluppo su di cui si è soffermato il rapporto, il quale

ha affermato che deve essere data la priorità a quegli investimenti che tendono ad elevare il livello di vita delle popolazioni.

Nel corso del dibattito, il delegato tedesco W. A. Thier ha sottolineato che nella grande competizione mondiale attuale, l'azione dell'Europa deve tendere in particolare a convincere i paesi sottosviluppati della superiorità dell'ordine economico-sociale dell'Occidente, dato che il risveglio del nazionalismo, in particolare per quel che riguarda l'Africa, ha dato prova di mancanza di ostilità nei riguardi dell'Europa in generale, qualora ai territori interessati sia concesso di raggiungere l'aspirata indipendenza.

Fernand Dehouss, delegato del Belgio, prendendo la parola ha tenuto a sottolineare gli interessi dell'esperienza francese in Africa che a suo parere merita un'attenzione tutta particolare, dato che i territori che hanno raggiunto l'indipendenza hanno tutti espresso la loro volontà di conservare dei legami con la Francia e con gli altri paesi d'oltremare. La seduta si è conclusa con l'audizione del Vice presidente dell'esecutivo del M.E.C. Pietro Malvestiti il quale ha ribadito l'interesse di reclutare dei funzionari e degli amministratori nei paesi d'oltremare a cui devono essere resi accessibili anche i posti di responsabilità più elevata.

DOPO LA RICHIESTA DEL FOREIGN OFFICE

Consultazioni sono in corso per la ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Gran Bretagna e la RAU

Ogni decisione rinviata dal Cairo a dopo ulteriori consultazioni con i Paesi arabi — Il viaggio del Duca di Edimburgo attraverso il Commonwealth.

Londra, 22. Il rappresentante del Foreign Office Colin Crowe, che si trova attualmente al Cairo per la firma del noto accordo finanziario tra l'Inghilterra e la Repubblica Araba Unita, ed il Sottosegretario per gli Affari Esteri della RAU Hussein Zulficar Sabry, si sono incontrati ieri per discutere la richiesta inglese di riaccoglimento delle relazioni diplomatiche.

Dopo il colloquio Radio Cairo ha annunciato che la Repubblica Araba Unita ha rinviato ogni decisione in merito alla richiesta inglese fino ad ulteriori consultazioni con gli altri Stati arabi.

Circoli cairoti riferiscono che la questione del riaccoglimento delle relazioni segue troppo da vicino la conclusione dell'accordo finanziario ed un rinvio di questo problema era, in sostanza, da attendersi essendo così la cosa più accettata all'opinione pubblica araba.

Ieri il giornale «Al Ahram» scriveva che l'Inghilterra aveva chiesto ufficialmente la ripresa delle relazioni diplomatiche insieme al gradimento della RAU per la nomina ad Incaricato di Affari di Colin Crowe.

Il giornale aggiungeva che le autorità della Repubblica Araba Unita stavano procedendo a consultazioni in proposito con l'Arabia Saudita che, anch'essa, aveva rotto le relazioni con l'Inghilterra a seguito dell'affare di Suez.

Intanto da Nuova Delhi si ha che proveniente da Londra è giunto nella capitale indiana il Principe Filippo di Edimburgo, consorte della Regina Elisabetta II.

Egli è stato accolto all'aeroporto di Nuova Delhi dal premier Nehru e da numerose personalità.

Questa mattina il Principe si è recato a deporre una corona nel luogo sacro ove è cremato il Mahatma Gandhi, lo artefice dell'indipendenza indiana e che, in quanto tale, fece perdere ai sovrani britannici il loro titolo di «Imperatori delle Indie».

Dopo questa cerimonia, il Principe si è recato all'Università di Delhi ove ha ricevuto la laurea «honoris causa» in scienze, ed ha successivamente partecipato ad un pranzo in suo onore offerto dal Presidente.

La Guinea membro dell'ILO

Conakry, 22. «La Repubblica di Guinea diventerà membro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro», lo ha precisato il presidente Sekou Touré il quale a mezzo di una lettera indirizzata al Rappresentante dell'Ufficio Internazionale del Lavoro Grinewald, ha accettato formalmente in nome della Repubblica della Guinea le obbligazioni della costituzione dell'ILO.

I termini di questa lettera stabiliscono che la Guinea resta legata dalle obbligazioni delle Convenzioni Internazionali del Lavoro, le cui disposizioni furono dichiarate nel passato applicabili alla Guinea ed al territorio della Guinea.

La costituzione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro stabilisce che qualsiasi stato membro dell'ONU può diventare membro dell'ILO, comunicando l'accettazione formale delle obbligazioni che provengono dalla sua Costituzione.

te della Repubblica Indiana e quindi ad un ricevimento. Nuova Delhi, è la prima tappa di un lungo viaggio, della durata di cento giorni, che il Principe di Edimburgo compirà attraverso i Paesi del Commonwealth.

Il fatto che il Ministro degli Esteri di Gran Bretagna Selwyn Lloyd, si sia intrattenuto a lungo con il Principe prima della sua partenza, induce a pensare che il Governo inglese annetta alle visite che il Consorte di Elisabetta II compirà, una notevole importanza anche per i riflessi che esse avranno nella politica internazionale.

In India il Principe si intratterà fino al 3 febbraio visitando industrie, lavori di pubblica utilità e luoghi di interesse artistico e culturale. Si trasferirà poi, nel Pakistan ed il 18 febbraio giungerà in Birmania.

Da Rangoon il Principe di Edimburgo, per mare, toccherà Sarawak, Borneo, Hong Kong, le Isole Salomone e si spingerà fino alle remotissime Isole Natale dove gli inglesi esperimentano le loro bombe H.

Quindi, attraversando il Canale di Panama, il Principe dopo una sosta alle Bahamas ed alle Bermuda, rientrerà a Londra in aereo.

Questo nuovo viaggio del Principe di Edimburgo è inteso a mantenere vivi i rapporti tra l'Inghilterra ed i Paesi membri del Commonwealth.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nel pomeriggio di ieri, S. E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto a Villa Italia: — il dottor Filippo Bellanti, dell'O.M.S.; — il Signor Warren Reed, Direttore della Standard Vacuum Oil Co.

Riunione dei paesi africani alle N.U.

New York, 22. Il gruppo degli stati africani all'ONU ha tenuto una riunione privata mercoledì nel corso della quale è stata studiata la situazione nel Congo Belga ed in Algeria.

Il gruppo ha ascoltato un esposto del rappresentante del FLNA Chanderli, il quale ha dichiarato che il governo di Michael Debre ha mantenuto in Algeria la medesima linea politica dei precedenti governi della Repubblica Francese.

Per quel che riguarda il Congo Belga, il gruppo ha rievocato i recenti disordini di Leopoldville ed esaminato la dichiarazione del Governo Belga concernente l'avvenire del Congo.

Il gruppo africano non ha intenzione di portare la questione davanti all'ONU, almeno per il momento.

Nel corso della sua riunione, presieduta dall'Ambasciatore di Ghana Charles Chapman, il gruppo africano ha ricevuto, e preso in esame, il primo dei rapporti della conferenza economica delle Nazioni Unite per l'Africa tenutasi ad Addis Abeba, ed ha preso nota dell'intenzione di questa commissione di creare un comitato di collegamento con l'organizzazione degli stati africani di Accra.

Concludendo i lavori della giornata, il gruppo ha deciso di associarsi alla celebrazione della giornata del 15 aprile prossimo quale «Giornata della Libertà Africana».

Tranquillo il Camerun in vista dell'indipendenza

Il Vice Presidente del Consiglio del Camerun in una dichiarazione fatta a Tunisi ha affermato che la lotta fratricida è terminata

Tunisi, 22. Il Presidente Bourguiba ha consacrato la sua conferenza stampa settimanale alla politica interna.

Egli ha ribadito la decisione del Governo tunisino di non svalutare il dinaro ed ha rinnovato la sua offerta di cooperazione con i Paesi del Mercato Comune.

Frattanto sono in corso a Tunisi conversazioni di carattere monetario con una delegazione francese.

Il Vice Presidente e Ministro dell'Educazione del Camerun, Michel Njine, il quale come è noto si trova in Tunisia per una missione informativa, ha dato, alla vigilia della sua partenza, un ricevimento in un grande albergo di Tunisi il Capo del Protocollo in rappresentanza del Presidente Eourguiba, i Segretari di Stato all'Educazione Nazionale ed alle Informazioni, gli Ambasciatori di Francia e del Marocco, oltre ad altre numerose personalità, erano presenti.

Il Ministro camerunense ha fatto, nell'occasione, una dichiarazione alla stampa nella quale, dopo aver espresso la sua viva soddisfazione per l'accoglienza riservatagli, in parti-

colare da parte del Presidente della Repubblica Tunisina, ha detto: «Rientrerò nel Camerun ricco di informazioni fruttuose delle quali il mio Paese saprà, se non sicuro, trarre profitto».

Il Ministro ha, poi, tracciato un quadro della situazione politica nel Camerun sotto amministrazione francese. «Noi abbiamo — egli ha detto — scelto la via di una evoluzione pacifica, ma sicura. Noi saremo indipendenti il primo gennaio del 1960. Non vi sono, quindi, più motivi per una lotta fratricida. L'appello lanciato dal Capo del Governo al popolo è stato ascoltato e tutta la massa ha espresso, con riunioni massive, la sua adesione all'azione governativa».

Rispondendo alle domande postegli da alcuni giornalisti il Ministro a proposito della politica del Generale De Gaulle nell'Africa Nera, ha dichiarato: «Per quel che concerne il Camerun la politica del Generale non si è opposta alla nostra indipendenza. Io la ritengo una buona politica».

Interrogato, poi, sulla posizione del Camerun di fronte alla guerra di Algeria, il Ministro ha detto: «Vi è una guerra e del sangue versato, è una cosa da deplorare».

Batista chiede asilo politico alla Francia

Parigi, 22. L'ex dittatore cubano Batista ha chiesto asilo politico alla Francia mediante una lettera indirizzata al Quai d'Orsay. Il governo francese esaminerà la richiesta di Batista il quale si fa osservare fu uno dei primi capi di Stato a riconoscere il governo della Francia Libera e aiutò sempre la Francia all'ONU specie in riferimento al problema algerino. Però è da ritenere poco probabile che si possa avere una risposta immediata.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA CIRCOSCRIZIONE DI MERCA

Aperte tre nuove scuole

(dal nostro corrispondente)

Il Ministero degli Affari Sociali, in accoglimento dei desideri espressi dalle popolazioni interessate, e sempre premuroso di favorire l'elevazione spirituale e culturale del popolo somalo, ha istituito recentemente 3 nuove scuole nella circoscrizione distrettuale di Merca.

Le località dove sorgono le nuove scuole sono: CINQUANTESIMO Km. sulla strada tra Mogadiscio e Merca EL AD-DOU e WAGADI. Le aule scolastiche sono state temporaneamente approntate dalla popolazione, d'intesa col Sig. Commissario Distrettuale di Merca; il materiale di arredamento e didattico è stato fornito con ammirabile tempestività dallo Ispettorato Centrale per l'Istruzione Primaria.

Il Direttore di Merca ha compiuto già diverse visite presso le nuove scuole e si è assicurato del loro regolare funzionamento.

L'iniziativa del Ministero degli Affari Sociali di istituire queste nuove scuole, anche se siamo verso la fine dell'attuale anno scolastico, è indovinatissima. È risaputo, infatti, che l'istituzione di scuole, oltre alle normali e talora lunghe formalità burocratiche, richiede una laboriosa organizzazione specialmente in ordine all'approntamento del materiale necessario, al reperimento dei locali, alla sistemazione dei maestri, etc. Ora, grazie al senso di previdenza dimostrato dagli Organi interessati, compiute queste formalità e superata la fase organizzativa, le tre nuove scuole, che sono già in funzione e ben frequentate da alunni vispi e contenti, riapriranno i loro battenti all'inizio dell'anno scolastico 1959-60 puntualmente come le altre scuole e senza inutili perdite di tempo.

Le popolazioni interessate ringraziano vivamente da queste colonne il Ministero per gli Affari Sociali e tutti gli Organi del Governo che hanno contribuito alla realizzazione di questo loro desiderio.

Proveniente dal Basso Giuba, è stato ospite graditissimo della nostra cittadina il Sig. Abdullahi Haji Mahmud, Capo Dipartimento della Istruzione Pubblica. Nel pomeriggio di venerdì, 9 corrente, egli ha avuto diversi colloqui con le autorità locali, coi rappresentanti etnici e dei partiti politici, interessandosi vivamente alle loro relazioni sulle condizioni e le esigenze della popolazione

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI AA. EE. Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antipoli.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5.50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 12.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

locale ed attinenti al proprio Dipartimento.

Nella mattinata di sabato, 10 corrente, ha visitato le Scuole cittadine, intrattenendosi a lungo, cordiale colloquio col Direttore Didattico, il quale lo ha messo al corrente sulla situazione delle scuole dipendenti dalla Direzione di Merca e, in special modo, sul funzionamento delle tre scuole istituite recentemente al Cinquantesimo Km., a El Addou e a Wagadi.

Il Capo Dipartimento dell'Istruzione Pubblica si è compiaciuto per l'ottimo livello raggiunto dalle Scuole della Direzione Didattica di Merca, e nell'accomiatarsi, ha promesso una sua prossima visita alle scuole periferiche della circoscrizione.

Hassan Ali

Le disgrazie della strada

(Dal nostro Corrispondente)

Il 19 corrente alla Polizia di Bulu Burti l'autista Said Na gi Ahmed, che viaggiava verso Mogadiscio, riferiva che al Km. 202 della direttrice Mogadiscio-Bulu Burti aveva trovato la «Campagnola» targata AFIS 97 sbalzata fuori della strada a che l'autista, Darih Mohamed Allasso, era perito mentre il Geometra Mengaroni Umberto era ferito, per cui aveva in vertito la marcia per avvertire della disgrazia.

Appresa la notizia il Commissario Distrettuale di Bulu Burti, Signor Aden Ali Uarde, il locale aiuto medico Signor Mohamed Ali ed alcuni agenti di Polizia si portavano sul posto provvedendo a trasportare il ferito alla locale in fermeria ed a rimuovere il cadavere.

La notte verso le una giungeva a Bulu Burti l'ambulanza Regionale per trasportare il Geometra all'Ospedale di Mogadiscio.

Osman Dirie

Il 19 gennaio c. a. alle ore 10.00 l'autovettura 1100, targata SO. 1873 guidata dal Signor Ceim funzionario dell'ICA, proveniente da Baidoa, e diretta a Mogadiscio, investiva Issak Aden Ibrahim Somo di anni

VITA DEI PARTITI

Festa alla sezione L.G.S. di Marerei

(Dal nostro Corrispondente)

Al Villaggio di Marerei è stato celebrato il 13 anniversario della fondazione della sezione della Lega dei Giovani Somali.

Per tutto il giorno il villaggio è stato in festa mentre affluivano macchine provenienti da vari paesi e villaggi del Distretto di Afgoi e da Mogadiscio.

Nel pomeriggio giungevano i dirigenti del partito che sono stati ricevuti da un caloroso applauso delle migliaia di soci presenti.

Dopo aver aperto la cerimonia con un brano del Corano letto dal Santone Seck Hussein, il Segretario Generale Mohamed Haji pronunciava un discorso in cui ampiamente illustrava i principi del Partito.

Poi il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Uarsama Nur pronunciava un discorso di circostanza rilevando come sia necessario che tutti i Somali si affratellino e dimentichino a che razza o partito appartengano perché tutti di fronte allo stato sono uguali.

Abdulle Nur Hussien

Funzionari dell'ICA ricevuti dai Ministri per gli AA. Sociali, Generali e Finanziari

Il giorno 22 gennaio il Ministro per gli Affari Sociali, On.le Seck Ali Giunale, ha ricevuto nel Suo ufficio il Sig. Willard Muller — ICA Representative in Somalia, il Sig. Kirgil Peterson — Food and Agriculture Officer (I.C.A.) ed il Sig. Donald S. Brown — Program Officer (I.C.A.) con i quali ha trattato vari argomenti, ed in particolare quelli riguardanti l'Istruzione ed i servizi veterinari. Le stesse personalità sono state successivamente ricevute dai Ministri per gli Affari Generali e per gli Affari Finanziari.

Partenza di studenti per l'Italia

Con L'Alitalia di ieri è partito alla volta di Roma un gruppo di neo-diplomati dell'Istituto Superiore. Erano a salutarli oltre i parenti e gli amici, un gruppo di colleghi.

GOVERNO DELLA SOMALIA DIRETTORE DI MOGADISCIO

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakki Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

GOVERNO DELLA SOMALIA DIRETTORE DI MOGADISCIO

Scir della Cabila Bandabo di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Bandabo di Mogadiscio che il giorno 25 gennaio 1959, alle ore 9 in Hamar Uen e precisamente nei pressi della Moschea Adeg (Via Eugenio Cappelletti) avrà luogo lo «Scir» della predetta Cabila per la nomina del nuovo Capo, in seguito alla morte del Vecchio Capo Muddei Ali Ahmed.

Saranno ammessi allo «Scir» e, quindi alla conseguente votazione, soltanto coloro che con documento (es. Carta d'identità) e con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una Commissione che appartengono alla Cabila Bandabo di Mogadiscio (residenti nel raggio di 8 chilometri).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Il Commissario Distrettuale (Ahmed Haji Afrah)

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 c. m. saranno effettuati dalle ore 6.30 alle ore 12 dei tiri con le armi montate sui mezzi blindo-corrazzati (mitragliatrice «Browning» cal. 7.62 e cannone da 37/34) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare — a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0.800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandieroni rossi che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Assan Ahmed Mohamud per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anziotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni, 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ibrahim Mohallim Ali per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakki Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Ahmed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Antonio Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ussein Gassim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO per gli AA.SS. Dipartimento Sanità Pubblica Vaccinazione Antipolio COMUNICATO

Il Ministero per gli Affari Sociali — Dipartimento di Sanità sentite le richieste di capi famiglia desiderosi di far vaccinare i propri figli prima del rientro in Italia, ha preso contatti con Ditte produttrici di vaccino Antipolio per poterne importare un certo quantitativo.

Si invitano gli interessati a volersi prenotare presso l'Ospedale Rava che darà informazioni al riguardo.

A. F. I. S.

Ufficio Affari Italiani COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nello anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dello Ufficio, in via Vittorio Bottego per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12.30, a partire dal 3 e non oltre il 31 gennaio 1959. Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani, residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento».

IL CAPO UFFICIO

A. F. I. S.

Ufficio per gli Affari Italiani DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica che le domande per Incarichi e Supplementi per l'anno scolastico 1959/60 — corredate della prescritta documentazione — debbono essere presentate non più tardi delle ore 12 del 31 c.m.

La Direzione è aperta al pubblico, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 10.30 per chiarimenti.

LA DIREZIONE

ESAMI DI 1° SESSIONE ANNO SCOLASTICO 1958/59

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica:

1) candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami:

- a) Maturità Scientifica;
- b) Licenza di Scuola Media;
- c) Licenza di Scuola di Avviamento Commerciale;
- d) Idoneità al 2 3 4 5 Scientifico;
- e) idoneità alla 2 e 3 Media;
- f) Idoneità al 3 Avviamento Commerciale;

Sono tenuti a presentare domanda al Preside o Direttore della Scuola su carta legale da So. 0.80, non più tardi delle ore 12 del 31 gennaio 1959.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- 1) Atto di nascita;
- 2) Attestato di identità personale;
- 3) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- 4) Titolo di studio eventualmente prescritto;
- 5) Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero;
- 6) Programma svolto in duplice copia.

Nella domanda di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

I candidati interni alla maturità Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata.

I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.

Il diario delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole.

Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

I candidati all'esame di Ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0.80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 31 gennaio 1959.

Movimento aerea - postale

Con l'Adenayr da Aden sono giunti tre passeggeri. L'aereo è ripartito per Nairobi senza imbarcare passeggeri.

Sedici passeggeri sono giunti da Roma-Khartum-Aden con l'Alitalia. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Nairobi quattro passeggeri.

Da Nairobi con l'Adenayr sono giunti due passeggeri. Con lo stesso è partito alla volta di Aden un passeggero.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

RINNOVO LICENZE PER L'ANNO 1959.

Si avvertono gli interessati che tutte le licenze debbono essere presentate all'Amministrazione municipale (Ufficio Licenze) per il rinnovo entro il 31 gennaio 1959: contemporaneamente al rinnovo dovranno essere pagate l'imposta di licenza, la sovrimposta governativa e l'addizionale municipale relativa, nonché la tassa per la raccolta delle immondizie per i locali adibiti ad uso commerciale ed industriale.

Per quanto concerne le licenze di importazione-esportazione si informa altresì che il Ministero per gli Affari Economici a decorrere dal 1 febbraio 1959 concederà l'autorizzazione ad importare o ad esportare soltanto a coloro che potranno dimostrare di aver provveduto al rinnovo della licenza stessa.

A carico degli inadempienti oltre all'indennità di mora in misura pari al 6% dell'imposta, saranno comminate le sanzioni previste dall'articolo 37 della legge 10 novembre 1957 n. 15.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Gurou
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 Gabai
- 17.35 Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Distretto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna somala
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Terror» «Shanghai» con: Ruth Roman - Edmond O'Brien - Richard Jaeckel

CINEMA CENTRALE «Sarkar» film indiano

CINEMA EL GAB «Contrabbando per l'oriente» in Technicolor con George Montgomery - Karim Booth

CINEMA HAMAR «Kangaru» Technicolor con: Maureen O'Hara - Peter Lawford - Finlay Gurrie cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Era di venerdì 17» con: Fernandel - Giulia Rubini - prima visione

Orario: 18.30 - 20.15 - 22

SUPERCINEMA «Il terrore non ha confini» con: Rod Cameron - Mary Murphy - Peter Illing - ci. regionale

IL TEMPO

- Temperatura massima C. 30.0
- Temperatura minima C. 24.7
- Vento prevalente Km/ora 10.7
- Radiazione solare massima 12.5
- Pioggia mm. 0.0
- Ueli Uen
- Uebi Seebelli m. 0.30
- Lugh Ferrandi
- Giuba m. ?

ANNUNCI ECONOMICI

Dizionario dei sinonimi e dei contrari, Calendario Atlante De Agostini 1959 e Lo Scolaro sono arrivati alla Libreria Impero Porro.

Alla Cartoleria Missioni è arrivato il Calendario Atlante De Agostini.

Disponiamo motori originali «Mercedes» 40 H.P. cinque supporti iniezione esterna; come nuovi pronti da montare: alesaggio mm. 110. Prezzo So. 4.500. Corredati di iniettori; pompa d'iniettori pompa d'iniezione; dinamometro; motorino d'avviamento; frizione, So. 6.500. Rivolgerti: Ferrari Luigi; Mercoledì Albergro Oasi.

La crescente forza economica dell'Europa unita e dell'America

sicura garanzia per il progresso del mondo libero

Il 1958, iniziato in un clima di grave incertezza per il futuro dell'economia americana e mondiale, si è concluso in una vera e propria atmosfera di trionfo, e con una dimostrazione di forza e di fiducia nella economia internazionale, che non ha precedenti nel periodo dalla fine della guerra ad oggi.

Negli Stati Uniti, la breve recessione iniziata nella seconda metà del 1957, non è più ormai che un lontano ingratto ricordo: al diffuso senso di apprensione di un anno fa è succeduta l'aspirazione di sapere quali potranno essere il ritmo e la portata della nuova ripresa. Già fin dalle ultime settimane dell'anno teste trascorse appariva evidente che l'attività economica nazionale, presa nel suo insieme, stava superando il vertice di prosperità raggiunto nel giugno del 1957. Ora, alla luce delle statistiche ben definite degli ultimi giorni, si apprende che, persino sulla base valutativa dei prezzi 1957, quasi tutti i settori economici hanno già riconquistato i loro precedenti primati; e ciò che più conta, molti significativi elementi indicano un progresso continuo e duraturo, per cui il 1959 potrà rappresentare il preludio di una nuova era di grandi successi industriali e commerciali.

Ma non solamente da quanto accade negli Stati Uniti, emergono le più incoraggianti previsioni per l'economia del mondo. Del resto, la vitalità economica americana è stata pienamente dimostrata durante l'intero periodo post-bellico e le prospettive di una nuova era di grande prosperità per il prossimo decennio, non rappresentano altro che una conferma di ciò che molti esperti hanno sempre sostenuto.

Sta di fatto, invece, che i progressi più sorprendenti si stanno verificando in altre parti del mondo, particolarmente nell'Europa occidentale, dove è in corso una radicale ed importantissima riorganizzazione finanziaria ed economica. Con il nuovo anno, quello che per molti secoli era stato un sogno irraggiungibile, diventa una palpante realtà: la Comunità Economica Europea prende forma con la creazione del suo Mercato Comune e della sua Unione Doganale. A questa meravigliosa realizzazione sono direttamente interessate le sei nazioni dell'accordo — Belgio, Francia, Germania occidentale, Italia, Lussemburgo e Olanda — comprendenti un totale di oltre 170 milioni di abitanti; ma indirettamente interessati sono tutti gli altri paesi che con tali nazioni svolgono rapporti d'affari.

Con un atto che potrebbe essere definito il prologo di questa grande impresa (e che però riveste un profondo significato anche di per sé stesso), l'Europa Occidentale ha virtualmente varcato la soglia della libertà monetaria, instaurando la convertibilità esterna delle monete di dieci nazioni: Belgio, Danimarca, Francia, Germania occidentale, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda e Svezia. Tale provvedimento, contribuendo a rendere le monete europee più liberamente scambiabili in dollari e in altre valute, rappresenta un potente fattore per una ulteriore espansione del commercio mondiale.

Quasi allo stesso momento, il Governo francese annuncia la svalutazione del Franco, la liberalizzazione delle sue restrizioni sulle importazioni e l'adozione di riforme interne anti-inflazionistiche: tutti provvedimenti questi, che dovrebbero aiutare la Francia ad occupare il posto che le compete nell'ambito del Mercato Comune che nel precedente sistema degli scambi internazionali. Particolarmente significativo è il fatto che altri paesi euro-occidentali si sono offerti per sostenere lo sforzo finanziario necessario alla Francia per queste sue realizzazioni: è questa un'ulteriore prova della crescente forza e solidarietà economica dei paesi del mondo libero.

Ma non è tutto. I direttori della Banca Mondiale e del Fondo Monetario hanno formalmente richiesto di aumentare, nella misura globale di 16 miliardi di dollari, le risorse di capitale di questi due istituti delle Nazioni Unite; aderendo con ciò alla proposta avanzata dagli Stati Uniti al congresso annuale di governatori di tali enti, svoltosi alcuni mesi fa a Nuova Delhi.

Un tale provvedimento consentirà alla Banca Mondiale di allargare le sue attività di finanziamento in favore di iniziative per lo sviluppo economico mondiale; e darà al Fondo maggiori possibilità per promuovere la stabilità delle valute. Inoltre, questa misura, essendo adottata in un momento di ottimismo economico per gli Stati Uniti e per molti altri paesi liberi, e seguendo da vicino l'adozione della

convertibilità monetaria europea, riveste un significato del tutto particolare: essa infatti sembra fornire un'autorevole rassicurazione che tanto la IBRD quanto il Fondo potranno essere in grado di sostenere ogni ulteriore sforzo ad essi richiesto a causa dei crescenti progressi del movimento economico e commerciale mondiale.

Questi sviluppi, ovviamente, non potranno attuarsi con maggiore facilità ed automaticità di quanto non sia avvenuto nel passato. Ma certamente le ampie prospettive aperte dal 1958 — tanto diverso dagli altri anni post-bellici, in quanto così pieno di incoraggiamenti imprevisi e così significativo per le possibilità di ripresa e per la saldezza dell'economia mondiale — fanno sperare in una evoluzione internazionale molto più equilibrata e più uniforme.

In tal senso, i provvedimenti presi recentemente in Europa, rappresentano altrettanti elementi misuratori della ferma determinazione e della sicurezza di riuscita con cui le nazioni libere, in uno sforzo coordinato, si sono impegnate di istituire nuovi e più vitali principi e sistemi economici, nonché nuovi organismi, dai quali i popoli potranno derivare un maggiore e più diffuso benessere.

UN GRAVE LUTTO PER LO SPORT MONDIALE

La tragica morte di Mike Hawthorn

Londra, 22.

Mike Hawthorn, ritiratosi il mese scorso dalle corse dicendo di essere felice di essere arrivato vivo a realizzare tale decisione, ha trovato oggi tragica morte in un banale incidente di auto.

La tragedia è avvenuta stamane presso Guildford, nel Surrey, a sud di Londra, verso la quale Hawthorn si stava dirigendo, al volante di una Jaguar.

Sulla strada bagnata, si è avuto uno scontro tra l'auto di Hawthorn e un autocarro. L'auto capovoltasi due volte, è andata distrutta.

Il giovane campione è morto sul colpo.

Mike Hawthorn campione del mondo automobilistico per il 1958 non aveva ancora 30 anni essendo nato nell'aprile del '29 nello Yorkshire.

Solo nel 1953 questo pilota tenace e abile, dopo essersi affermato in numerose competizioni motociclistiche e automobilistiche per categoria sport esordì al volante di bolide di formula uno. Nel 1955 insieme a Ivor Bueb, vinse le 24 ore di Le Mans stabilendo anche il record del circuito alla media di km. 203,015.

Di un'audacia temeraria, Hawthorn partecipò a numerosi gran premi ma spesso il suo impeto lo portò a pretendere troppo dalle vetture che gli erano affidate.

Il 1958 fu per Mike il «grande anno» l'anno che lo consacrò campione del mondo davanti ai connazionali Stirling Moss e Tony Brooks.

Al volante di vetture Ferrari nel 1958 Hawthorn è primo nel gran premio di Francia a Reims, nel Glover Trophy di Goodwood, secondo nei gran

premi d'Europa a SPA, d'Inghilterra, d'Italia e del Marocco, nella 1000 chilometri di Nurburgring (insieme a Collins), terzo nel gran premio d'Argentina, nelle 500 miglia di Monza (insieme a Musso), nella Targa Florio (insieme a Von Trips).

Al termine della stagione, succeduto all'argentino Fangio nel titolo di campione del mondo, il biondo Mike gettò via la tuta bianca che indossava sempre in gara, per dedicarsi completamente al suo garage nei pressi di Londra.

Stamane, prima di lasciare il suo garage di Farnham per recarsi a Londra ha dato — come era solito fare — un fugace sguardo — l'ultimo — al rosso bolide che lo aveva portato alla conquista della gloria sportiva, ha premuto sull'acceleratore della sua Jaguar ed è partito verso la morte, quella morte che tante volte aveva sfidato col suo sorriso di fanciullo buono, sui più pericolosi circuiti e piste del mondo.

Il comm. Enzo Ferrari appena appresa la notizia della tragica scomparsa di Hawthorn ha inviato alla madre del campione il seguente telegramma: «La notizia del mortale incidente al caro Hawthorn ha provocato in me accorato smarrimento. Il suo crudele destino mi addolora tanto. Con Mike è scomparso un purissimo gentleman».

Il Presidente dell'Automobile Club d'Italia Principe Caracciolo, informato dall'Ansa della morte di Hawthorn ha detto: «La morte di Mike Hawthorn causa un particolare dolore. I suoi grandi soggiorni in Italia, la sua partecipazione con una casa italiana per la conquista del titolo mondiale,

il suo amore per il nostro paese ci fanno considerare la morte di Hawthorn anche come un nostro lutto. E' veramente triste che questo ragazzo, scampato a mille pericoli, abbia trovato la morte sull'auto, dopo che aveva ufficialmente rinunciato alle corse. Un destino strano e beffardo lo ha schiantato proprio quando sembrava che la sua vita non dovesse correre più pericoli a causa della macchina. Ricordo che Hawthorn alcuni anni fa, quando si ferì sul circuito di Siracusa: ricordo sua madre che accorse al suo letto per scongiurarlo di smettere di correre. Il giovane pilota promise che avrebbe cessato subito di correre, ma pochi giorni dopo, quando lo andò a trovare in una clinica di Roma, si era dimenticato delle promesse e il suo spirito sportivo, l'amore per il rischio prevalse su tutto. Era un grande pilota, aveva un temperamento di primo ordine, e era un perfetto sportivo».

Il lavoro in Africa

L'Ufficio Internazionale del Lavoro (I.L.O.) di Ginevra ha pubblicato uno studio su i «Problemi del Lavoro in Africa». Si tratta di un importante documento di 800 pagine, messo a punto in questi ultimi anni dai servizi tecnici del B.I.T. che hanno lavorato in stretta collaborazione con un gruppo di esperti.

Questo studio abbraccia i Paesi e i territori a Sud del Sahara ed è stato scritto in funzione di tre obiettivi collegati, ma distinti.

1. — L'Africa occupa un posto sempre più importante nel mondo di oggi, e si scoprono i suoi problemi economici e sociali. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.T.) ha pensato di facilitarne la comprensione presentandone una analisi obiettiva e globale.

2. — I responsabili della politica sociale in Africa, sia che si tratti dei servizi governativi o delle organizzazioni di datori di lavoro e dei lavoratori, sentono sempre più la necessità di ottenere informazioni sul modo in cui sono studiati e risolti i problemi d'interesse comune nelle varie parti del continente. Uno studio sui problemi del lavoro in Africa, compilato all'uopo, doveva dunque basarsi sull'esperienza dei datori e prestatori di lavoro come su quella dei governi e dei privati. Per questa ragione sono stati consultati come esperti un rappresentante delle Missioni sia cattoliche che protestanti, dei sindacalisti e dei membri delle organizzazioni padronali.

3. — Questo studio, infine fornisce una base di partenza per la futura azione dell'O.I.T. in Africa. Esso descrive in modo obiettivo e autorevole la situazione attuale per fornire un insieme di informazioni attendibili che riscuotano il generale consenso.

Il F.L.N. sempre pronto a negoziare

Hamburgo, 22.

«Il Governo Provvisorio Algerino — ha dichiarato Ferhat Abbas ad un reporter della televisione tedesca — è sempre pronto a negoziare col Governo francese, e l'Algeria indipendente desidera integrarsi in una Comunità Magrebina».

Ferhat Abbas ha affermato inoltre che «quando i francesi parlano del petrolio del Sahara non si tratta di petrolio francese ma di petrolio algerino».

«Gli algerini — ha sottolineato il leader nazionalista — non sono dei comunisti, e non lo saranno mai. Certamente l'Algeria accetterà un aiuto sovietico, nella misura e nei limiti che non attentino alla sua sovranità, ma essa sogna soprattutto la sua integrazione nel seno di una comunità magrebina con la Tunisia, Algeria e Libia, dato che l'Africa del Nord costituisce un insieme naturale, e il tracollo delle sue frontiere non è in nessun'altra parte del mondo così arbitrario come in questa parte del continente africano».

«Io sono persuaso — ha concluso —

I RAPPORTI EST OVEST

Possibile una visita di Mikoyan a Londra

Londra, 22.

Non è da escludere una visita di Mikoyan in Gran Bretagna in un prossimo avvenire, ha dichiarato oggi ai Comuni il Primo Ministro MacMillan, rispondendo ad un'interrogazione di esponenti dell'opposizione.

Egli ha, tuttavia, aggiunto che la possibilità di invitare il Primo Vice Presidente del Consiglio dell'URSS non viene considerata dal governo britannico attualmente, poiché si ritiene che Mikoyan stesso, in viaggio per Mosca di ritorno dagli Stati Uniti, sarà impegnato nell'immediato futuro dal congresso del PCUS.

MacMillan non ha voluto precisare neanche se lo statista sovietico verrebbe invitato come ospite ufficiale, oppure in visita ufficiale.

Intanto a Copenaghen Mikoyan ha tenuto stasera all'associazione russo-danese una conferenza nel corso della quale ha sferrato un violento attacco all'indirizzo della Repubblica Federale Tedesca dichiarando tra l'altro che «la Repubblica di Bonn, più diventerà potente, più sarà pericolosa».

Mikoyan ha quindi affermato che «sarebbe auspicabile» lo scioglimento del patto atlantico e di quello di Varsavia ed ha ribadito la volontà di pace dell'URSS.

Al Dipartimento di Stato, a quanto si annuncia da Washington è pervenuto un telegramma del Primo Vice Presidente del consiglio Mikoyan, in risposta a quello che il Segretario di Stato aveva inviato allo statista sovietico al momento in cui questi lasciava il territorio americano.

Mikoyan afferma, nel messaggio, che sia la Nazione americana sia quella sovietica desiderano la pace, e che deve essere compito dei governi dei due paesi realizzare tale desiderio.

Mikoyan sostiene, inoltre, la possibilità della pacifica coesistenza, tra l'URSS comunista e l'America capitalista, e auspica ulteriori contatti diretti ad alto livello tra i due paesi.

I commentatori, frattanto, continuano a ritenere che il colloquio fra est ed ovest è stato avviato nei giorni scorsi in una direzione nuova e da entrambe le parti si lavora per la realizzazione dei propositi sia pure divergenti e non del tutto nuovi e lo sblocco delle questioni di Berlino, della Germania e della sicurezza.

La situazione è caratterizzata da una spiegabile fluidità in attesa che Kruscev, fornisca una indicazione precisa sulle conclusioni che il Cremlino ha tratto dai numerosi colloqui politici e economici avuti da Mikoyan negli URSS.

Nel frattempo a quanto si ritiene nei circoli vicini al Dipartimento di Stato — gli occidentali convocherebbero a breve scadenza il cosiddetto «gruppo di lavoro», del quale sono rappresentanti con gli USA, la Germania, la Francia e la Gran Bretagna, al fine di studiare le questioni che dovrebbero essere trattate da una eventuale conferenza dei ministri degli esteri delle quattro grandi potenze.

In particolare, il «gruppo di lavoro», che sarà formato dai quattro ambasciatori o da alti funzionari, dovrebbe studiare la convenienza di una eventuale formula di compromesso fra le tesi finora divergenti sul problema della riunificazione tedesca.

Uno dei progetti allo studio è quello di un piano che, sen-

za abbandonare il principio occidentale delle libere elezioni, lo inserisca come elemento necessario, ma non iniziale, di una graduale riunificazione. Si avrebbe, in altri termini, prima della riunificazione vera e propria, una fase intermedia di transizione in cui verrebbero stabiliti più stretti legami fra le due Germanie in attesa delle elezioni. Durante la fase intermedia dovrebbe essere concordata una soluzione per Berlino.

Tuttavia, allo stato attuale, né questo, né altri progetti sono stati enunciati formalmente, ma è evidente che è su questo piano che si muoveranno i quattro del «gruppo di lavoro». Essi, naturalmente, considereranno anche la risposta alla nota del 10 gennaio con la quale la URSS proponeva un trattato di pace con la Germania e la convocazione entro due mesi di una conferenza della pace.

Questa ultima proposta verrà giudicata prematura dagli occidentali i quali proporranno invece che in primavera, si riuniscano i quattro ministri degli esteri. La loro riunione dovrebbe anche servire a indurre la URSS a non applicare lo «ultimatum» sul passaggio delle responsabilità alle autorità comuniste di Berlino est, che scade il 27 maggio. Si eviterebbe così che un nuovo elemento negativo venga a aggiungersi nei già difficili rapporti fra i due blocchi proprio mentre si cerca un compromesso «ragionevole» sul fondamentale problema europeo.

La situazione nel Congo Belga

Bruxelles, 22.

Il quotidiano «Libre Belgique» ha pubblicato questa mattina un articolo pessimista del suo corrispondente a Leopoldville.

«Le nuove disposizioni che riportano il coprifuoco alle ore 23, confermano l'impressione di miglioramento della situazione, ma Leopoldville sembra toccata al cuore e non ritrova in nessun modo il ritmo d'altri tempi», scrive tra l'altro il «Libre Belgique», che continua: «I piccoli commercianti sono scoraggiati ed il resto della popolazione europea vive in un'atmosfera di insicurezza. Questa atmosfera pessimista che potrebbe essere per il Congo più pregiudizievole che i disordini stessi, è aggravata dalla propagazione di false notizie le quali impediscono che si possa produrre una reale distensione. Questa psicosi tocca tutti gli ambienti e si prevedono delle serie defezioni nel corpo del personale insegnante, non appena saranno terminate le vacanze, dato che a quanto pare le maestre belghe rifiuterebbero di riprendere il servizio nei quartieri africani più periferici».

Mercoledì intanto è stato messo in circolazione a Leopoldville un testo redatto da un gruppo di personalità note per la loro posizione liberale in materia coloniale.

Questo testo dichiara: «Noi abitanti di Leopoldville, dopo aver preso conoscenza della dichiarazione fatta il 19 gennaio dal Ministro del Congo e del Ruanda Urundi, riteniamo che è vano voler imporre una definizione unilaterale delle relazioni future tra il Belgio ed il Congo, e riteniamo che solo una politica comprensiva della volontà di emancipazione del Congo e dei suoi abitanti permetterà la creazione fruttuosa di un'associazione tra il Belgio ed il Congo, così come la felice continuazione del lavoro in comune delle popolazioni stabilite sul suolo congolese, e decidiamo di conseguenza di appoggiare con tutti i nostri mezzi la leale messa in atto del sincero messaggio reale e della dichiarazione governativa approvata dal Parlamento Belga».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Meadville

بسرير الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٣ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٤ رجب ١٣٧٨ هـ

بعد سفر ميكويان الى الولايات المتحدة امكان انعقاد مؤتمر الاقطاب امر غير مستحيل

واشنطن - ٢١ يناير
صرح اليوم الرئيس ايزنهاور أثناء مؤتمره الصحفي المعتاد انه غير ممكن ان يعتبر مؤتمر ميكويان ازاء مشاكل ألمانيا وبرلين كخطوة الى الامام تجاه السلم العالمي . وأضاف ايزنهاور ان ميكويان لم يأت بأى اقتراح بشأن حل تلك المشاكل ولم يظهر أى نية بهذا الصدد من طرفه .
حكومة موسكو . وقال الرئيس أيضا ان محادثات التصفية الروسي بالسياسيين الامريكانيين عملت في توسع المعرفة بين مشغولى البلدين وتسمى ان هذه الاتصالات تكرر في المستقبل .
وصرح ايزنهاور ان الولايات المتحدة مستعدة ان تنظر في كل الظروف التي توطن السلم الامنى وانها غير مستعدة ان توافق على شروط .
وفيما يخص الميزانية التديريه التي قدمت للكونغرس انظر فيها على فرنسا التي حررت نهائيا من الحكومات الغير الثابتة التي عرفنا اعمالها .

أسس في الجمعية التشريعية

مستقبل جيبوتي في حديث للادميرال بروجو

جيبوتي - ٢١ يناير
وصل الى جيبوتي الادميرال بروجو من هيئة القيادة العليا للقوات الحليفة في اوربوا الى جيبوتي واستقبل من طرف الجمعية التشريعية حيث قال ردا على كلمة ترحيب وجهت اليه ان الساحل الفرنسى للصومال لهو قطر نسيط وواقع في مكان حسن سيكون له مستقبل عظيم . وأضاف المذكور ان الجمعية التشريعية أدركت ان مصير القطر مرتبط بمصير فرنسا .
وعند الاشارة الى الحالة الوزارية الجديدة في فرنسا قال الادميرال بروجو ان تولية الحكم من طرف الجنرال دي غول تفتح عهدا جديدا يمكن لكم ان تعتمدوا

حكومة سنغال توافق على دستور اتحاد «مالي»

داكار - ٢١ يناير
اجتمع مجلس حكومة سنغال اليوم لبت في بعض المسائل الفيدرالية والاجتماعية والنقابة وصدق على دستور اتحاد «مالي»
يصل الى مقديشو

القنصل العام الجديد لليمن
يصل الى مقديشو
وصل يوم الاربعاء الماضي الى مقديشو القنصل العام الجديد للمملكة المتوكلية اليمنية السيد محمد احمد القيسى .
وكان في استقباله في مطار العاصمة رئيس ديوان الحاكم الادارى والدكتور محمد فارح

وحداتان للقوات البحرية لنيجريا

لاغوس - ٢١ يناير
تسلم الحكومة البريطانية في القرب العاجل وحدتين بحريتين لقوات نيجريا البحرية لمحاربة الغواصات .

وفد لبناني في كوناكري

بيروت - ٢١ يناير
غادر الوفد اللبناني الذي سيشارك في احتفالات غينيا بمناسبة استقلالها بيروت اليوم بى طريقه الى كوناكري . ويتألف الوفد من النائب بشير ارارو والنائب على بازي ومن مدير مكتب الصحافة لدى وزارة الخارجية .

تأجيل التوقيع على الاتفاق

بين بريطانيا والجمهورية العربية المتحدة بشأن المسائل المالية لندن - ٢١ يناير
أجل التوقيع على الاتفاق بين بريطانيا والجمهورية العربية المتحدة بشأن المسائل المالية وصرح بهذا الخصوص بانق بلسان وزارة الخارجية البريطانية ان بريطانيا ترغب في الحصول على التوقيع على الاتفاق بين بريطانيا والجمهورية العربية المتحدة بشأن المسائل المالية .

ابعاد بعض الرؤساء الافريقيين من روديسيا

ساليبوري - ٢١ يناير
قام حوالي ١٥٠ افريقيا أمس بمظاهرة في مدينه زومبا عاصمة نياصند وألقى المتظاهرون الاحجار ضد رجال البوليس .
وفي بعد ظهر نفس اليوم قامت النساء بمظاهرة مماثلة والتي قبض على ٣٢ منهن . ويرجع سبب هذه الاضطرابات الى ابعاد

ارسال جثمان الطيار البريطاني الى عدن

غادرت يوم الاربعاء الماضي الطائرة البريطانية ذات المحركات الاربع والتي وصلت الى مقديشو في الايام الاخيرة بمناسبة طائر الطائرة النفاثة البريطانية في الاالا مدينة مقديشو حاملة جثمان الطيار البريطاني الذي توفي على اثر الحادث المذكور .

وأدى قره الشرف التحية العسكرية للجثمان عند صعوده الى الطائرة وكان حاضرا رئيس ديوان الحاكم الادارى وقصلا عام بريطانيا ونائبه وقائد القوات الجوية وبعض الضباط وعدد من ضباط قوات البوليس بقيادة الصاغ حسين كلمي .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابراهيم معلم على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انريلوسى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد امين سعيد عمر

الذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباى
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٢٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قباى
- ١٦٢٥٠ - تحية المرضى لأقاربهم البعداء
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٦٤٥٠ - قورو
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥٠ - قباى
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - قورو
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبوعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 33 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT. 20

DIFFICILE PER DEBRE

Ripresa dell'attività dell'F. L. N. A. e agitazioni sindacali in Francia

La situazione militare in Algeria esaminata dal Ministro delle Forze Armate — Manifestazioni di piazza e minacce di sciopero nella metropoli — Definitivamente abolita la denominazione «Africa Occidentale Francese»

Parigi, 23.
La situazione militare in Algeria va destando nuove preoccupazioni a causa delle azioni che ancora si moltiplicano contro le vie di comunicazioni e in particolare quelle ferroviarie. Le autorità francesi sembrano preoccupate dal fatto che la situazione, anziché denunciare un miglioramento dopo la costituzione del Governo Debre e le recenti misure prese in occasione dell'insediamento di De Gaulle all'Eliseo, ha, in realtà, registrato un peggioramento.

Il Fronte di Liberazione Nazionale Algerino che evidentemente ha accusato il peso di quattro anni di lotta, sembra aver cambiato tattica. Anzi che inviare al combattimento grosse formazioni regolarmente inquadrati ed equipaggiati che tuttavia non possono tenere al confronto con i reparti meglio disciplinati e meglio armati dei francesi, si è dato alla guerriglia e agli attentati di vario genere.

Il Ministro delle Forze Armate Guillaumat, ha esaminato oggi la situazione col Delegato Generale del Governo Delouvrier e con i comandanti militari.
Ma i guai non sono solo in Algeria che nella metropoli va crescendo la tensione sociale provocata dal rapido aumento del costo della vita e dalle mi-

sure di «austerità» decretate dal governo.
Dopo le manifestazioni di piazza e dei dipendenti delle amministrazioni ospedaliere, succedute da quelle di varie categorie di addetti ai servizi pubblici è stato evitato solo all'ultima ora uno sciopero del personale tecnico della radio.
Da due settimane, non passa giorno senza che l'organizzazione sindacale non manifesti più o meno vivamente la sua opposizione alle misure economiche e sociali del governo.

Benché la minaccia di sciopero che si profilava nelle ferrovie appaia momentaneamente scartata, le rivendicazioni salariali sussistono.

Analoga è la situazione presso i minatori. Il consiglio direttivo di «Force ouvrière» ha in effetti nettamente precisato che le richieste in considerazione dal governo sono lungi dal compensare l'aumento dei prezzi. Lo stesso consiglio ha inoltre deciso di mettersi in contatto con le altre federazioni per mettere a punto il programma di una eventuale azione comune. Altrettanto tesa è la situazione nelle campagne. Duramente colpiti dalle leggi fiscali, i rurali manifestano un profondo malcontento.

Da Dakar si apprende intanto che le parole «Repubblica Francese» e gli slogan repub-

blicani, scompariranno da tutti i documenti ufficiali della nuova Comunità franco-africana, così come pure è abolita per sempre la denominazione di «Africa Occidentale Francese».

Una lettera richiedente che queste formalità siano adottate, è stata mandata dall'Alto Commissario Generale a Dakar, al Segretario Capo della

(continua in terza pagina)

Oggi elezioni nel Camerun meridionale

Lagos, 23.

I partiti politici in lizza stanno compiendo, nel Camerun Meridionale, un ultimo sforzo in vista della consultazione elettorale che avrà luogo domani, sabato.

Sessantacinque candidati si sono presentati per i ventisei seggi dell'Assemblea del territorio.

I candidati sono ripartiti nella seguente maniera: Congresso Nazionale del Camerun, attualmente al potere e maggioritario nell'Assemblea uscente, 20; Partito Popolare del Camerun, alleato al Congresso Nazionale, 5; Partito Nazionale Democratico 27; Partito del Camerun Meridionale Unico, alleato del Partito Nazionale Democratico, 1; indipendenti 11; Congresso nazionale della Nigeria e del Camerun 1.

Il Primo Ministro del Camerun Meridionale, il Dr. Endeley, leader del Partito del Congresso Nazionale, ha lanciato un appello in cui si pronuncia per una libera associazione nel senso della Nigeria indipendente, ma non per l'integrazione con quest'ultimo Paese.

Nell'appello è detto anche come al termine dei suoi cinque anni di governo l'applicazione del programma economico del suo partito, abbia gettato le fondamenta per la prosperità del Paese.

Per suo conto il leader del Partito Nazionale Democratico Foncha, nel suo appello afferma che se il suo partito ed il suo alleato, entreranno in mag-

La riunione del patto di Bagdad

Il Cairo 23.

Il comitato militare, il comitato economico, e quello «antisovversivo» del patto di Bagdad sono riuniti a Karachi con la partecipazione dei rappresentanti dell'Iran, Turchia, Pakistan e della Gran Bretagna membri del patto.

Sono presenti anche i rappresentanti degli Stati Uniti che collaborano con l'alleanza di Bagdad. Sono attesi i capi delle delegazioni che prenderanno parte il 26 prossimo alla conferenza ministeriale del patto. Saranno esaminati i problemi politici e militari del Medio Oriente.

Una missione della BIRS visiterà il Tanganyika

DAR ES SALAM, 23.

Una missione della banca Internazionale per lo Sviluppo e la Ricostruzione, è attesa nel Tanganyika per il prossimo maggio.

La missione deve studiare i piani di sviluppo economico del Territorio per i quali è stata avanzata una domanda di finanziamento.

A Londra il Governatore dell'Uganda

KAMPALA, 23.

Il Governatore dell'Uganda Sir Frederick Crawford ha lasciato questa mattina Entebbe alla volta di Londra dove egli parteciperà ai colloqui sull'Africa Orientale con il Ministro delle Colonie.

Come è noto ai colloqui prenderanno parte anche i Governatori del Kenya e del Tanganyika nonché il Residente britannico di Zanzibar.

CON UN DISCORSO DEL GOVERNATORE GENERALE

Aperti i lavori del Parlamento del Sud Africa

Preannunciata l'intensificazione della politica d'Apartheid — Espressa la volontà di stabilire rapporti di amichevole cooperazione con gli altri Stati africani — La questione del Sud Ovest Africano

Johannesburg, 23.

Il Parlamento dell'Unione Sudafricana ha aperto oggi la sua sessione a Città del Capo. Nel discorso del Trono, il Governatore Generale Jansen ha dato le grandi linee della nuova legislazione, e cioè che la politica dell'Apartheid sarà sviluppata, e saranno prese delle nuove misure, tra cui la preannunciata soppressione della rappresentanza degli autoctoni al Parlamento e la creazione di Università separate per studenti europei e non europei.

Il Governatore Generale ha, inoltre, sottolineato il desiderio dell'Unione di stabilire rapporti di amichevole cooperazione con tutti gli stati africani.

Il Consiglio Provinciale del Transval, intanto, dominato dal Partito Nazionalista, e la minoranza nazionalista del Consiglio Municipale di Johannesburg, stanno facendo grandi sforzi per far passare un certo numero di misure tendenti a regolare severamente l'impiego di donne africane nelle zone bianche della città. Dovrebbe essere infatti proibito alle domestiche africane di lavorare a Johannesburg la domenica.

Un campo di transito dovrebbe inoltre essere creato a questo effetto nelle zone indigene per alloggiare le 3500 donne africane attualmente impiegate come domestiche ad Johannesburg.

Le donne africane impiegate alle ricezioni degli appelli telefonici di urgenza presso i medici non avranno pertanto più il diritto di essere alloggiare negli edifici sanitari.

Dal principio di gennaio, le donne africane sono già state obbligate ad iscriversi all'Ufficio del Lavoro Municipale alla stessa stregua degli uomini, dato che l'assoggettamento al possesso di un permesso di lavoro, è per il Governo un mezzo di aggirare la resistenza opposta dalle donne africane al possesso obbligatorio di una carta di identità.

Il capo del servizio stampa del Ministero dell'Amministrazione dei Banti, ha poi comunicato dal canto suo che i datori di lavoro bianchi dovranno giustificare la presenza di donne africane nelle zone di abitazione bianche.

Essi dovranno fornire allo ufficio municipale degli affari, non europei la prova che questo come hanno una ragione plausibile di risiedervi, e che esse sono in possesso di un permesso di uscita dalla loro zona di origine, nonché di quello di entrata nella città, debitamente rilasciati dall'Autorità competente.

Il capo del servizio stampa ha smentito, però, che il Ministero abbia l'intenzione di vietare alle domestiche africane di risiedere a Johannesburg la domenica, ed ha aggiunto di non aver mai inteso parlare del progetto di un campo di transito, pur ammettendo che sono in corso dei colloqui in vista di applicare al soggiorno delle donne africane in zona bianca una regolamentazione altrettanto stretta quanto quella che è in vigore per gli uomini, e che allorché questa diverrà effettiva, un grande numero di esse dovrà cercarsi un'abitazione al di fuori della zona bianca.

Da New York si apprende, che Rodriguez Febregat, delegato dell'Uruguay agli Nazioni Unite, è stato rieletto Presidente del Comitato delle N.U. per il Sud Ovest Africano.

Il Comitato, che è composto dai rappresentanti del Brasile, dell'Etiopia, della Finlandia, dell'Indonesia, dell'Irlanda, delle Filippine, della Repubblica Araba Unita e dell'Uruguay, è incaricato dall'Assemblea Generale di redigere un nuovo rapporto sulla questione del Sud Ovest Africano.

Come si ricorderà una proposta di divisione di questo Territorio è stata respinta dall'ultima Assemblea Generale, che ha reiterato il suo desiderio di vedere il Sud Ovest Africano posto sotto il regime di tutela.

L'opposizione dell'Unione del Sud Africa, che attualmente amministra il Sud Ovest Africano, come parte integrante dell'Unione, rende aleatoria ogni soluzione del problema che non abbia il suo accordo. Infatti, l'Unione del Sud Africa, che avrebbe accettato di studiare la soluzione del problema che non abbia il suo accordo. Infatti, l'Unione del Sud Africa che avrebbe accettato di studiare la soluzione della divisione del Territorio, è decisamente contraria alla messa sotto tutela delle Nazioni Unite del Sud Ovest Africano.

IN CORSO AD ACCRA

Il processo per il complotto contro Nkrumah

Accra, 23.

Dopo due giorni di processo, il tribunale militare ha riconosciuto il Capitano Benjamin Awaitey, colpevole di non aver riferito di essere stato oggetto di un'istigazione per tentare un colpo di stato, e lo ha condannato alla revoca del grado.

Il Presidente del tribunale, tuttavia, che è un giudice militare britannico, il Tenente Colonnello A.G. Hewitt, ha precisato che la sentenza, unitamente alle conclusioni del Tribunale, sono subordinate alla conferma del Comandante in Capo dell'Esercito, che — per la cronaca — è anch'esso un ufficiale britannico, il Maggiore Generale Palley, il quale potrà abolire o ridurre la condanna.

Quando il verdetto è stato eletto, il Capitano Awaitey, che è un ufficiale di carriera nell'esercito ghanese per ben diciassette anni, si è alzato in piedi ed ha dichiarato: «Dato che questa Corte mi ha trovato colpevole dell'imputazione di non aver riferito quanto a mia conoscenza, cosa che in realtà io ho fatto, mi appello al giudizio di Dio e della storia».

Secondo l'accusa, Awaitey sarebbe stato avvicinato dal

capo della opposizione Amponsah, allo scopo di indurlo a persuadere un ufficiale ad assassinare il Premier di Ghana dott. Kwame Nkrumah. Il Consiglio del Tribunale Militare è stato inoltre dell'avviso che avendo l'imputato incaricato il Tenente Ameyna di incontrarsi con Amponsah il giorno seguente, egli evidentemente non aveva l'intenzione di parlare ad alcuno delle crimino-se trattative in corso.

«Se il Tenente Ameyna non avesse avuto la buona idea di parlare della faccenda con una terza persona — ha concluso l'accusa — con ogni evidenza il Capitano Awaitey non ne avrebbe fatto parola con alcuno».

L'Avvocato difensore di Awaitey ha cercato inutilmente di ribattere affermando che il suo cliente aveva inviato il Tenente Ameyna ad accertarsi della autenticità del complotto prima di informare i suoi superiori.

I due deputati dell'opposizione Amponsah e Apaloo, in stato di arresto preventivo, sotto l'accusa di aver complotto lo assassinio di Nkrumah, saranno invece tradotti in giudizio il 29 gennaio prossimo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

I LAVORI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Assestamento del bilancio

Il Consiglio municipale di Mogadiscio ha recentemente tenuto due adunanze, la prima il 17 e la seconda il 22 gennaio 1959.

Nel corso della prima adunanza, tenuto conto dei rilievi formulati dall'Autorità tutoria sulle deliberazioni precedentemente adottate in materia il Consiglio ha nuovamente deliberato sulle modificazioni da apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 1959, il quale ora si chiude sulle seguenti risultanze finali: entrate effettive so. 3.533.770, uscite effettive so. 3.533.770.

Nel corso della seconda adunanza il Consiglio ha preso in esame il progetto di regolamento municipale di edilizia precedentemente formato dalla Giunta municipale in base alle proposte fatte dalla Ripartizione servizi tecnici: tale regolamento, che consta di 109 articoli, è stato approvato a

voti tutti favorevoli con una modificazione.

Da ultimo il Consiglio ha formulato le proposte da presentare all'A.S.E.S. con preghiera di tenerne conto in sede di programmazione dei lavori da eseguire nell'anno 1959 per il risanamento della Città.

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia sono giunti da Nairobi sette passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Aden-Khartum-Roma otto passeggeri.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,1
Temperatura minima	C. 25,5
Vento prevalente	Km/ora 10,0
Umidità relativa media	76%
Radiazione solare massima	12,9
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebeli	m. 0,25
Giuba	m. ?

GOVERNO DELLA SOMALIA

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salah Nasser Hussein per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ahmed Elmi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Assau Ahmed Mohamad per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anziotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakit Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakit Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

A. F. I. S. Ufficio Affari Italiani COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nello anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12,30, a partire dal 3 e non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani, residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento».

IL CAPO UFFICIO

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

ESAMI DI PRIMA SESSIONE

La direzione dell'Istituto Magistrale comunica che i candidati privatisti agli Esami di Abilitazione Magistrale ed agli Esami di Idoneità alla 2. e 3. Magistrale debbono presentarsi, entro il 31 Gennaio 1959, domanda in carta legale da

Riunione del Consiglio Municipale di Baïdoa

Ha avuto luogo in Baïdoa il passaggio delle consegne della locale stazione di polizia tra il Comandante uscente I-pettore Capo Abdalla Hagi e l'ispettore Ahmed Muddei comandante subentrante.

Il pomeriggio del giorno 21 corrente ha avuto luogo una seduta del Consiglio Municipale di Baïdoa presieduta dal Sindaco.

Erano all'ordine del giorno i seguenti argomenti: costruzione di una nuova strada diretta a Bulo Giamea; impianti elettrici presso abitazioni private e relativi prezzi; passaggio della gestione dell'acqua al Municipio, costruzione di un locale per la riscossione delle tasse municipali.

Dopo discussione ampia e dettagliata tutti gli argomenti sono stati approvati.

E' deceduto in Baïdoa il benedetto Qadi Seek Walio Seek Mohamed.

Al funerale, oltre quasi tutti gli abitanti di Baïdoa, erano presenti il Giudice Regionale dell'Alto Giuba, il Commissario Distrettuale di Baïdoa, i Qadi Seek Ali Aden e Seek Mohamed Iman, numero si Ascifaraf e Ulema.

La popolazione di Baïdoa porge viva condoglianza alla famiglia dello scomparso.

Ali Hassan Roble

VITA DEI PARTITI

A Uegit adesioni alla L.G.S.

Nei mesi di dicembre e gennaio si sono associate a Uegit al partito della Lega dei Giovani Somali più persone provenienti dal partito H.D.M.S.

Essi hanno dichiarato di essersi decise a ciò perché il partito H.D.M.S. non ha nessun carattere di nazionalità, affermando e appoggiando, in vece, il tribalismo, nocivo al popolo somalo.

Inoltre, hanno affermato, questi nuovi iscritti, che il partito H.D.M.S. è monopolizzato da alcuni individui.

Ecco i nomi dei nuovi iscritti alla Lega dei Giovani Somali:

— Ahmed Abscir membro del comitato; — Mursal Hassanà membro del comitato; — Abdurrahman Aden membro del comitato; — Nunai Hassanò Segretaria della sezione femminile.

Ali Hassan Roble

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO

Scir della Cabila Bandabo di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Bandabo di Mogadiscio che il giorno 25 gennaio 1959, alle ore 9 in Hamar Uen e precisamente nel pressi della Moschea Adega (Via Eugenio Cappello) avrà luogo lo «Scir» della predetta Cabila per la nomina del nuovo Capo, in seguito alla morte del Vecchio Capo Muddei Ali Ahmed.

Saranno ammessi allo «Scir» e, quindi alla conseguente votazione, soltanto coloro che con documento (es. Carta d'identità) e con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una Commissione che appartengono alla Cabila Bandabo di Mogadiscio (residenti nel raggio di 8 chilometri).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Il Commissario Distrettuale (Ahmed Hagi Afrah)

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 23, 24, 25, 26, e 27 e. m. saranno effettuati dalle ore 6.30 alle ore 12 dei tiri con le armi montate sui mezzi blindo-corrizzati (mitragliatrice «Browning» cal. 7,62 e cannone da 37/54) nel terreno composto tra la pista per Gesira ed il mare — a Km. 10 circa da campo Bottego su un settore profondo Km. 0,800 in direzione del mare Km. 1 verso Gesira.

La zona dei tiri e quella adiacente, saranno delimitate da bandiere rosse che saranno ripiegate alla fine dei tiri.

Durante i tiri che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombra la zona di mare antistante il poligono.

So. 0,80 intestata alla Direzione dell'Istituto Magistrale.

Alla domanda debbono essere allegati, debitamente legalizzati, i seguenti documenti: a) atto di nascita; b) attestato di identità personale; c) certificato di rivaccinazione; d) titolo di studio in possesso; e) copia del programma svolto.

Per altre informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Magistrale tutti i giorni dalle ore 10.30 alle 12.30.

Il diario degli esami delle singole classi sarà affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nel «Corriere della Somalia».

IL DIRETTORE (Gian Vincenzo Barbaro)

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI Dipartim. Pubblica Istruzione

AVVISO

Borse di studio del British Council 1959-60.

- I seguenti candidati sono pregati di presentarsi LUNEDI' 26 Gennaio dalle ore 9 alle ore 12 all'Ufficio del British Council, via A Cecchi N. 57 (Zona E Gruppo V. n. 57) per essere sottoposti ad un colloquio:
- 1) Hassan Gama Abdulle;
 - 2) Abdullahi Seek Mohamed Sadik;
 - 3) Mugna Abdalla Mohamed Kassim;
 - 4) Ahmed Moamed «Alicar»;
 - 5) Omar Osman Mohamed;
 - 6) Ilsa Hagi Mohamad Moalim;
 - 7) Omar Duale Egal;
 - 8) Mohamed Seek Hussien;
 - 9) Hassan Ali Uarsame;
 - 10) Abdilgaffar Seek Nur;
 - 11) Ali Abdulle Ali;
 - 12) Abdi Mohamed Aden;
 - 13) Said Issa Hassan;
 - 14) Ahmed Sirod Mehamud;
 - 15) Mohamed Giamale Mohamed;
 - 16) Abdirazak Herzi Farah;
 - 17) Aden Bile Giamia;
 - 18) Mohamed Said Ali;
 - 19) Aves Mohamed Abdo;
 - 20) Ahmed Hassan Mohamed;
 - 21) Ahmed Mohamed Seek;
 - 22) Abukar Mohamed Hagi;
 - 23) Nureni Kassim Mohamed;
 - 24) Ismail Geite Haio;
 - 25) Said Ahmed Seek Abdurahman.

I candidati che non sono compresi negli elenchi già pubblicati precedentemente, saranno pubblicati in seguito.

AVVISO

Gli aspiranti ad incarichi e supplenze nelle scuole secondarie della Somalia per l'anno scolastico 1959/60 dovranno presentare all'Ispektorato per l'Istruzione Secondaria entro il 31 gennaio prossimo, oltre ai documenti di cui all'art. 6 del decreto n. 10 del 3-2-1954, il certificato di residenza permanente nel Territorio, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto n. 164 del 12 novembre 1954.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI A.A. EE. Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 1.2.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino. Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

RADIO MOGADISCIO OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Gurou
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai e Gherar
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Cabai
- 12.50 - Hello (duetto)
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.35 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del corano
- 16.35 - Giornale Radio (Som.)
- 16.50 - «Lugabahsi» settimanale di opinioni e varietà
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Gabai
- 19.50 - Hello (duetto)
- 20.00 - Gurou
- 20.15 - Giornale Radio Italiano
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (Som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA OGGI

CINEMA BENADIR «Tobor» con: Charles Drake - Karim Booth

CINEMA CENTRALE «Delitto sulla Costa Azzurra» ultima visione con: Michele Morgan - Daniel Gelin - Peter Van Eyck
CINEMA EL GAB «Nahab» nuovo film Indiano
CINEMA HAMAR «Singapore» con: Ava Gardner - Fred Mc Murray - Roland Culver - cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Nahab» nuovo film Indiano
SUPERCINEMA «Le fatiche di Ercole» Cinemascope Technicolor con: Steve Reeves - Sylvia Kristel - Gianna Maria Canale

E DOMANI

CINEMA BENADIR «Uomini violenti» Cinemascope Technicolor con: Glenn Ford - Barbara Stanwyck - Edward G. Robinson
CINEMA CENTRALE «I predoni del Kansas» Technicolor con: Audie Murphy - Brian Donlevy - Scott Brady - Tony Curtis - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Rivolta al molo N° 6» prima visione con: Arthur Franz - Beverly Garland
CINEMA HAMAR «La donna dal tre volti» Cinemascope prima visione con: Joanne Woodward - David Wayne - Lee J. Cobb - nuovo cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Rivolta al molo N° 6» prima visione con: Arthur Franz - Beverly Garland

SUPERCINEMA «Terra Indiana» Technicolor con: James Stewart - Corinne Calvet - Ruth Roman - cinegiornale

ANNUNCI ECONOMICI

Continua la liquidazione annuale di tutte le merci esposte nelle vetrine. Approfittate!!!
NUOVA PRODUZIONE Materie graniglia colori verde rosso, nero. Bitume per uso stradale. Eternit Supercover. Cemento Colcol per cemento. Cemento M. RENNE - Mogadiscio.
Disponiamo motori originali «Marelli» 40 H.P. cinque supporti iniezione esterna; come nuovi pronti da montare; cilindrata mm. 110. Prezzo So. 4.500.
Corredati di iniettori; pompa iniettori pompa d'iniezione; sistema; motore d'avviamento; frizione. So. 6.500.
Rivolgersi: Ferrarini Luigi; Mezzalbergo Oasi.

«FOTOCINE» Viale Italia n. 7
TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI:
Album per fotografie — in vera pelle, in vinilpelle, in cian e in tela greggia tipo industriale — ALBUM RICORDI — MONTATURE ALL'INGLESE in plastiche di tutti i formati, e ogni tipo di cornici pronte per le Vostre fotografie.
VISITATECI!!!

Casa degli Italiani
ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
Domenica 25 Gennaio 1959
Tutti i soci della Casa degli Italiani sono invitati all'Assemblea Generale Straordinaria che si terrà nella sede sociale Domenica 25 Gennaio 1959 alle ore 9 e in seconda convocazione alle ore 10.
ORDINE DEL GIORNO
Costituzione Nuova Sede per la Casa degli Italiani e conseguente fusione della Casa degli Italiani col Circolo del Tennis.
Data la eccezionale importanza dell'argomento e delle decisioni da prendere si pregano tutti i Soci di intervenire.
LA PRESIDENZA

Preferite le
«TURF»
CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA



RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Un'altra scadenza per il 1960

Dopo un dibattito parlamentare, che è stato un'esame di coscienza, un governo del Belgio, apertamente penitente, ha annunciato il suo piano di azione, per il Congo, improvvisamente agitatosi.

La prima parte di questo piano è rappresentata da una cambiale con la data in bianco per la indipendenza, sostenuta da una tabella di marcia per corpi locali che dovranno a loro volta, nel prossimo anno — lo anno della indipendenza della Nigeria, della Somalia e del Camerun — eleggere una assemblea «scheletro» alla quale la responsabilità sarà trasferita in un periodo non ben specificato.

La seconda parte del piano comporta la soppressione del nazionalista «Abako» e l'arresto di, tra gli altri, tre dei Borgomastri africani eletti, i quali rappresentano il primo frutto della limitata politica di riforme dell'anno scorso.

La terza parte è rappresentata da una leale azione in favore degli africani nella amministrazione civile ad altre misure intese a porre fine alla discriminazione razziale e ad alleviare la disoccupazione. La quarta parte sta in un rafforzamento delle forze armate belghe nel Congo.

I belgi possono attaccarsi per qualche tempo all'idea che

il disastro che ha sorpreso la loro politica coloniale è principalmente opera di agitatori influenzati dal nazionalismo «irresponsabilmente» agevolato dalle politiche inglesi e francesi in Africa, ma l'inconsistenza dei promessi progressi politici, mentre viene soppressa l'organizzazione politica, non è una cosa che può durare. Lo spirito non si lascerà imbottigliare, ed i belgi, come gli inglesi ed i francesi, prima di loro, debbono ora cercare di vivere con i politicanti africani nazionalisti. Gli attacchi alla missione cattolica dei rivoltosi di Leopoldville indicano che i congolesi sono stanchi del paternalismo unito a illuminati grossi affari e di una onnipotente chiesa. Questo paternalismo ha minacciato di lasciare il Congo tanto mal preparato per l'autogoverno come l'Olanda lasciò l'Indocina, ed anche se combinato alla repressione esso non potrà fermare più a lungo la marcia del progresso.

La migliore linea di condotta per il Belgio, dovrebbe essere quella di strappare coraggiosamente le ortiche fintanto che prevale l'atmosfera degli «esami di coscienza» e scendere a colloquio con i leaders africani circa lo sviluppo nel Congo di quelle istituzioni che a lungo i belgi hanno condan-

nato come premature nell'Africa britannica e francese.

Se invece i belgi si sforzeranno di trovare nuove soluzioni atte a garantire il mantenimento della loro autorità, volutamente ignorando la lezione di esperienza dei loro vicini, essi si trascineranno verso la violenza, su di una scala dopo tutto estranea alle loro naturali inclinazioni.

Essi farebbero meglio a lasciare questa linea di condotta ai portoghesi anche se la resa dei conti per l'Africa portoghese finirà evidentemente con l'arrivo molto prima di quanto generalmente ci si possa attendere.

(Da «THE ECONOMIST» del 17 gennaio 1959).

Le elezioni nel Camerun

(Continuazione della 1ª Pag.)

gli interessi della sua popolazione.

Da Addis Abeba si ha, intanto, che è giunto in quella capitale il Dott. Felix Moumie, presidente dell'«Unione delle Popolazioni del Camerun».

Il Dr. Felix Moumie, che proviene da Khartoum, terrà una conferenza sulla situazione nel Camerun sotto tutela francese.

Il leader dell'«Unione delle Popolazioni del Camerun», partito che, come è noto, è proibito nel Camerun francese, sta compiendo un giro attraverso l'Africa. Egli, difatti, da Addis Abeba si richerà a Ghania in Libia, nel Marocco, in Tunisia per poi raggiungere New York ove, presso la sede delle Nazioni Unite, assisterà al dibattito sul Camerun.

Il lavoro femminile negli Stati Uniti

In una monografia statistica intitolata «Manuale dell'occupazione femminile negli Stati Uniti nel 1958», recentemente pubblicata dal Dipartimento americano del Lavoro, si esaminano attentamente i vari aspetti della situazione attuale dell'occupazione femminile in America e si formulano inoltre interessanti previsioni circa la crescente importanza del contributo dato alla economia nazionale americana dalle donne lavoratrici.

La monografia, che si pubblica regolarmente ogni due anni, è composta di numerosi capitoli tra cui alcuni dedicati alle leggi che regolano l'occupazione femminile in America, alla diffusione dell'occupazione femminile nelle varie industrie e nelle diverse categorie d'impiego, nonché ai livelli salariali e gradi di specializzazione professionale, ai gruppi di età ed alle condizioni di stato civile delle lavoratrici americane.

Per quanto riguarda i gruppi di età in cui risultano comprese le donne lavoratrici, dalla monografia si rivela che l'età media della lavoratrice americana è attualmente di 40 anni, mentre la percentuale più alta di donne lavoratrici, che prima si registrava nei gruppi di età compresi tra i 18 ed i 19 anni, risulta oggi compresa nei gruppi di età dai 45 ai 54 anni.

Nella monografia si nota inoltre che generalmente le lavoratrici americane odierne non soltanto più anziane ma anche più istruite e preparate professionalmente. Su 22 milioni di lavoratrici, oltre 11 milioni sono infatti in possesso di diplomi di scuola media mentre 3,6 milioni hanno addirittura frequentato corsi universitari ed istituti d'istruzione superiore. A dimostrazione dello stretto rapporto esistente tra livello d'istruzione e categoria d'impiego sta il fatto che il 75 per cento delle lavoratrici in possesso di diplomi universitari risulta impiegato in occupazioni tecniche o professionali.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Rientrate le dimissioni del Ministro Togni permangono quelle di Ezio Vigorelli

Il Ministro del Lavoro ha partecipato ai lavori del Consiglio dei Ministri

Roma, 23. Il consiglio dei ministri si riunì alle 16.30 sotto la presidenza del Capo del Governo Fanfani e con la partecipazione del dimissionario Ministro del Lavoro Vigorelli (socialdemocratico).

Anche l'altro ministro dimissionario, il democristiano Togni, titolare del dicastero dei Lavori Pubblici era presente.

Il Ministro Togni, il quale aveva presentato le sue dimissioni a causa della minaccia di ritardo per l'applicazione del nuovo Codice della Strada, le ha ritirate.

Prima dell'inizio del Consiglio infatti, l'On. Fanfani aveva ricevuto il Ministro dimissionario al quale ha riconosciuto il fermo impegno con cui egli ha contribuito a predisporre il Codice della Strada e le ragioni che lo hanno indotto a difendere l'opportunità di procedere il più rapidamente possibile alla sua applicazione.

L'On. Fanfani ha quindi espresso a nome del Governo il vivo apprezzamento per l'opera del Ministro pregandolo di recedere dalla sua intenzione di dimettersi e di riprendere, in collaborazione col Ministro Angelini l'opera già da essi collegialmente iniziata in modo che entro il termine fissato dalla proroga il Codice possa entrare in vigore.

Al termine della riunione del Consiglio l'On. Fanfani, nel corso di una conferenza stampa ha annunciato che per il bilancio di previsione 1959-60 il deficit è stato contenuto in 129 miliardi di lire contro i 134 dell'esercizio scorso.

Rispondendo quindi alla domanda di un giornalista, l'On. Fanfani ha confermato, per quanto riguarda la posizione del Ministro Togni, la comunicazione già nota mentre per quanto concerne il Ministro Vigorelli ha dichiarato: «Non esiste un caso del Ministro Vigorelli rispetto al governo. Esiste un caso del socialdemocratico al suo partito».

Si apprende intanto che il

previsto colloquio tra l'On. Saragat e il Ministro Vigorelli già fissato per oggi avverrà nella mattinata di domani.

E' transitato da Roma il Ministro degli Esteri di Spagna, Castiella il quale ha compiuto recentemente una visita ufficiale alla RAU.

A Ciampino il Ministro si è incontrato col Direttore Generale degli Affari Politici Straneo.

Il Ministro Castiella ha dichiarato di essere amico dell'Italia e ha soggiunto che il viaggio è stato utile per la causa di una autentica solidarietà mediterranea nella quale l'Italia, come la Grecia, ha un ruolo molto importante.

Le tre penisole — ha continuato il ministro — sono come una mano tesa dall'occidente verso i paesi arabi.

Parlando dei suoi colloqui con i dirigenti della RAU, il Ministro Castiella ha inoltre detto: Ho constatato che il viaggio del vostro Presidente del Consiglio Fanfani è servito, come il mio, alla causa della pace: una pace che potrà consolidarsi solo mediante nobili sforzi di mutua comprensione determinati a loro volta, di una fiducia reciproca, a che nei paesi mediterranei raggiunghiamo così facilmente.

Messaggio di Lloyd a Fawzi

Il Cairo 23.

Un messaggio sul problema delle relazioni diplomatiche fra la RAU e la Gran Bretagna è stato inviato dal ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd a quanto scrive il quotidiano del Cairo «Al Ahram».

Il giornale scrive che Selwyn Lloyd insisterebbe perché la missione britannica che si richerà al Cairo per curare la applicazione dell'accordo finanziario anglo-egiziano abbia lo statuto diplomatico, in quanto il suo compito potrebbe implicare difficoltà d'ordine politico.

D'altra parte la RAU — scrive «Al Ahram» — non può riprendere sia pure in forma indiretta i rapporti diplomatici con l'Inghilterra se non dopo essersi consultata con gli altri stati arabi. D'altra parte il portavoce del Foreign Office ha reso noto oggi che il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, ha indirizzato il 21 gennaio un messaggio al Ministro degli Esteri della Repubblica Araba Unita Mohamad Fawzi, proponendogli di accettare la presenza al Cairo «di una missione britannica quale che sia la sua forma» incaricata di sorvegliare sull'applicazione dello accordo finanziario anglo-egiziano e «che goda delle facilitazioni e delle immunità necessarie al compimento del suo compito».

Il portavoce ha sottolineato che con ciò la Gran Bretagna non intende premere sulla ripresa delle normali relazioni diplomatiche tra i due paesi.

Agitazioni sindacali in Francia

(Continuazione della 1ª Pag.)

Comunità franco-africana. Da ora in avanti la carta intestata dei differenti Dipartimenti della comunità, porterà le parole: «Ufficio dell'Alto Commissario Generale a Dakar», mentre la corrispondenza ufficiale dell'Alto Commissario sarà intestata: «L'Alto Commissario Generale rappresentante il Presidente della Comunità a Dakar».

La lettera stipula altresì che per il futuro i rappresentanti della Comunità franco-africana in ciascun stato porteranno il titolo di «Alto Commissario Rappresentante il Presidente della Comunità».

E' stato inoltre definito che il Ministero recentemente creato per «coordinare la cooperazione degli stati membri della

Comunità» successore del Ministero per la Francia d'Oltremare, avrà funzioni notevolmente differenti da quelle del Ministero predecessore.

Mentre il Ministero dei territori d'Oltremare aveva il ruolo di arbitro e di tutore, le competenze del nuovo Ministero saranno esclusivamente quelle di «Agenzia tecnica di Cooperazione al Servizio degli Stati Membri», non avrà alcun legame politico di nessun genere, e sarà incaricato dei piani di sviluppo a richiesta degli Stati Membri della Comunità. Il nuovo Ministero avrà inoltre la responsabilità dell'esecuzione dei progetti necessari allo sviluppo economico, sociale e culturale di tutti gli Stati membri, così come dovrà mettere a loro disposizione i mezzi tecnici ed il personale per dare esecuzione ai piani stessi.

Da Bamako intanto si apprende che Modibo Keita, uno dei principali artefici della resurrezione del «Mali», è stato portato in trionfo da una folla delirante al suo arrivo a Bamako proveniente da Dakar.

L'Assemblea costituente sudanese nel contempo, riunita ieri in seduta solenne, ha adottato all'unanimità e senza dibattito la costituzione federale votata il 18 gennaio a Dakar. Una folla stimata di circa 10.000 persone ha poi salutato la bandiera federale che ha fatto la sua apparizione a fianco del tricolore francese.

Il cinquantenario del S.O.S.

Roma 23.

Ricorre oggi il cinquantenario del primo salvataggio con l'ESOS. Fu infatti il 23 gennaio 1909 che i transatlantici «Republic» della «White Star Lines» e l'italiano «Florida» vennero a collisione in Atlantico a causa della fitta nebbia.

Il «Republic» cominciò subito ad affondare.

Convegno degli specialisti dell'alimentazione

Ginevra, gennaio.

Un convegno mondiale degli specialisti dell'alimentazione, che riunirà 2500 partecipanti provenienti da 35 paesi, avrà luogo a Losanna dal 22 al 26 giugno del corrente anno. Si tratta del quarto congresso internazionale della distribuzione dei prodotti alimentari, organizzato dagli Stati Uniti al fine di studiare i problemi attinenti alla distribuzione dei prodotti alimentari. I temi del congresso di Losanna, trattati da 12 commissioni, concernono in particolare la merce, la gestione dell'azienda, l'impresa nella professione e nella città, i nuovi sviluppi del settore dell'alimentazione, i problemi umani (la parte attiva del consumatore nel progresso della distribuzione) e gli effetti dell'integrazione europea sul commercio dei prodotti alimentari.

Contemporaneamente al congresso avrà luogo l'esposizione internazionale dell'alimentazione, che illustrerà ai congressisti e al pubblico le novità tecniche nel campo della distribuzione, della produzione agricola, della fabbricazione del commercio all'ingrosso e al minuto, delle catene di consumo, delle imprese succursali multiple, delle cooperative e dei grandi magazzini.

Prenderanno parte alla manifestazione, oltre che i produttori, anche i fabbricanti, le case d'importazione e d'esportazione, gli istituti per gli studi del mercato e dell'imballaggio, le imprese di trasporto, le ditte specializzate nell'impian- to per magazzini, nonché gli ispettori per le derrate alimentari e i servizi di igiene di numerosi paesi. Le precedenti manifestazioni ebbero luogo a Parigi (1950), Ostenda (1953) e Roma (1956).

Il Ghana e la politica africana dell'India

La visita in India del primo ministro di Ghana Kwame Nkrumah, iniziata il 24 dicembre e conclusasi l'8 gennaio dopo la pubblicazione, avvenuta il 4, di un comunicato nel quale Nkrumah sembra aver accettato i principi gandhiani della non violenza per l'emancipazione dell'Africa, appare significativa non soltanto per l'atteggiamento della politica del Ghana ma anche per indicare il corso che Nuova Delhi vuol mantenere nella propria politica estera in questo periodo di incertezze e difficoltà.

Se esaminato dal punto di vista di Accra, il viaggio di Nkrumah in India rientra in uno sviluppo abbastanza normale e prevedibile: esso costituisce cioè una mossa per facilitare la presa di contatto del nuovo Stato africano con quella che rimane — per peso strategico, umano ed anche economico, oltre che per prestigio morale e politico — la maggiore potenza afro-asiatica. La conferma dell'intenzione del Ghana di assumere una funzione direttiva nell'emancipazione dell'Africa dal dominio coloniale diretto, così come l'India fece per l'Asia dal 1947 al 1954 ma senza legare questo movimento al gioco dei blocchi coloniali; un rafforzamento dei vincoli con il Commonwealth, del quale si vorrebbe accentuare viepiù il carattere di associazione libera e di strumento per favorire il passaggio dei popoli all'indipendenza; infine un tentativo di studiare i metodi, i successi ed i limiti della pianificazione democratica indiana.

Dal punto di vista indiano invece il contatto con il primo ministro del Ghana si pone in un processo più completo ed in prospettive meno definite. Da qualche tempo il neutralismo indiano, che per alcuni anni era stato uno dei fattori essenziali di attrazione dello interesse mondiale su Nuova Delhi, sembra aver perduto molto del suo mordente. Ciò è un fenomeno in parte derivato dalle circostanze internazionali, cioè dalla minore tensione esteriore ed immediata tra i due blocchi, dall'eliminazione graduale dei motivi mar-

ginali ed occasionali di frizione e dalla conseguente riduzione dei problemi pendenti tra i due sistemi politico-sociali ai loro termini sostanziali ed ultimi, sui quali può aver gioco assai scarso un'opera di mediazione come quella dell'India.

A parte questa situazione di fondo, vi sono altri fenomeni che hanno portato la politica estera indiana ad una battuta d'arresto. Il problema dell'indipendenza dell'Asia sudorientale può considerarsi concluso, almeno nel senso dell'emancipazione dal dominio coloniale diretto, mentre le nuove forme indirette di controllo su questi paesi attraverso la influenza sui governi indipendenti non sono tali da poter essere intaccate da un'azione neutralista quale quella della India. Inoltre lo schieramento neutralista che si era formato attorno a Nuova Delhi è stato minato dal crollo del regime democratico-neutralista in alcuni di questi Stati (soprattutto la Birmania e il Laos) e dalle difficoltà incontrate dall'Indonesia e da Ceylon, oltre che dalla permanente diffidenza o ostilità verso l'India degli Stati più legati alle alleanze occidentali, come il Pakistan, la Thailandia, le Filippine.

Infine il settore del mondo afro-asiatico nel quale ora è in atto la più veloce evoluzione, quello cioè del Medio Oriente, sembra essere totalmente sottratto all'influenza indiana dalla politica di Nasser e dalla diffusione di principi ideologici nazionalisti ed autoritari assai diversi se non contrastanti rispetto a quelli dell'India. In questo senso l'interesse di Nuova Delhi per le sorti del movimento di emancipazione africano e del suo indirizzo ideologico, va assai al di là della mera solidarietà anticolonialista e rientra nel tentativo di estendere il movimento neutralista ed anticolonialista, nel senso inteso dall'India, ai nuovi Stati dell'Africa nera, controllando il diffondersi del nasserismo.

(Da «RELAZIONI INTERNAZIONALI» del 10 gennaio 1959).

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Brano del Governo - Montecitorio

ببرية الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٤ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٥ رجب ١٣٧٨ هـ

المشاورات في القاهرة بشأن العلاقات الدبلوماسية بين بريطانيا والجمهورية العربية المتحدة

لندن - ٢٢ يناير
اجتمع ممثل وزارة خارجية بريطانيا كولين كرو اليوم في القاهرة بوكيل وزارة خارجية الجمهورية العربية المتحدة حسين ذو الفقار صبري للنظر في طلب انكلترا بشأن استئناف العلاقات الدبلوماسية بين البلدين. وأذاع راديو القاهرة بعد الاحتجاج أن الجمهورية العربية المتحدة أجلت أي قرار بشأن الطلب المذكور بعد استشارتها بالدول العربية الأخرى. وتلاحظ المصادر المصرية أن مسألة استئناف العلاقات تعقب الاتفاق بخصوص المسائل المالية بين مصر وانكلترا وأنه كان من المنتظر تأجيلها وهذا لتهدد الطريق لقبولها من طرف الرأي العام.

وكتب أمس جريدة «الاهرام» ان انكلترا طلبت رسميا استئناف العلاقات الدبلوماسية وأن الجمهورية العربية المتحدة أدلت عن موافقتها على تعيين كولين كرو كقائم بأعمال السفارة البريطانية في الجمهورية العربية المتحدة. وأضاف الجريدة قائلة أن الجمهورية العربية المتحدة تدرس الآن مسألة العلاقات مع المملكة العربية السعودية التي قطعت علاقاتها الدبلوماسية مع بريطانيا على أثر العدوان الثلاثي.

الدول الأفريقية أعضاء هيئة الأمم المتحدة تعقد اجتماع

نيويورك - ٢٢ يناير
عقدت الدول الأفريقية أعضاء هيئة الأمم المتحدة اجتماعا خاصا يوم الأربعاء الماضي درست أثنائها الحالة في الكونغو البلجيكي وفي الجزائر. واستمعت الدول المذكورة الى تقرير من ممثل الجبهة التحررية الوطنية الجزائرية الذي قال أن حكومة ميشيل دبري تحافظت في الجزائر على نفس الموقف الذي اتخذته الحكومات السابقة للجمهورية الفرنسية. ونظرت الدول الأفريقية المذكورة في الاضطرابات الأخيرة التي حدثت في ليوبولد وفي إعلان حكومة البلجيك بشأن مستقبل الكونغو. ومن المعتد أنها لا ترغب في الوقت الحاضر أن تضع المسألة تحت نظر الأمم المتحدة.

وأثناء اجتماع ترأسه سفير غانا شارل شادمن نظرت الدول المذكورة الأفريقية في التقرير الأول عن اللجنة الاقتصادية لأفريقيا المتحدة.

ايطاليا تؤيد نظرية اشتراك الافريقيين

في السوق المشتركة الأوروبية
ستراسبورج - ٢٢ يناير
قدمت ايطاليا الى الجمعية البرلمانية الأوروبية بواسطة مندوبها تقريرا عن اشتراك البلدان التي فيما وراء البحار في السوق المشتركة الأوروبية. ويشير التقرير الى أهمية اشتراك الافريقيين بأعمال الجمعية وهذا بالاستفادة من العناصر التي لها الملم بالاعمال الادارية كما يعالج الاول في أديس أبابا واطلعت أن

اللجنة المذكورة تنوي أن تشكل لجنة اتصال مع منظمة الدول الأفريقية في أكرا.

الكامبيرون يمتنظر استقلاله بكل اطمئنان

تونس - ٢٢ يناير
أقام نائب رئيس الحكومة وزير التعليم لكامبيرون ميشيل نيجن الذي وصل في الأيام الأخيرة الى تونس للقيام بمهمة استطلاعية، مأدبة في فندق تونس وهذا في عشية مغادرتها. وحضر في المأدبة رئيس البروتوكول بالنسبة عن الرئيس بورقية ووزير التعليم ووزير الاستعلامات وسفير فرنسا وسفير مراکش وعدد كبير من أبرز الشخصيات. وأدلى وزير كامبيرون بهذه المناسبة بعض التصريحات للصحفيين عبر فيها عن سروره لاستقبال الذي خصص له في تونس وخاصة من قبل رئيس الجمهورية وأضاف انه يعود الى بلده بمعلومات ثمينة يمكن لبلده ان يستفيد منها. وأشار المذكور بعد ذلك الى الحالة السياسية في الكامبيرون تحت الادارة الفرنسية وقال انه اختار طريق التطور سلمى الاكيد.

تصريح للرئيس بورقية عن الحالة المالية

تونس - ٢٢ يناير
صرح الرئيس بورقية أثناء المؤتمر الصحفي الأسبوعي أن حكومة تونس عازمة على أن لا تقرأ أي تخفيض على قيمة الدينار وكررت طلبها في الساهمة مع بلدان السوق الأوروبية المشتركة. وتجري الآن في مدينة تونس محادثات عن الحالة المالية مع وفد فرنسي.

مقابلات الحاكِم الاداري

استقبل الحاكم الاداري يوم الخميس الماضي في فيلا ايطاليا :

الدكتور فيليو بيلاتي من المنظمة العالمية للصحة :
السيد وارن ريد مدير شركة «استاندارد فاكم ايل» .

موظفو مؤسسة «ايكا»

عند وزير الشؤون الاجتماعية ووزير الشؤون العامة ووزير الشؤون المالية
استقبل يوم ٢٢ يناير الجاري وزير الشؤون الاجتماعية في مكتبه السيد مولر ممثل مؤسسة «ايكا» في الصومال والسيد بيسون والسيد براون . وزار المذكورون بعد ذلك وزير الشؤون العامة ووزير الشؤون المالية .

افتتاح ثلاث مدارس جديدة في دائرة مركه

افتتحت ثلاث مدارس جديدة في دائرة مركه عند الكيلومتر ٥٠ من طريق مقديشو - مركه في المركز المسمى العدو وجدي .

عيد فرح مريرى

لحزب وحدة الشباب الصومالي احتفل فرع مريرى لحزب وحدة الشباب الصومالي بالذكرى الثالثة عشرة لتأسيسه .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن ٣ ركاب . وغادرت الطائرة العاصمة متوجهة الى نيروبي دون أن تحصل أي راكب .
وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والحرموم وعدن ١٦ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ٤ ركاب .
وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من نيروبي راكبان .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن راكب واحد .

اعلانات قابله للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد حسن احمد محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي اتزولوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد ابراهيم معلم على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو جسي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الذريعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - أغنية صومالية حدثت
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥ - أبناء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥ - هيلو
١٦١٥ - قاي
١٦٢٥ - هيلو
١٦٣٥ - قورو
١٦٤٥ - هيلو
١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

الصومالية
١٧١٥ - هيلو (دويتو)
١٧٢٥ - هيلو
١٧٣٥ - هيلو
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلمحا جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - هيلو
١٩٥٠ - قورو
٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٣٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥ - أغاني
٢٢٠٠ - ختام
والغد
١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - هيلو
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥ - أغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٣٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - استعراض الاراء
١٦٣٠ - القرآن الكريم
١٦٣٥ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦٥٠ - لوقا بهسي
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلمهجة جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - قاي
١٩٥٠ - قورو
٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥ - أغاني
٢٢٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو